omaggio

Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento decorre da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 24 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4857

ROMA IMPORRA' LA SUA VOLONTA' MALGRADO TUTTI GLI INTRIGHI

persistenti manovre leghiste dell'Inghilterra e l'oscuro retroscena nipponico

Londra toglierebbe l'„embargo" all'esportazione d'armi per l'Abissinia - Altri autorevoli consensi all'Italia - Lord Rothermere nega alla S. d. N. il diritto di ingerirsi nella questione

affari sono affari

ROMA, 23

mbra dunque ormai certo che il rno inglese lascierà libertà asso- alle ditte che ne hanno fatto nda, di esportare armi in Abis-

grosso affare abissino dei mer- di cannoni esce così dall'om- in cui sino ad ora era rimasto icevere un crisma ufficiale col ello di una «questione di giusti- in quanto la stampa inglese, che riamente sostiene gli interessi abbricanti e dei commercianti mi, dice che l'Etiopia ha il di- di difendersi. Una «questione ustizia» è germogliata nella Ci- he giunge opportuna anche agli essi del Colonial Office. Affari e ica, interessi egoistici maschedel più falso e parziale umanimo: ecco l'aspetto della politi- nglese, oggi come ieri e come re.

Gesto da ricordare

talia non se ne preoccupa; pren- tto e prosegue per la sua strada hè può farlo ed ha la forza di Ma si deve subito dire che atto come quello di togliere bargo sulle armi l'Italia lo con- erà come un atto di ostilità del terrà conto per il presente e l'avvenire. Perchè è inutile che cietari e i pacifisti londinesi ci ano a raccontare che l'Inghil- intende essere imparziale e o- re non per sè, ma per la So- delle Nazioni o per i principii pace e della giustizia univer-

a luce della recente storia la udine dell'Inghilterra appare che parziale contro l'Italia. Co- mai infatti l'Inghilterra, se ve- ente si attribuisce la missione rischio di rappresentare il di- della Società delle Nazioni con i suoi principii, ha inghiotti- l'invasione armata giapponese Cina, protestante a Ginevra e ndonata, disarmata e mutilata, sua sorte, e non ha neppure ri- o il sovrano disprezzo con il e il Giappone è passato sopra accomandazioni e le proposte di promessi che portar. la firma britannico Lord Lytton, manda- della Società ginevrina?

sta dunque ben fermo che nes- in Italia e nessun cittadino li- mente pensante nel mondo ac- rà la favola dell'imparzialità e disinteresse britannici. La Na- italiana saprà dunque che, col esto della Società delle Nazioni, hilterra ha armato i razziatori visti della Etiopia contro la gente civilissima. Saprà anche se il cimento verso il quale la ge l'insolenza abissina sarà più , l'Inghilterra vi avrà avuto sua parte non lieve.

Daily Express riconosce la ve- La decisione britannica è «un agno per l'Etiopia». Penserà hilterra a rispondere della sua otta di fronte alla storia della tà bianca, ma, come osserva il nale d'Italia, il Governo britan- non avrà certo dimenticato che a asserita imparzialità in tema rmamenti per l'Africa crea un edente internazionale

Ciò che Londra dimentica

cordammo già che l'Italia rifiu- i aiutare con armi e munizio- tti i movimenti africani diret- ntro le posizioni e gli interes- ritannici, da quelli dei Mullah e Mahdisti a quelli dei nazionali- giziani. Evidentemente ha sba- o. L'Inghilterra le insegna og- e, non solo è superflua la gra- ine, ma anche la correttezza. bene. L'Italia ricorderà. Gli e- della storia sono molti e com- i, come molti e complessi sono i lemi politici e nazionali che la ilterra ha da fronteggiare in a e nelle altre parti del globo. vidente che nessuna Nazione la e sperimenti contro di sè la sione della potenza e dell'impe- smo e dell'egoismo di un'altra one può avere interesse a soste- a e a favorirla.

olte volte l'imparzialità e la be- a neutralità, gli occhi chiusi ontrabbando delle armi e degli ti nella loro irreprensibile pas- perfettamente a posto con i ni della giustizia e dell'asseri- stensione si risolvono in formi- li incoraggiamenti e aiuti. grande Inghilterra fa scuola. alia non mancherà di imparare questa lezione. Affari dunque litica egoistica.

un altro esempio caratteristi- quello dell'abissino inglesizzato Wargueh Martin che, raccol- n ufficiale inglese sul cam- Magdala, fu educato in In- erra. Egli ha domandato a Lon- un prestito di due milioni di ne perchè ha capito che doveva gersi ad una società di paci- che non sono insensibili agli , anche se questi possono mac- si di sangue. Ed ecco mobi- ti uomini politici che sono azio- di industrie interessate; ecco ati giornali che sono legati tamente alle combinazioni commerciali e borsistiche; ecco mobilitato il solito mondo di speculatori che deve guadagnare di colpo nell'affare senza impegnarsi per il domani.

Il signor Martin è a colazione con una decina di deputati alla Camera dei Comuni e una parte della stampa inglese domanda a gran voce che siano fornite le armi all'Abissinia! Il Governo è invitato a non mettere ostacoli. Vi sono da incassare decine di milioni, magari con la maschera del più sfacciato puritanesimo.

Gli auguri di Hiro Hito al Negus

Hirota invita i diplomatici nipponici a non immischiarsi nella vertenza

PARIGI, 23

Mandano alla Havas *da Tokio che, secondo l'agenzia* Rengo, *l'Imperatore ha inviato al Negus un telegramma di felicitazioni in occasione del suo genetliaco.*

Lo stesso telegramma informa che da fonte autorizzata si apprende che il Ministro degli Esteri Hirota ha dato istruzioni ai rappresentanti giapponesi all'estero e particolarmente interessati in questioni di razza come la Persia e l'Afganistan di non immischiarsi nella vertenza italo-etiopica e di vigilare a non lasciarsi utilizzare a scopi di propaganda da parte dell'Italia o dell'Etiopia.

L'entusiastico saluto di Catania

alle CC. NN. che salpano per l'A. O.

CATANIA, 23

Stamane il Prefetto, il Segretario federale ed altre autorità, si sono recate alla Caserma delle Camicie Nere destinate all'Africa Orientale, accolti con vivo entusiasmo. Sono stati scambiati vibranti saluti tra le autorità e il Comando delle Camicie Nere.

Alle ore 18, una compagnia mitraglieri della 167.a Legione «Etna» della Milizia Volontaria è mossa dal quartiere per recarsi alla stazione. Lungo il percorso imbandierato i militi sono stati accompagnati da un imponente corteo avente alla testa il Prefetto, il Segretario federale e membro del Direttorio Nazionale e tutte le autorità e gerarchie, e composto dalle organizzazioni politiche, sindacali, patriottiche e combattentistiche, dai FF. GG., da numerosi ufficiali delle varie armi e da una immensa folla al suono degli inni della Patria e della Rivoluzione, fra appassionati evviva al Duce, all'Italia e alla Milizia, mentre dai balconi venivano lanciati fiori. Le balde Camicie Nere sono partite fra rinnovate e altissime acclamazioni, salutate anche dal Generale comandante le Camicie Nere della Sicilia.

Lo stillicidio dell'insistenza inglese a Parigi

Continuano le favorevoli ripercussioni delle categoriche dichiarazioni del Duce

PARIGI, 23

Le dichiarazioni fatte dal Duce all'inviato speciale dell'*Echo de Paris*, Henry de Kerillis, hanno prodotto in Francia vivissima impressione e anche stamane sono ampiamente commentate.

Si osserva infatti che con la sua lealtà e chiarezza abituale il Capo del Fascismo ha impostato ancora una volta nei suoi esatti termini il problema etiopico in modo da tagliar corto a tutte le manovre e a smascherare tutte le ipocrisie. Molta sorpresa ha suscitato qui l'improvviso voltafaccia del Giappone, dietro il quale si sospettano oscuri retroscena diplomatici. A tale proposito si manifestano anche delle inquietudini poichè ci si domanda se questa solidarietà dei nipponici con le altre razze di colore non implichi dei seri pericoli per le grandi Potenze coloniali europee.

Volontà incrollabile

Vladimiro d'Ormesson, interpretando stamane sul *Figaro* le parole dette dal Duce a De Kerillis, scrive:

«Esse confermano punto per punto ciò che noi supponevamo circa le intenzioni italiane e cioè l' incrollabile volontà dell'Italia a giungere a un completo regolamento di conti con l'Abissinia. Non vi è dubbio, secondo il d'Ormesson, che la duplice situazione che l'Italia occupa al nord-est e al sud di questo impero feudale, gli interessi che essa possiede per conseguenza in questa regione dell'Africa, la sua posizione di grande Potenza mediterranea, le conferiscono dei diritti che sarebbe vano discutere. Perciò quando Mussolini insiste su questo diritto, noi lo comprendiamo pienamente e quando egli dichiara che è una falsa concezione della Società delle Nazioni quella di considerarla come un rifugio dietro al quale gli Stati caotici e impotenti potrebbero mettere in iscacco gli Stati ordinati e civilizzati, siamo d'accordo con lui. Fu senza dubbio un errore, secondo l'articolista del Figaro, l'avere accolto l'Etiopia a Ginevra, senza imporle almeno, come si è fatto per altri Paesi, le condizioni speciali che implicava lo stadio sociale a cui essa è rimasta.

Quando il Duce, continua il giornalista, dichiara che l'Italia ha il diritto di assumere in Abissinia il compito che altre Potenze si sono assunte in altri territori, noi sottoscriviamo egualmente a queste parole perchè abbiamo orrore dell'ipocrisia. Su tutti questi punti, prosegue il d'Ormesson, condividiamo dunque le idee del Governo italiano e ci fa piacere constatare che il Duce riconosce da parte sua che in questa circostanze delicate, la Francia, fedele alla logica e all'amicizia, invece di ostacolare la politica italiana, le reca al contrario l'appoggio della sua comprensione. Così si manifestano quella intesa e quella solidarietà di cui Mussolini e Laval hanno il merito di aver rinnovato le fila per il maggior bene della comunità latina in Europa».

Clerk da Laval

L'Ambasciatore inglese a Parigi ha fatto stamane una seconda visita a Laval. Anche questo colloquio è posto in rapporto colle decisioni che il Governo britannico avrebbe preso per definire il suo atteggiamento dinanzi al conflitto italo-abissino e alla Società delle Nazioni. Sembra tuttavia da questo ripetersi di colloqui tra l'Ambasciatore inglese e Laval che il raggiungimento di una linea di condotta comune fra la Granbretagna e la Francia non sia agevole.

La stampa parigina oggi, pur non dando alcun particolare di carattere ufficiale sullo svolgimento e i risultati dei due colloqui di ieri e di oggi e solo limitandosi a confermare che a Londra si insisterebbe perchè la Lega sia autorizzata ad esaminare sotto ogni aspetto il conflitto, riflette in misura ancora maggiore dei giorni scorsi l'imbarazzo degli ambienti del Quay d'Orsay dinanzi alle inevitabili richieste britanniche. Questo imbarazzo proviene soprattutto dal fatto che più che mai si ritiene a Parigi che l'Italia non accetterà che la questione sia discussa a Ginevra in termini non conformi ai propri interessi e al proprio prestigio e che d'altra parte, un po' per la posizione inglese e un po' per ragioni di carattere generale non si vorrebbe nella capitale francese venir meno a certi dettami teorici di stampo ginevrino sui quali, almeno teoricamente, si fonda la politica estera francese.

In realtà questa minaccia della cosiddetta «opinione pubblica» e dei Paesi citati è uno spaventapasseri dietro al quale si celano le pressioni inglesi. L'*Echo de Paris* rileva che a Londra si sta ventilando l'idea «che l'Inghilterra abbia ad abbandonare la cosiddetta politica di sicurezza collettiva, cioè lasciare Ginevra e sviluppare unilateralmente il metodo di accordi particolari tipo quello navale con la Germania» nel caso che Ginevra non potesse esaminare la faccenda abissina.

Non si potrebbe definire meglio la specie di ricatto che Londra progetterebbe verso Parigi e che, d'altra parte, è confermato anche dall'*Intransigeant*.

In tale stato di cose la stampa parigina si sforza di scoprire come si potrebbero conciliare i due estremi; la conservazione dell'amicizia italiana e la cosiddetta salguardia della Lega.

A titolo puramente informativo crediamo segnalare che secondo i giornali parigini la faccenda italo-etiopica potrebbe essere esaminata a Ginevra, non più in base all'aricolo 11 ma in base all'articolo 15 che contiene un paragrafo, il paragrafo 7, secondo il quale se entro tre mesi non si è giunti ad una conciliazione fra le due parti in conflitto, esse riacquistano la loro libertà d'azione, vale a dire, per usare il gergo ginevrino, «esse possono farsi legalmente la guerra», come scrive Paris Midi.

In tal modo, si pensa a Parigi, la Società delle Nazioni potrebbe non avere a sopportare il peso delle conseguenze del conflitto. Tale è il senso dei commenti di parecchi giornali parigini, tra cui il *Journal* e lo stesso *Temps*.

L'inqualificabile contegno del Giappone

Giova d'altra parte avvertire che, mentre la stampa discute di tutte queste soluzioni giuridiche d'altro lato essa continua a constatare il pieno diritto italiano per un completo regolamento di conti con l'Abissinia.

Il consenso francese all'atteggiamento italiano si ritrova anche nelle ripercussioni che a Parigi il brusco e inaudito voltafaccia del Giappone ha provocato. I giornali parigini mostrano di approvare l'energica reazione della stampa italiana e per conto loro giudicano in maniera severa l'atteggiamento nipponico

La *Republique* parlando della irruzione del Giappone nell'affare dell'Etiopia rileva che senza dubbio il Giappone vede con dispiacere un'altra Potenza accaparrare il campo di espansione che esso sperava riservarsi e si concepisce il suo dispetto nell'essere stato guadagnato in velocità dall'Italia. Ma forse, continua il giornale, a lato di questi motivi lontani ve ne sono forse altri più immediati e più diretti. Prendendola dall'alto con l'Italia, non cerca esso di far piacere all'Inghilterra? Chi sa anche se il Giappone non agisca su istigazione del Gabinetto di Londra? Per quanto forti siano i giapponesi, essi non possono disdegnare la carta considerevole che rappresenterebbe nel loro giuoco l'aiuto dell'Inghilterra nella loro politica in Cina.

L'egoismo degli Epuloni

stigmatizzato da un giornale belga

BRUXELLES, 23

L' *Extrablade* pubblica un articolo sferzante l'ipocrisia della grandi Potenze nascondenti il loro egoismo, dimentiche della loro storia sotto la maschera del rispetto dei patti e delle convenzioni di amore di pace e di difesa dei deboli. Ricorda che l'Inghilterra occupò Malta con la promessa non mantenuta della restituzione dopo due anni all'Ordine dei cavalieri, occupò Cipro non restituita alla Grecia, conquistò il Sudan con gli stessi metodi della guerra ora deprecata, tiene Gibilterra spagnola ed Aden araba. L'America strappò il Panama alla Columbia con intrighi mal nascondenti la violenza e le intere Antille sono il teatro dell'imperialismo americano. Il Giappone, che ha perduto il diritto di parola, raggiunge l'impudenza.. Siamo dinanzi, conclude il giornale, al più sfacciato egoismo delle grandi Potenze gelose dell'Italia e la differenza si riduce tra loro alla maggiore o minore sincerità nel confessarlo.

Le smisurate ambizioni

dell'imperialismo nipponico

BUDAPEST, 23

La stampa si occupa ampiamente del contrasto italo-giapponese ed i giornali sono tutti concordi nel considerare anche nei titoli l'atteggiamento del Giappone come il più grande voltafaccia della storia.

Il *Pesti Hirlap*, nel suo editoriale, dopo aver fatto la storia della potenza giapponese in Estremo Oriente, contro la quale le grandi Potenze e la S. d. N nulla hanno fatto o hanno potuto fare, scrive che oggi il Giappone s'avvia alla dittatura mondiale. Esso vuole soppiantare in Asia le aspirazioni territoriali ed economiche dell'Europa e degli S. U. e si prepara ad intervenire nelle faccende africane. Il misterioso contegno della diplomazia di Tokio non potrà non mettere in allarme tutte le grandi Potenze. Ora, scrive sempre il giornale, l'uomo giallo che già spazia lo sguardo sull'Australia, sull'India, sulle isole del Pacifico, sulla Cina e sulla Siberia, mentre l'Inghilterra contrasta i piani di Roma, sorride misteriosamente all'Abissinia.

Il *Pesti Naplo* rileva da Roma che l'Ambasciatore del Giappone ha dichiarato che da parte italiana si è proceduto con la massima correttezza, dopo aver osservato che il contrasto fra l'Ambasciatore Sugimura e il Ministro degli Esteri giapponese va seguito con la massima attenzione, ritiene indubitabile che i fili del «più grande scandalo diplomatico degli ultimi anni» conducano assai lontano. Nei circoli diplomatici si riconosce come fatto positivo che tutta la nuova questione è la conseguenza della sfrenata speculazione del Giappone.

Un'intervista dichiarata falsa

dall'Emiro della Transgiordania

GERUSALEMME, 23

Un giornale americano aveva pubblicato giorni or sono una pretesa intervista con S. A. l'Emiro Abdalla della Transgiordania, nella quale l'Emiro avrebbe espresso giudizi sfavorevoli nei riguardi dell'Italia. Risulta, invece, che tale intervista non è mai stata concessa dall'Emiro, il quale ha fatto telegrafare al giornale dal suo presidente di Palazzo nei seguenti termini:

«S. A. non ha mai concesso interviste a corrispondenti del vostro giornale e perciò le dichiarazioni a lui attribuite non sono che una invenzione di cattivo gusto».

Fiera protesta degli italiani d'Egitto

contro una calunniosa insinuazione

ALESSANDRIA D'EGITTO, 23

Il corrispondente dell'*Observer* dall'Egitto ha inviato al proprio giornale spudorate menzogne a riguardo dell'atteggiamento degli italiani d'Egitto di fronte al conflitto abissino. Il *Giornale d'Oriente* eleva una protesta fierissima che manifesta lo sdegno della nostra magnifica collettività in Egitto, la quale con slancio ammirevole e con perfetto spirito fascista sostiene ed esalta la giusta causa dell'Italia.

I viaggi di Avenol

PARIGI, 23

Si segnala l'arrivo a Parigi del Segretario generale della Lega delle Nazioni, Avenol. Scopo del viaggio sembra essere il desiderio del segretario della Lega di conferire con Laval ed eventualmente con il Presidente del Consiglio in esercizio della Società delle Nazioni, Litvinoff, che, secondo quanto pubblicano alcuni giornali parigini, si troverebbe egli pure in viaggio per la capitale francese.

Le inderogabili necessità italiane

in un commento ellenico

ATENE, 23

L'*Athinaiki* pubblica un articolo intitolato «Alcune verità sulla politica estera» ove rileva come l'Italia dopo la guerra rimanesse esclusa dal sistema dei mandati. Ora Mussolini e il Fascismo hanno organizzato lo Stato e le forze armate ed hanno risollevato il morale della Nazione, così che oggi l'Italia è una grande Potenza. L'aumento dei suoi possedimenti coloniali è una necessità imposta dallo stesso suo problema demografico; necessità che nessuno può porre in dubbio.

L'omaggio degli squadristi napoletani

alle CC. NN. della «XXI Aprile»

AVELLINO, 23

Gli squadristi napoletani del Gruppo rionale «A. Padovani» si sono recati in autobus a Chiusano San Domenico alpestre, Comune dell'Irpinia, ove è accampata la Legione Camicie Nere Aspromonte della Divisione XXI Aprile. Il Gruppo rionale ha consegnato il patriottico e significativo dono di un artistico gagliardetto da battaglia alla 263.a Legione e al suo comandante console Spinosa una bellissima medaglia d'oro,

Alla patriottica cerimonia, a cui ha assistito in piazza tutto il paese e svoltasi con vibrannte entusiasmo, ha assistito il vicecomandante della 3.a Divisione Console generale Mischi.

Calde dimostrazioni popolari

di devozione al Duce

A Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 23

Le dichiarazioni fatte dal Duce sull'Abissinia e sulla situazione europea hanno suscitato in questa città caldi vibranti consensi, culminanti in significative manifestazioni di entusiasmo popolare. Gruppi di fascisti e di popolo nel pomeriggio hanno percorso al canto degli inni della Rivoluzione, tra ardenti acclamazioni al Duce e alle truppe mobilitate per l'Africa Orientale, le vie della città imbandierate. In serata, durante la rappresentazione del Carro di Tespi, una folla imponente ha ripetuto la dimostrazione unitamente agli artisti. Le dimostrazioni popolari sono durate animatissime fino a tarda ora. Analoghe entusiastiche dimostrazioni si sono svolte nei principali centri della provincia specialmente a Guastalla, Coreggio e Scandiano.

A Napoli

NAPOLI, 23

Questa sera alle ore 18 è partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Praga» con a bordo ufficiali, sottufficiali, uomini di truppa e materiale vario.

Questa sera si è formato un imponente corteo di CC. NN. preceduto da bandiere tricolori e da musiche al suono degli inni della Rivoluzione tra continue acclamazioni al Re, al Duce e all'Italia fascista si è recato alla Casa del Fascio. Quivi il Vicesegretario federale ha pronunciato parole inneggianti al Duce e al Fascismo accolte dalle acclamazioni vivissime da parte della folla. Il Segretario federale tra entusiastici applausi all'indirizzo del Duce, ha letto un messaggio diretto al Segretario del Partito per pregarlo di esprimere al Duce le fede incrollabile delle CC. NN. e del popolo napoletano e la loro piena dedizione alla causa della Patria e della Rivoluzione.

La premeditata aggressione di Ualual

Documenti della responsabilità abissina

riportati da un giornale britannico

LONDRA, 23

Sotto il titolo: «Lettere trovate ad Ualual, prove di premeditata ostilità», la *Morning Post* publica oggi alcuni importanti ed interessanti documenti che gettano nuova luce sull'incidente di Ualual testè ottenuti da fonte autentica. Il corrispondente speciale premette all'esposizione dei documenti le seguenti frasi:

Lettere rivelatrici

«Dopo che il 6 dicembre 1934, l'attacco etiopico fu respinto, gli italiani avanzarono nel campo abissino abbandonato, catturarono le loro tende, il bestiame, le armi e le munizioni. Tra l'altro bottino vennero rinvenute alcune lettere abbandonate dai capi avversari. Queste lettere non sono state ancora fino ad oggi pubblicate ed in vista dell'interruzione della procedura di conciliazione ed in prossimità della riunione del consiglio della Lega, esse rivestono particolare importanza. Ad esempio, esse tendono a dimostrare che lo scontro di Ualual era stato preparato molte settimane prima e che nulla aveva a che vedere con la presenza della commissione anglo-etiopica per la determinazione della frontiera, che giunse sulla scena dell'incidente soltanto il 24 novembre e partì due giorni dopo, cioè dieci giorni prima che lo scontro avvenisse.»

Il corrispondente speciale, in seguito, riassume e riproduce parzialmente una lettera del Barambaras Gabrè Michael, in data 20 ottobre, diretta al Fitaurari Alemaio, in cui si accenna ai pozzi di Ualual ed alle intenzioni di impossessarsene; dello stesso, senza data, al Fitaurari Alemaio, in cui si accenna ad un raduno di truppe etiopiche ed a razzie; del Fitaurari Alemaio ad un altro capo, in data 4 dicembre, in cui si accenna apertamente alla imminenza di uno scontro preparato.

«In testa ad una delle lettere, continua poi il corrispondente, si impartisce l'ordine di comunicare il numero dei soldati presenti, ed appare il Leone di Giuda.

L'attività del rinnegato Sanapar

Il giornale inserisce nella corrispondenza una riproduzione fotografica di questi documenti. Altri documenti, che il corrispondente largamente riassume, ricordano l'attività del rinnegato somalo Omar Sanapar, fuggito dalla Somalia dopo aver ucciso un ufficiale italiano. Sanapar avrebbe avuto una parte importante nell'organizzazione dell' aggressione di Ualual, preparando bande di irregolari con denaro ed armi forniti dal Governo etiopico.

I documenti parlano in seguito delle proteste italiane svolte fin dall'aprile 1934 contro quest'attività irregolare ai nostri danni, proteste che non ricevettero mai soddisfazione da parte del Governo abissino; ricordano l'aggravarsi continuo di bande nei dintorni di Ualual, l'arrivo della missione inglese ed i temporanei preparativi etiopici per una battaglia che indussero il comandante capitano Cimmaruta a proporre la creazione di due linee con una zona neutra. I documenti accennano poi al continuo aumento della tensione tra i due campi in seguito alla partenza della missione inglese, allorchè circa 1100 armati abissini restarono nelle posizioni.

Armi inglesi ai negri?

Le riunioni a Downing Street

LONDRA, 23

Il *Times* informa che nella speciale sessione del Gabinetto, nella quale è stata attentamente esaminata la disputa italo-abissina non si è trattato di prendere decisioni finali. La questione dell'esportazione delle armi all'Italia e all'Abissinia è stata presa in esame dal Gabinetto. I Ministri hanno scoperto che essa è piena di difficoltà tecniche ed è probabile che prima di giungere a decisioni precise verranno consultate le altre Potenze.

Informazioni discordi

Non vi è soltanto la questione della licenza dell'esportazione di armi, ma anche quella del transito di armi attraverso i territori britannici. Eden partirà per Ginevra alla fine di questa settimana, ma la data della riunione del Consiglio della Lega non è stata ancora fissata. Secondo il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* il Governo ha deciso che non vi siano ragioni per impedire che le ditte britanniche esportino armi in Abissinia.

Anche il *Daily Mail* dice che il Gabinetto si è trovato d'accordo nell'opporsi ad ogni embargo sulle esportazioni di armi in Abissinia. Il redattore aggiunge che sono state prese misure per assicurare che i cittadini britannici che vogliono restare in Abissinia possano trovare rifugio nella Legazione di Addis Abebà. Per il *New Chronicle* il Governo britannico sarebbe invece giunto alla conclusione che convenga, per il momento almeno, rifiutare le licenze di esportazioni di materiale bellico. Secondo il *Daily Mail* la decisione raggiunta dal Consiglio dei Ministri sarebbe stata quella di invitare i missionari britannici in Abissinia a lasciare il Paese o per lo meno a disporre che i loro dipendenti lo lascino.

I pacifisti guerrafondai d'Inghilterra si fanno nuovamente sentire da quando sono tornate ai giornali le raccomandazioni del Governo di incoraggiare una soluzione societaria del problema italo-abissino, da quando cioè il Governo ha esortato la stampa a tornare a battere il chiodo leghista perchè la situazione gli è sembrata nuovamente favorevole alla politica anteriore al discorso di Hoare ed esclusivamente ispirata a gelosie coloniali. Uno di questi pacifisti che vorrebbe scatenare una guerra europea è l'ormai famoso deputato Mander di parte liberale, il quale anche oggi ha importunato il Governo con una serie di domande.

I critici da poltrona

In un articolo pubblicato dal *Daily Mail* sotto il titolo «Il diritto dell'Italia di espandersi» il visconte Rothermere afferma che «i critici da poltrona dell'azione italiana in Abissinia stanno cercando di prendersi beffe del pubblico inglese, perchè l'indignazione che essi professano è priva di base»; e quindi continua:

«La pretesa che la Lega delle Nazioni debba occuparsi dell'indipendenza dell'Abissinia è fallace. La Lega è una associazione di Stati civili, l'Abissinia è un Paese semibarbaro con caratteristiche di crudeltà, schiavismo e anarchia feudale.»

Nega poi che l'Abissinia abbia alcun diritto verso la Lega, perchè la sua ammissione nell'istituto ginevrino non fu mai perfezionata coll'adempimento abissino delle condizioni che essa pose al momento di accettarla. L'articolo poi così continua:

«Non appena il dominio italiano sarà stabilito in Etiopia tutti staranno meglio. Quelle popolazioni ne beneficeranno attraverso le irradiazioni della civiltà nello stesso modo che mori e berberi beneficiarono dell'occupazione francese del Marocco e i sudanesi della conquista britannica del Sudan.»

Il visconte Rothermere conclude affermando che Mussolini sostanzialmente continua l'opera iniziata da Gordon e che l'Impero britannico e il mondo trarranno giovamento da un'amministrazione civile dell'Etiopia.

Il punto di vista belga

sul problema delle forniture

LONDRA, 23

Il corrispondente del *Times* ha da Bruxelles.

«Il punto di vista ufficiale del Governo belga sulla questione delle forniture di armi all'Abissinia è il seguente: Il Belgio ha autorizzato l'esportazione di armi in Etiopia sino al momento in cui la disputa italo-abissina è stata posta davanti alla Lega. Dopo questo il Governo belga ha ritenuto che ulteriori esportazioni di armi in Abissinia avrebbero fatto sollevare la questione delle forniture di armi a Paesi belligeranti. Il Belgio si è conformato a conclusioni raggiunte dal Consiglio della S. d. N.

Crisi ministeriale in Olanda

AMSTERDAM, 23

Una crisi ministeriale è alle viste in conseguenza dell'atteggiamento assunto oggi dai cattolici alla seconda Camera. oggi dai cattolici alla Camera. Il Presidente del Consiglio ha diramato un comunicato in cui è detto che l'atteggiamento dei cattolici ha un chiaro significato di condanna della politica sociale ed economica del Governo.

Per la tutela del credito del Paese

Transitoria riduzione

della copertura metallica

ROMA, 23

Con decreto legge pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di ieri è stato modificato il primo comma dell'art. 4 del R. decreto 21 dicembre 1927 concernente il rapporto tra riserva metallica e circolazione. Onde evitare, specialmente all'estero, notizie tendenziose circa questo provvedimento, il Ministro delle Finanze Thaon Di Revel ha fatto all'agenzia *Havas* le seguenti dichiarazioni:

«Il provvedimento di temporanea sospensione del primo comma dell'art. 4 dei R. D. L. 21 dicembre 1927 consente all'istituto di emissione di ridurre la sua riserva metallica in misura inferiore alla copertura del 40 per cento della circolazione. Era indispensabile addivenire a questa decisione per far fronte a dei pagamenti all'estero di carattere eccezionale che si sono accumulati nei mesi scorsi per un ammontare di circa mezzo miliardo di lire. Questa decisione del Governo non deve prestarsi alla interpretazione che vi sia qualcosa di mutato nelle direttive di politica monetaria finora seguite. Anzi deve ravvisare in essa la ferma volontà di proseguire in tali direttive, difendendo il credito del Paese e con esso la lira. Tale credito sarebbe compromesso se si fosse tardato a fare fronte agli impegni assunti dalla Nazione in confronto dell'estero. La sospensione ha carattere puramente temporaneo, e appunto perciò il Paese è impegnato in una severissima disciplina con gli scambi con l'estero per contenere la fuoruscita di oro per pagamenti di cose non indispensabili al consumo della Nazione e nell'intento di fare ritorno al più presto al rapporto di copertura del 40 per cento.

Salda politica finanziaria

e rispetto degli impegni

ROMA, 23

Le dichiarazioni fatte dal Ministro delle Finanze senatore Thaon di Revel all'*Agenzia Havas* chiariscono, in pieno, il contenuto della portata del provvedimento adottato dal Governo in merito alla riduzione, in via transitoria, della copertura metallica della valuta. Le ragioni della deliberazione sono con tanta chiarezza e precisione indicate, da rendere quasi superfluo un qualsiasi commento in proposito. Quello che deve essere ben fissato allo scopo di evitare ogni errata arbitraria ed anche delittuosa interpretazione è che il provvedimento stesso non è di svalutazione della lira. Ogni criminoso tentativo che partisse da questa falsa supposizione sarebbe destinato a fallire miseramente con danno, ben s'intende, da parte di chi lo mettesse in opera. La decisione adottata rientra anzi in un complesso di misure tempestivamente emanate in difesa della nostra valuta. Non c'è infatti chi non veda il peso che sulla bilancia dei nostri pagamenti internazionali avrebbe, a lungo andare, rappresentando l'esistenza di partite debitorie.

Facendo prontamente, come sempre, fede ai suoi impegni e dando la possibilità alla clientela italiana di soddisfare i propri impegni nei riguardi dei creditori stranieri, l'Italia dà la documentazione più evidente della saldezza della sua valuta di cui il rispetto degli impegni è il corollario più logico ed evidente. Nè riesce superfluo rilevare in questa circostanza, a conferma di quanto abbiamo più sopra detto, che la copertura metallica espressa percentualmente ha un significato più teorico che pratico. Basti pensare che la copertura metallica italiana, fissata nel 40%, era superiore a quella di Paesi ad economia molto più ricca del nostro, quali ad esempio la Francia, la cui Banca d'emissione si basa sul 35%, gli Stati Uniti d'America che si uniformano del pari a tale livello. Passando agli altri rileveremo che allo stesso 35% si adegua la copertura stabilita dalla Romania e che il limite percentuale è adottato, in misura ancora più bassa, dall'Austria e dall'Ungheria (33%), dalla Polonia (30%) e dalla Cecoslovacchia (25%). Il provvedimento è stato compreso nella sua giusta ed effettiva portata dalle Borse straniere che non solo hanno informato le loro contrattazioni cambiarie a regolarità e normalità senza oscillazioni degne di nota, ma hanno altresì reagito energicamente a qualche tentativo partito da Londra e subito sventato.

Supplemento della cartella nazionale

dei colori

TORINO, 23

Continuando lo svolgimento della sua azione di carattere tecnico l'Ente nazionale della Moda ha edito in questi giorni il primo supplemento alla cartella ufficiale colori del 1935. Detto supplemento che verrà inviato gratuitamente a tutti i possessori della cartella ufficiale contiene le segnalazioni dei colori di moda per il prossimo autunno.

Centuria di Avanguardisti tripolini

partita per il campeggio nell'Umbria

TRIPOLI, 23

Diretta a Siracusa, donde proseguirà per il campeggio organizzato da questa sezione dell'Opera Balilla e del Partito sull'Appennino umbro marchigiano, è partita, oggi, una centuria di Avanguardisti della Legione Pietro Verri. Vive manifestazioni di simpatia hanno salutato i giovani partenti lungo il percorso verso il porto e al momento della partenza, avvenuta tra il suono degli inni fascisti e entusiastiche acclamazioni al Duce, alle quali si è associata la numerosissima folla presente.

Il comando della centuria, per incarico del subcommissario federale, reca il saluto delle Camicie nere della Colonia, ai fascisti di Macerata ed è latore di un vibrante messaggio del Podestà di Tripoli al Podestà di Camerino, che accompagna l'offerta dello stendardo dai colori di Tripoli. (*Stefani*).

Eritrea immenso cantiere

Il traffico ferroviario raddoppiato - Un'autostrada di 156 km. da Massaua all'Asmara - Ampliamento delle reti elettrica e telefonica - Gli acquedotti

ROMA, 23

I lavori di organizzazione ferroviaria, stradale, telefonica e idrica della Colonia Eritrea sono a buon punto e presto saranno compiuti. Il vertiginoso aumento di traffico sulla ferrovia Massaua-Asmara-Chereu-Agordat può essere misurato in base a questi dati: mentre prima il traffico consisteva in quattro coppie di treni settimanali, oggi è portato a sette coppie giornaliere.

Treni di 160 tonnellate

Su questa ferrovia a scartamento ridotto, tutta a curve di appena 70 metri di raggio, con pendenze fortissime, il Genio ferrovieri ha immesso treni di 160 tonnellate che sviluppano una velocità oraria commerciale notevolmente superiore a quella che si teneva prima. Per ottenere questo risultato sono state compiute leggere correzioni di tracciato ed è stato provveduto al cambio del ferro e al miglioramento dell'armamento da Ghinda in su. Basti considerare che tutte le traversine (che sono metalliche per evitare l'azione distruggitrice delle termiti e per diminuire l'effetto della corrosione) sono state cambiate per avere una pallida idea del lavoro compiuto in pochissimi mesi. La ferrovia, costruita secondo un ristretto concetto coloniale, bastava per un traffico commerciale modesto e per un modestissimo numero di passeggeri. Agli scopi strategici della ferrovia, i costruttori avevano pensato fino a un certo punto. Oggi, almeno da questo lato, gli uomini preposti alla direzione dell'esercizio hanno dovuto affrontare la questione in pieno e ricominciare fino al punto che hanno dovuto iniziare il lancio di una nuova linea telefonica per migliorare il servizio di quell'unica che vi era prima ed iniziare il lavoro di impianto di segnalazioni luminose alle stazioni per permettere un traffico ferroviario notturno.

La mole dei lavori nel campo ferroviario è imponente. Costruito un anello di 500 metri di sviluppo al porto per facilitare lo scarico dei piroscafi, si è iniziata presso Massaua la costruzione dello scalo del Campo di Marte, una stazione di smistamento per le merci che ha uno sviluppo di 5 chilometri di binario disposto in un pettine di otto binari. A questa stazione, che ha quattro piani caricatori, fanno capo le varie diramazioni che servono i diversi pontili sussidiari e i magazzini e una ferrovia decauville lunga tre chilometri parte dal Campo di Marte e serve a decongestionare il traffico al pontile del Lazzaretto, dove avviene lo scarico delle materie infiammabili.

Strade e filovie

Fra due mesi, portati a termine i necessari lavori, le coppie giornaliere di treni potranno essere portate a 12, dando così un immenso sollievo al porto di Massaua. Il quadro della linea di comunicazioni della Colonia eritrea è completato poi dalla grande camionabile Massaua-Asmara, assolutamente insufficiente ai bisogni del traffico, sia per la carreggiata, sia per i lavori in corso che interrompono il flusso degli automezzi per qualche ora ogni giorno. Una strada di 156 chilometri quasi, tutta a fondo naturale, è già per lungo tratto allargata, migliorata nella massicciata, bitumata alla superficie. Nello stesso tempo migliaia e migliaia di operai lavorano a correggerne il tracciato, ottenendo così un notevole miglioramento della strada nelle curve e nelle pendenze; costruiscono ponti e cavalcavia in cemento armato, gettano dei rilevati, scavano trincee grandiose. Anche in questo campo i lavori saranno ultimati al massimo in tre mesi e il traffico degli autocarri, dato da diverse migliaia di automezzi, sarà notevolmente snellito. La velocità, cosa indispensabile nei momenti attuali, sarà molto accresciuta.

Le vie di comunicazione che completano la rete stradale della Colonia eritrea sono poi quelle di Asmara-Saganeiti-Senafè, i cui lavori di completamento sono quasi ultimati, la strada Asmara-Adi Uorgi-Adi Quala; il congiungimento Nefasit-Saganeiti e tutto il complesso di vie che uniscono fra di loro queste strade. Quando sarà realizzato il progetto della filovia Ghinda-Asmara, la nostra Colonia primogenita avrà una rete di comunicazioni di prima linea.

Nel quadro delle comunicaizoni non bisogna lasciare da parte i lavori che si compiono per ampliare la rete elettrica e la rete telefonica. Gli attuali impianti elettrici che hanno una potenza di 1500 Kw, saranno portati alla potenza di 3000 Kw mediante lavori di ampliamento. La rete telefonica di Asmara che serve 300 abbonati, sarà trasformata in commutazione automatica per 3000 abbonati. La rete telefonica interna, per le accresciute necessità, sarà decuplicata. Si provvederà inoltre all'installazione di 22 nuove centrali telefoniche e di 14 centrali telegrafiche.

Impianti frigoriferi e idrici

A fare l'elenco di tutto quello che è stato fatto e che si fa in Eritrea non basterebbe una pagina di giornale. A Massaua, all'Asmara e in altri centri del territorio è stata disposta la costruzione di vasti impianti frigoriferi per la conservazione delle frutta e di altri generi deperibili. Il secondo acquedotto di Dogali, lungo 19 chilometri, che aumenterà di un milione di litri ogni giorno la riserva idrica di Massaua, è in corso di appalto. Ad Assab si stanno portando a compimento gli studi per la costruzione di un nuovo acquedotto, che darà alla città, per la prima volta, abbondante acqua potabile. Questo acquedotto lungo 18 chilometri darà ad Assab ogni giorno 200.000 litri d'acqua da bere. Inoltre sono in corso importanti opere civili di pubblico interesse, tra cui si devono annoverare numerose trivellazioni di pozzi nel centro di Omagel nel bassopiano occidentale.

L'Eritrea sembra trasformata in un grandioso cantiere. Dappertutto l'opera degli uomini è resa facile dall'aiuto delle macchine, e non v'è un metro quadrato di terreno, si può dire, dove non vi sia qualcuno che lavora. In pace o in guerra questo imponente complesso di opere non potrà non dare ottimi risultati. Il lavoro ha un ritmo rapidissimo.

Ottima salute dei lavoratori

La salute degli operai è ottima, come si può rilevare dalla minima percentuale di decessi in rapporto alla grande massa lavoratrice. L'elenco ieri diramato è a questo proposito particolarmente significativo. Si tratta il più sovente di infortuni, il cui verificarsi è possibile ridurre ma non escludere totalmente in un'opera di tale vastità. Le provvidenze igienico-sanitarie, la resistenza dei nostri operai, il clima favorevole specie sugli altipiani facilitano al massimo il lavoro e il soggiorno.

L'on. Barni dirigente in Somalia
dell'Ufficio centrale del lavoro

ROMA, 23

Il Governatore della Somalia, Gen. Graziani, in considerazione del continuo affluire di mano d'opera dall'Italia e del naturale aumento della mano d'opera indigena per i grandiosi lavori edili e stradali in corso di esecuzione, ha istituito l'Ufficio centrale del lavoro con giurisdizione in tutta la Somalia e che funziona come organo di sorveglianza, tutela e conciliazione presso la locale Federazione fascista, cui è stato preposto quale dirigente l'on. dott. Ugo Barni, capitano volontario in Somalia.

Tragica sparatoria al Senato argentino
Un individuo tira dalla tribuna uccidendo un senatore e ferendo un deputato

BUENOS AIRES, 23

Un gravissimo episodio si è svolto oggi durante la seduta del Senato. Era in discussione il rapporto della Commissione governativa d'inchiesta sul commercio carneo e l'ambiente era assai arroventato, quando improvvisamente un individuo da una tribuna ha sparato vari colpi di rivoltella contro i banchi del Governo. Un senatore è rimasto ucciso sul colpo. Il Ministro dell'Agricoltura è stato leggermente ferito e un deputato che assisteva alla discussione versa in condizioni disperate all'ospedale. Lo sparatore è stato arrestato. (United Press).

Sciopero generale nell'Indiana
Conflitti tra dimostranti e forza pubblica

TERRE HAUTE (Indiana), 23

Ieri, all'improvviso, è stato proclamato lo sciopero generale di solidarietà con 600 operai della locale fabbrica di motori elettrici, che da molte settimane hanno abbandonato il lavoro per ottenere il riconoscimento padronale del principio del ruolo chiuso.

Tutta la vita nella città, che conta oltre 60.000 abitanti, è completamente paralizzata. Lo sciopero infatti è stato completo perchè tutte le varie categorie di lavoratori sono rigidamente organizzate. Considerando la gravità della situazione e la tensione degli animi nella notte, le autorità hanno proclamato lo stato d'assedio e mobilitato la guardia nazionale.

Stamane la situazione si è ancor più aggravata per il deficente rifornimento dei generi alimentari in conseguenza dello sciopero: dai mercati infatti mancavano il latte, la carne fresca, la verdura ecc. La guardia nazionale, venuta per due volte a conflitto con i dimostranti, ha fatto largo uso di sfollagente e di bombe lagrimogene, ma senza conseguenze gravi. La dimostrazione è stata sciolta rapidamente e tutto si è limitato a qualche contuso e a molti arresti.

Gli scioperanti ammontano complessivamente a 60.000, perchè a quelli della città si sono aggiunti i minatori di carbone del vicino distretto di Vigo. Nel pomeriggio, per iniziativa della società dei commercianti, sono stati riaperti oltre 100 negozi, soprattutto di generi di prima necessità. *(United Press).*

L'istruzione premilitare
Due circolari del Sottosegretariato alla Guerra

ROMA, 23

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica due circolari del Sottosegretario alla Guerra, la prima delle quali contiene le norme per la prima applicazione della legge 31 dicembre 1934 XIII, n. 2150, relativa all'istruzione premilitare, e la seconda le disposizioni relative ai corsi d'istruzione premilitare da svolgersi nell'anno premilitare 1935-36.

Soldati all'atto della Leva fascista

La prima circolare ricorda che il cittadino italiano, iscritto sulle liste di leva e valido alle armi, diventa soldato all'atto della Leva fascista. Da quel giorno gli decorre l'obbligo del servizio militare, che fino all'atto della chiamata alle armi, si soddisfa nell'ambito dell'organizzazione del Regime. Tale servizio costituisce l'istruzione premilitare obbligatoria. Definito il compito della istruzione premilitare come quello di perfezionare l'addestramento spirituale ginnico-militare del giovane, per formarne un soldato fisicamente e tecnicamente preparato come individuo e come attività personale nell'ambito delle unità minori e di preparare gli elementi specializzati, di cui hanno largo bisogno tute le forze armate, la circolare aggiunge che l'istruzione premilitare obbligatoria si svolge nel periodo che corre dalla data della Leva fascista dell'anno in cui il giovane compie il 18.o anno di età fino alla chiamata alle armi della rispettiva classe di leva.

Circa i corsi premilitari e il loro svolgimento si dispone che il Ministero della Guerra sovraintende alla istruzione premilitare per mezzo delle autorità militari dipendenti. Alla speciale istruzione premilitare marittima sopraintende il Ministero della Marina con i propri organi dipendenti. Alla speciale istruzione premilitare aeronautica sopraintende il Ministero dell'Aeronautica con i propri organi dipendenti. Lo svolgimento dei corsi è affidato alla M. V. S. N. ed ai FF. GG., che vi provvedono rispettivamente attraverso i comandi di legione e di coorte autonoma ed i comandi federali del FF. GG. L'istruzione premilitare consta di tre corsi da svolgersi in anni successivi a partire dalla data della Leva fascista di ciascuno. I corsi si distinguono in generali e specializzati. Gli istruttori premilitari sono scelti fra gli ufficiali, sottufficiali e graduati della M. V. S. N. e dei FF. GG. che siano muniti di speciale brevetto di istruttore premilitare.

Seguono le norme relative alle dispense ed esenzioni dall'obbligo dell'istruzione premilitare, all'accertamento dell'idoneità ed alle ricompense e sanzioni. La circolare ricorda infine che i premilitari sono sottoposti alla legge penale militare e alla giurisdizione militare ai sensi della legge 13 giugno 1935 XIII n. 1066.

I corsi

La seconda circolare stabilisce che, in applicazione della legge 31 dicembre 1934 XIII n. 2150 e della circolare 559 *Giornale militare* 1935 transitoriamente per il corrente anno verranno istituiti i seguenti corsi premilitari:

Primo corso generale: Le lezioni di istruzione premilitare hanno luogo tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 20 gennaio 1936. Gli altri sabati dell'anno premilitare non compresi nel detto periodo sono a disposizione dei FF. GG. per l'attività atletico-sportiva.

Secondo corso generale: Le lezioni di istruzione premilitare avranno luogo tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 20 febbraio 1936. Gli altri sabati dell'anno premilitare non compresi nel detto periodo sono a disposizione dei FF. GG. per l'attività atletico-sportiva.

Primo corso specializzati — secondo premilitare: Le lezioni di istruzione premilitare generale e specializzata hanno luogo tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 20 gennaio 1936, oltre le ulteriori lezioni indispesabili per gli allievi che frequentano le scuole speciali.

Corso specializzato accelerato: Le lezioni di istruzione premilitare generale e specializzata hanno luogo tutti i sabati dal 20 settembre 1935 al 31 gennaio 1936, oltre le ulteriori lezioni indispensabili per gli allievi che frequentano scuole speciali. Si dispone quindi quali siano i giovani aventi l'obbligo di frequentare i singoli corsi e si dispone anche successivamente che per i corsi del corrente anno potranno transitoriamente essere impiegati come istruttori anche ufficiali, sottufficiali e graduati della M. V. S. N. o dei FF. GG. che non siano ancora muniti dello speciale brevetto premilitare. L'istruzione premilitare specializzata di pilotaggio aereo valevole a tutti gli effetti di legge continua ad essere impartita direttamente dal Ministero dell'Aeronautica per mezzo dei propri organi. I giovani obbligati a frequentare i corsi di istruzione premilitare i quali siano iscritti alla Milizia della difesa controaerea territoriale (MDICAT) o alla Milizia per la difesa costiera (MDCOS) riceveranno la relativa istruzione, sia generale che specializzata, presso i comandi di legione, di coorte autonoma o distaccamenti della Milizia stessa da parte di ufficiali della specialità appartenenti alla M. V. S. N. Nei periodi di tempo nei quali detti giovani non siano impiegati nella loro speciale istruzione, restano a disposizione dei FF. GG. per l'addestramento atletico-sportivo.

La circolare stabilisce, infine, che l'istruzione dei corsi premilitari nelle singole località delle Colonie sarà disposta dal Governo di ciascuna Colonia a norma del decreto 17 novembre 1932 n. 1840 e che i corsi premilitari nelle Colonie sono svolti alla dipendenza dei comandi dei Corpi di truppe coloniali.

La nuova aviolinea Roma-Parigi
L'orario e le coincidenze

ROMA, 23

La nuova linea aerea Roma-Parigi avrà inizio il 29 corrente col seguente orario:

Roma-Parigi. Roma partenza ore 6.30, Marsiglia arrivo ore 9.25, partenza ore 10, Lione arrivo ore 11.10, partenza ore 11.30, Parigi arrivo ore 13.15.

A Parigi i viaggiatori potranno usufruire della coincidenza con l'apparecchio per Londra che parte dall'aeroporto di Le Bourget alle ore 13.30 ed arriva a Londra alle 15.

Parigi-Roma. Parigi partenza alle ore 12.45 (in coincidenza con l'arrivo dello apparecchio che, partito da Londra alle ore 10.30 giunge all'aeroporto di Le Bourget alle ore 12), Lione arrivo alle ore 14.30 e partenza alle ore 14.50, Marsiglia arrivo alle ore 15.55, partenza alle ore 16.20, Roma arrivo alle ore 19.15.

Arrivo a Roma di studentesse americane
vincitrici del viaggio-premio

ROMA, 23

Si trovano a Roma, ospiti della Direzione generale degli italiani all'estero, 19 studentesse di scuole medie e di università degli Stati Uniti vincitrici del viaggio-premio, in base al merito dimostrato nello studio dell'italiano e di altre discipline. Le studentesse, giunte in Italia con il piroscafo «Rex» hanno visitato Napoli, prima tappa del loro viaggio, ove sono state accolte con vivo entusiasmo dai rappresentanti e dalle colleghe del «Guf», a cui si unirono membri di altre istituzioni. Esse rimarranno per circa una settimana a Roma e visiteranno i monumenti dell'Urbe e le più importanti realizzazioni del Regime, tra cui Littoria e Sabaudia. Indi proseguiranno per Firenze, Bologna, Venezia e Genova per poi ripartire per gli Stati Uniti l'8 agosto.

La costituzione dei Comitati provinciali
dell'Ente Radio Rurale

ROMA, 23

Con recente foglio di disposizioni il Segretario del Partito, presidente dell'Ente Radio Rurale, ha ordinato la costituzione di Comitati provinciali e comunali dell'Ente Radio Rurale, rispettivamente presieduti dai Segretari federali e dai segretari dei FF. GG. I comitati, che sono composti dai rappresentanti degli enti sindacali agricoli e scolastici interessati, debbono curare, nell'ambito della rispettiva Provincia o Comune, la massima diffusione della radio rurale scolastica e agricola affrettando la distribuzione degli apparecchi riceventi, organizzando l'affluenza dei rurali all'ascolto dell'ora dell'agricoltore. La nuova organizzazione periferica dell'Ente Radio Rurale entrerà in vigore col 15 agosto prossimo.

Il Giappone continua indisturbato
la sua predace politica in Asia
Un secondo ultimatum alla Mongolia

LONDRA, 23

Il Giappone sta per applicare alla Mongolia i metodi che gli hanno permesso in alcuni anni di divorarsi la Manciuria e, grazie ai quali, ha esteso successivamente il suo controllo indiretto sulle provincie di Hopei e di Sciantung in Cina.

Telegrammi da Mosca informano che, secondo notizie ufficiali da Ulanbator, il rappresentante dell'armata giapponese del Kwantung ha inviato un ultimatum alla Mongolia, minacciando di far uso delle armi qualora non venissero accettate le richieste del 4 corrente.

In questo secondo «ultimatum», che è stato intimato il 17 luglio al Governo mongolo a Urga, è detto che, ove la Mongolia non si conformi alle condizioni poste dal Manciukuo, e cioè di ammettere che «osservatori» manciuriani possano stabilirsi nel centro della Mongolia ed avere delle proprie radiostazioni private per tenersi in comunicazione col Governo di Shing King, oppure ritirare dal confine con la Manciuria i 15.000 uomini di truppa attualmente di guarnigione, l'esercito nipponico intraprenderà un'azione militare punitiva. Le richieste sono state però poi modificate e il Manciukuo ha offerto alla Mongolia lo scambio di rappresentanti plenipotenziari. L'«ultimatum» è stato consegnato alle autorità della Mongolia da Sekurai, rappresentante dell'armata giapponese, a Manciuli.

Il primo ultimatum, come si ricorderà, è stato respinto.

Il nuovo ultimatum è giudicato nella capitale sovietica come rivelatore dei piani dello Stato Maggiore di Tokio, il quale intende approfittare della situazione politica attuale per compiere un altro passo verso il dominio assoluto del continente asiatico. A Mosca si lascia però comprendere che l'atteggiamento giapponese è considerato una provocazione non solo dalla Mongolia, ma anche dalla Russia e che essa potrebbe condurre ad una crisi dei rapporti tra i Soviet e il Giappone ben più grave di quelle precedenti.

Scarsa speranza in America
nella ripresa delle conferenze navali

NEW YORK, 23

Resta poca speranza che le conferenze navali si riprendano nel 1935, dicono i corrispondenti da Washington del *New York Times* e del *New York Herald Tribune* a proposito delle dichiarazioni di Heyres Monsel fatte ieri alla Camera dei Comuni. Secondo il *New York Herald Tribune* certi circoli autorizzati interpretano le parole di Heyres Monsel come indicanti una decisione probabile della Granbretagna di aumentare le sue forze in incrociatori.

L'opinione dei circoli nipponici

TOKIO, 23

I circoli navali ritengono che la dichiarazione di Sir Heyres Monsel Primo Lord dell'Ammiragliato inglese voglia significare l'abbandono del principio della percentuale tra i diversi tonnellaggi ed equivalga ad una adesione parziale dell'Inghilterra al punto di vista giapponese. Essi rilevano tuttavia di condividere l'opinione di Monsel sull'opportunità che vi sarebbe per la Potenze di concentrarsi riguardo al tonnellaggio che si potrebbe possedere nel 1942.

I crescenti scambi italo-sovietici
Dichiarazioni dell'Ambasciatore a Roma

ROMA, 23

L'Ambasciatore dell'Urss presso il Quirinale ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Le relazioni commerciali fra la Urss e l'Italia, che hanno raggiunto un'ampiezza abbastanza notevole, ciò che è stato rilevato anche dalla stampa italiana, si sviluppano sempre più con reciproco vantaggio. L'accordo commerciale recentemente firmato risponde pienamente agli interessi dei due Paesi ed ha come scopo un ulteriore sviluppo delle relazioni economiche fra l'Urss e l'Italia. Malgrado che le trattative per la stipulazione dell'accordo si siano alquanto prolungate e che nel corso di esse si sia dovuta superare una serie di difficoltà, si è riusciti a portarle a buon fine grazie alla buona volontà reciproca e al sincero comune interessamento all'incremento delle relazioni economiche. Si è giunti così alla conclusione delle trattative suddette e a firmare l'accordo per la garanzia dei crediti ed altri atti concernenti il regime degli scambi italo-sovietici.

La buona volontà dimostrata da ambidue i Governi e manifestata con gli atti felicemente firmati il 15 giugno scorso, dà un nuovo serio impulso all'incremento tanto delle esportazioni dall'Urss in Italia quanto a quelle dall'Italia nell'Urss, nonchè all'ulteriore impiego del tonnellaggio italiano per il trasporto delle merci sovietiche e contribuisce maggiormente allo sviluppo delle assistenze tecniche fra i due Paesi.

Voglio sperare che le relazioni economiche così stabilite possano servire di base ad una sempre maggiore intensificazione degli amichevoli legami economici già da anni esistenti tra i due Paesi.

Ponte che crolla presso Sinaja
dopo il passaggio di un direttissimo

VIENNA, 23

Nei pressi di Sinaja, stamane le acque impetuose del fiume Prahova, ingrossate in seguito alle ultime pioggie, hanno strappato un pilastro del ponte ferroviario. Il crollo è avvenuto alcuni secondi dopo il passaggio del direttissimo Praga-Bucarest. Per un vero miracolo i passeggeri sono sfuggiti ad una tremenda catastrofe. Il traffico è stato immediatamente sospeso e per alcuni treni viene mantenuto con il trasbordo e con comunicazioni autumobilistiche. I lavori di riparazione sono oltremodo difficili perchè le acque del fiume continuano a salire. Dei treni internazionali l'Orient Express e l'Express dell'Arlberg vengono instradati per Timisoara, Arad e Lököshasza.

Scoppio di una caldaia a Torino
Quattro morti e nove feriti

TORINO, 23

Oggi nel pomeriggio una tremenda esplosione ha messo a soqquadro un reparto delle Ferriere Piemontesi in corso Mortara. Lo scoppio è avvenuto nella sezione laminatoi per cause che non hanno ancora potuto essere accertate. Un gruppo di operai stava lavorando intorno a una delle più potenti caldaie del reparto per aggiustare alcuni tubi della conduttura.

Improvvisamente mentre fervevano i lavori, si è prodotta l'esplosione che ha fatto 13 vittime: 4 morti e 9 feriti. Passato il primo momento di sgomento e individuata la località dello scoppio, sono accorsi sul luogo della sciagura quasi tutti gli operai del reparto, circa 500 e molti altri operai che stavano lavorando negli capannoni.

Pronta la pietosa opera di soccorso da parte dei compagni. I feriti venivano trasportati rapidamente all'infermeria, dove ricevevano le prime cure per essere poi ricoverati all'Ospedale di San Giacomo. I morti venivan composti nelle barelle e trasportati con autoambulanze alle camere funebri del nosocomio. Poco dopo giungeva sul posto il direttore generale della «Fiat», assieme ad altre personalità della società, per rendersi conto della gravità dell'accidente. Appena avuta notizia dell'esplosione giungevano sul posto il Segretario federale e il Podestà i quali hanno espresso il loro dolore per l'accaduto ed hanno disposto affinchè l'E. O. A. venga prontamente in soccorso alle famiglie dei sinistrati.

L'americano e il suo elefante
hanno varcato il confine italiano

AOSTA, 23

«Dolly», l'elefante dello scrittore americano Halliburton ha varcato la frontiera italiana alle ore 14. L'ingresso nel nostro territorio è stato preceduto dalla visita di controllo eseguita dal veterinario comunale di Aosta, il quale ha trovato il pachiderma in ottime condizioni di salute, sebbene scosso da brividi di freddo prodotti dall'aria pungente che soffiava sul valico alpino.

Le lotte di religione in India
Nuova tattica dei musulmani

LAHORE, 23

La situazione ha preso oggi una nuova forma in quanto, nonostante il divieto ufficiale, i musulmani cominciano ad inviare piccoli gruppi nei vari centri vietati, allo scopo di essere arrestati.

Carnera partito per l'Italia

NEW YORK, 23

Primo Carnera è partito oggi per l'Italia a bordo del piroscafo «Conte di Savoia».

Notiziario di Pola

POLA, 23

Una seduta della Commissione edilizia. In una sala del palazzo del Governo, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto gr uff. Oreste Cimoroni, si è riunita la Commissione edilizia. E' intervenuto anche l'architetto Luigi Lenzi, incaricato della redazione del piano regolatore generale della città di Pola. La Commissione ha espresso il suo parere favorevole all'approvazione di progetti di costruzione dell'Istituto magistrale, dell'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e dell'Idroscalo civile. L'Istituto magistrale verrà sistemato sulla testa del blocco limitato dalla via Carducci, prolungazione della via San Martino e viale Carrara; l'Istituto assicurazione infortuni a tergo dell'attuale Dopolavoro Manifatture Tabacchi e l'idroscalo civile alla riva Vittorio Emanuele III.

L'Arcivescovo di Zara alla Mostra di Arte Sacra. L'Arcivescovo di Zara S. E. Doimo Munzani, accompagnato da due monsignori di Pola, ha voluto, dopo una fugace visita fatta ieri, onorare oggi, nuovamente, della sua presenza, la riuscitissima Mostra d'Arte Sacra contemporanea, allestita dal Comitato «Pro Pola», nel chiostro della chiesa monumentale di San Francesco. L'illustre ospite è stato ricevuto dal dott. ing. Gianni Bartoli e dal cav. ing. Bernardino Fabro, membri del Comitato «Pro Pola», nonchè dal prof. Gigi Vidris, in rappresentanza degli artisti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
23 luglio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste	766.4	ser., l. mosso	+27	+21
Roma	763.0	ser., l. mosso	+33	+21
Torino	766.4	coperto	+29	+19
Milano	766.1	½ coperto	+30	+14
Genova	765.4	½ cop., l. mosso	+33	+19
Venezia	766.3	½ cop., l. mosso	+26	+17
Firenze	764.5	½ coperto	+32	+21
Ancona	764.6	½ cop., l. mosso	+32	+22
Bologna	766.7	sereno	+30	+14
Napoli	762.3	½ cop., l. mosso	+28	+21
Taranto	761.0	sereno, mosso	+34	+23
Palermo	760.6	½ cop., l. mosso	+28	+21
Catania	760.1	sereno, mosso	+31	+19
Cagliari	761.9	sereno, mosso	+29	+21
Tripoli	—	—	+29	+20
Messina	760.3	½ cop., l. mosso	+30	+23
Trento	767.3	coperto	+29	+11
Fiume	764.0	ser., l. mosso	+26	+18
Bari	761.8	½ cop., l. mosso	+30	+22
Sanremo	764.7	½ cop., mosso	+29	+24
Bengasi	759.7	½ cop., calmo	+29	+21
Rodi	754.6	sereno, mosso	+30	+22
Rimini	766.2	sereno, agitato	+27	+22

Le previsioni del tempo per oggi

Probabilità: Sull'alta e media Italia il tempo sarà prevalentemente buono, con predominio di venti piuttosto forti grecali, di minore intensità sulla Val padana. Sulle regioni meridionali e sulle isole cielo vario, con venti settentrionali moderati. Qualche formazione temporalesca residua lungo il versante orientale della dorsale appenninica. Temperatura in lieve diminuzione. Agitato l'alto e il medio Tirreno, buono l'Adriatico e l'Jonio, mosso altrove.

Un pregio dei biglietti
della Lotteria di Merano

ROMA, 23

Uno dei caratteri più importanti dei biglietti della Lotteria di Merano è che essi sono assolutamente impersonali nel senso che, rappresentando un titolo al portatore, permettono ai fortunati vincitori di rimanere sconosciuti del tutto al pubblico e facilitano di molto l'esazione del premio senza che per questo venga a mancare all'acquirente del biglietto alcuna garanzia sul suo possesso e sull'eventuale vincita.

Siffatto biglietto si compone della matrice e della figlia. La matrice, oltre alla serie e al numero, porta sul «recto» uno spazio per l'inscrizione del nome, cognome e indirizzo del venditore e solo del venditore. Un bollo a secco della amministrazione del Lotto sarà posto sul biglietto in modo da imprimere la matrice e la figlia.

Ogni serie, che è costituita da 100.000 biglietti con numerazione da 1 a 100.000, sarà distinta e perciò resa inimitabile da un contrassegno particolare. Poichè le serie saranno identificate da una lettera dell'alfabeto cominciando dalla lettera A, quella serie che seguirà a quella contrassegnata dall'ultima lettera dell'alfabeto sarà contrassegnata da due lettere sempre a cominciare dalla lettera A e così per quelle successive che saranno distinte da due o più lettere che si intende impresse nella figlia come nella matrice.

Con siffatto controllo del biglietto stesso e prescindendo da quello che è il controllo di tutta l'organizzazione e la garanzia che offre lo Stato nell'essersene fatto gestore, è apparso superfluo il controllo del nome dell'acquirente. Si eviterà così, per chi non lo voglia, una notorietà che può non piacere rendendo ancor più simbolico il gioco della fortuna del tutto bendata.

Il calendario venatorio
nella «Gazzetta Ufficiale»

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il calendario venatorio per l'annata 1935-36.

Le manifestazioni in Austria
in memoria di Dollfuss

VIENNA, 23

Il programma per il 24 e il 25 luglio è noto già in tutti i suoi particolari e prevede una serie di manifestazioni in occasione del tragico anniversario della morte del Cancelliere Dollfuss. E' stata disposta una nuova edizione di francobolli con l'effige del Cancelliere emessi l'anno scorso. I francobolli avranno quest'anno il colore lilla anzichè il colore nero. E' stato disposto un timbro speciale per la giornata del 25 luglio con la dicitura «giornata di lutto popolare per l'Austria». Il timbro è munito ai due lati dalla croce del Fronte patriottico. Gli impiegati postali sono stati invitati a procedere con la massima cura affinchè l'effige del Cancelliere non venga coperta dalla stampiglia. Le banche di Vienna chiuderanno domattina alle 11.30. Sono sospesi tutti gli spettacoli pubblici.

Un rito funebre a Roma

ROMA, 23

Domani, come è stato già annunciato, alle ore 10, sarà celebrata a cura della Legazione d'Austria presso la Santa Sede, in occasione del primo anniversario della morte di Dollfuss un solenne funerale in suffragio del compianto Cancelliere federale d'Austria nella chiesa di Santa Maria, attigua al Governatorato. Celebrerà la Messa pontificale Mons. Luigi Hudal, Vescovo titolare di Ela, rettore del Collegio Teutonico di Santa Maria dell'Anima; l'assoluzione al tumulo sarà impartita dal Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità.

Nella chiesa tutto è stato predisposto per il sacro rito.

L'ex Re Giorgio soddisfatto
delle spiegazioni di Cotzias

LONDRA, 23

Il Sindaco di Atene, Cotzias, prima della sua partenza ha dichiarato che l'ex Sovrano è stato soddisfatto delle spiegazioni da lui date. «Io comunicherò al popolo greco — ha detto Cotzias — le impressioni sulla mia visita a Londra».

L'Odol
è il miglio
ed unico preparato
settico per puli
bocca e i denti, p
viene assorbito dalle
cose delle gengive,
restano, per così di
pregnate. L'Odol e
in questo modo una
antisettica non so
durante il breve t
richiesto per la sua
cazione, ma ancor
parecchie ore dopo
La forza è in ogni g

CONCORSO A POSTI GR
presso il Convitto Istriano «F
DI PISINO
E' aperto il concorso a 17 ... tuiti presso il Convitto Istria... Filzi» di Pisino. Il concorso ... toli e sarà giudicato da app... missione Ministeriale.
I concorrenti dovranno inv... za al Ministero dell'Educazio... nale (Direzione Generale ... media, classica, scientifica e ... le e degli Istituti di educazio... in Roma, non oltre il 20 ag... XIII.
La domanda e i docume... sono esenti dalla tassa di b...
Per maggiori schiarimenti ... alla Direzione del Convitto Is... Filzi» in Pisino.

Dott. Pino Bu...
specialista per le malatt...
NASO, ORECCHI e G...
VIA G. GALLINA N. 2,
Tel. 7509 Ricevo: 11-12.30
Aut. Pref. Trieste. 3219-11...

ARENA DI VER...
Giovedì 25, ore 21
NORMA
Sabato 27, ore 21
NORMA
Domenica 28, ore
Cavalleria Rusti...
Ballo Shéhérazad...
Direttore: Gino Marin...
1800 Esecutori
Ribassi ferroviari

GARANTISC...
DI SBARAZZAR...
DEI VOSTRI
MALI ai PI...

Perche' soffrire il supplizio dei calli che trafiggono, dei piedi brucianti e ... dolorose callosita' e delle cipolle... tate oggi questo consiglio del ... siate liberati per sempre da tu... mali. Comperate un pacchetto d... Saltrati Rodell dal vostro farmac... tetene abbastanza in acqua cald... prenda il colore del latte. Imm... piedi in questo pediluvio poder... ossigenato e provate un sollievo i... non appena i sali curativi vi pen... bruciore e il gonfiore spariscon... minuto o due. Dopo alcuni pedil... sono talmente ammorbiditi che ... estirparli interamente con la ... trete camminare per chilometri ... fetto benessere dopo aver fatto ... luvio ai Saltrati Rodell. Si gar... felici risultati altrimenti il dena... ramente rimborsato senza discus...

IN TUTTE LE FARMACIE A...
CALLI,
duroni, occhi pollini spa...
usando l'antico unguento C...
Guar... imit... chied... l'orig...
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
RY...
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste
(Aut. Pref. Trieste N. 5219/5113)

I ricoverati a spese della Con...
di Carità superano di molto il ...
soccorrete la Congrega...

CRONACA DELLA CITTÀ

IL PARTITO

FEDERAZIONE

Rapporto sul Carso

...uito ad ordine del Segretario ..., l'ispettore di zona per il Car... ...pezionato il giorno 19 corrente ...di Combattimento di Monrupi... ...uttogliano, presiedendo il rap... ...elle gerarchie locali. Presenzia... ...ispettivi Podestà.

...iore Grazioli ha portato ai pre... saluto cordiale del dott. Peru... ...e è stato ricambiato con affet... riconoscente devozione.

...state quindi dettagliatamente ...te tutte le organizzazioni del ... e presi in esame i problemi eco... interessanti la popolazione. A ...ino i cavatori hanno espresso viva riconoscenza al Segretario ... per il suo benevolo interessa... ...circa l'impiego della pietra di ...ocalità nelle nuove costruzioni ...luogo di Provincia.

...ettore di zona ha quindi dato ...direttive, a nome del dott. Pe... ...circa l'ulteriore sviluppo del... ...del Partito nei singoli Comu... ...ha ricevuto da ultimo numerosi ...e cittadini per questioni varie. ...ioni hanno avuto inizio e so... ...e chiuse con il saluto al Duce.

...adunate di domenica

...ederazione dei Fasci di Combat... comunica: L'ispettore dei Fa... ...ombattimento del Carso presie... ...giorno 2 agosto p. v., alle ore ...apporto delle gerarchie del Fa... Combattimento di Gropada. ...esso giorno, alle ore 17, quello ...cio di Combattimento di Trebi... Dopo il rapporto riceverà i fasci... cittadini.

Camerata premiato

...erata console Giuseppe De Tur... ...andante in II del Fascio Gio... ...di Combattimento di Trieste, è ...ominato commendatore nell'Or... ...ella Corona d'Italia con motu ... di S. M. il Re.

...r gli operai infortunati

...ederazione dei Fasci di Combat... comunica: Giusta deliberazione ...rettorio nazionale, in tema di ...za agli operai colpiti da infor... unico organo competente per ...enza è il Patronato nazionale ...sistenza sociale.

...perai dovranno quindi rivolger... ...tronato e ad esso dovranno esse... ...re indirizzati, per ogni caso di ...nio.

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

...i indistintamente gli apparte... ...al Centro raccolta notizie sono ...uti di trovarsi in caserma ...C.A.T. di via Donadoni, per og... ...coledì 24 corr., alle ore 19.30.

G. U. F.

...ezione educazione fisica femminile

...le Giovani Fasciste, principian... ...ase, della squadra pallacanestro, ...no domani alle 19.30, sul campo ...I.P. per allenamento.

O. N. D.

Comunicato

...sidenti dei sodalizi sono convo... ...sede del Dopolavoro provincia... ...edì 25 corr., alle 20, per impor... ...omunicazioni.

...mi di abilitazione

...tituto magistrale «G. Carducci»

...chiusa in questi giorni presso ...o magistrale «Giosuè Carducci» ...one estiva degli esami di abilita... ...agistrale.

...o funzionato presso l'Istituto due ...sioni di Stato. La prima era com... ...n questo modo: presidente: prof. Quazza della R. Università di ...vicepresidente: prof. Luigi San... ...ios, preside del R. Istituto ma... ...di Brescia; membri: prof. Um... ...onnes, prof. Gemma Gatta, prof. ...o Cotti, prof. Giuseppe Dalla ...rof. Marcella Della Valle de Paz, ...lvio Zecchi. La seconda era com... ...come segue: presidente: prof. ...i Boaga, della R. Università di ...vicepresidente: prof. Domenico ..., preside del R. Liceo Ginnasio ...; membri: prof. Laura Roma... ...accardi, prof. Ottavia Cicogna ...ieri, prof. Armando Michieli, ...Mario Zamperlo, prof. Eugenio ...e prof. Edoardo Giorgi.

...esentarono complessivamente al... ...80 alunne interne dell'Istituto, ...uali 39 ottennero l'abilitazione, ...no rimandate alla sessione au... ..., 3 vennero definitivamente re...

...nnero altresì l'esame 117 candi... ...ivatisti, dei quali 25 ottennero ...azione, 55 furono rimandati alla ...e autunnale, 37 vennero definiti... ...e respinti.

...bilitati sono i seguenti: Albor... Maria, Arletti Anna, Bassi Stel... ...ernardis Alma, Berton Caterina, ...a Licia, Bonassin Laura, Bron... ...gelo, Busutti Fulvia, Carnieletto ...a, Cassiani Tullia, Chiandussi ... Cosulich Caterina, Cosulich Ma... ...sa, Cristini Marino, Cumin Ali... ...inovich Isabella, Dall'OglioGuer... ...amele Aroldo, De Biasio Alice, ...li Margherita, Delzotto Liana, Andreina, Ferlan Laura, Fio... Giovanna, Fontanot Anna, Fon... ...Ildegarda, Fragiacomo Eleonora, Gertrude, Gambassi Emma, Ger... ...uigia, Giacomelli Luigia, Giurco ...na, Goldsteni Francesco, Laterza ..., Lebeda Sabina, Maidl Licia, Emilia, Martinolli Anna, Mat... Antonia, Orbani Fides in Aras... ...aglietta Livia, Palese Corinna, Amedeo, Raunich Giacomo, Ro... ...na, Rosman Francesco, Rosso ...ussi Maria Grazia, Schivi Licia, ...na Nerea, Severi Iginia, Sla... ...everino, Sommariva Maria, Ste... ...aggia, Toffolon Augusta, Tomi... ...aola, Uliana Orlando, Veronese ..., Vetralla Livia, Vio Licia, Za... ...gliola, Zetto Nerina e Zotti Iris.

Il gagliardetto del Fante

al Nucleo di Corgnale

Domenica 28 i Fanti in congedo di Trieste consegneranno ai camerati di Corgnale, regolarmente inquadrati in una nuova formazione dipendente dalla Sezione provinciale di Trieste, il gagliardetto sociale. La consegna e la benedizione avranno luogo nella suddetta località domenica mattina alle 11, presente il Direttorio della Sezione provinciale di Trieste. I soci sono invitati a dare la loro adesione per recarsi, con apposita autocorriera, a salutare i nuovi camerati. Prenotazioni seralmente in sede fino a venerdì 26 corrente. Partenza dalla Casa del Combattente alle 9.30. Ritorno alle 13. Quota lire 3.

I volontari di guerra a Buie

La Compagnia Volontari Giuliani invita i camerati che desiderano partecipare all'inaugurazione della lapide ai Caduti buiesi, che avrà luogo domenica prossima 28 corr. a Buie, di voler prenotarsi in sede sociale giornalmente dalle ore 18 alle 20.

Le iscrizioni saranno chiuse inderogabilmente venerdì prossimo. Il prezzo del viaggio, con corriera, è di lire 13.50 per persona.

STATO CIVILE DI TRIESTE

23 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	13
maschi 5, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Intervista polacca

sul Cantiere di Monfalcone

Il *Kurjer Polski*, uno dei più importanti giornali polacchi ra pubblicato, in questi giorni, un'interessante intervista del suo inviato speciale al varo della motonave «Batory» con il gr. uff. Augusto Cosulich.

Il giornalista polacco esalta la grandiosità e l'efficienza degli impianti del Cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e usa parole di alta ammirazione per la costruzione e l'allestimento della motonave «Pilsudski». Nell'articolo che il giornale polacco pubblica, assieme alle fotografie del gr. uff. Cosulich e del Cantiere di Monfalcone, vengono messe in rilievo le numerose costruzioni mercantili e militari del Cantiere stesso.

L'abbondante disponibilità idrica della città

Nessuna penuria d'acqua - I consumi, da 80 litri a testa giornalieri, hanno raggiunto 220 litri

Chi mai ricorda più le sitibonde stagioni estive, quando l'acqua veniva distribuita con esemplare parsimonia durante il giorno, mentre la notte mancava del tutto?

cava del tutto? In tempi felici l'uomo rifugge dalle rievocazioni tediose del tempo passato. Ma questo passato non è lontano, chè basta risalire al 1929, prima cioè che fosse inaugurato l'acquedotto vero e proprio. Certo, esisteva quello dell'Aurisina, senonchè il liquido di cui era capace, rispondeva all'urgenza dei limitati bisogni dell'epoca in cui era stato progettato ed eseguito.

Ma anche dopo la messa in esercizio del nuovo e grande acquedotto, il rifornimento idrico presentava delle manchevolezze, indipendentemente dal volume di acqua di cui sono capaci le polle dell'antico molino Sardotsch. Occorreva modificare il sistema di distribuzione, adattarlo alle sempre maggiori esigenze, estendere la rete idrica, creare dei nuovi serbatoi in località dominanti, acciocchè non venisse mai meno il rifornimento alle frazioni di abitato poste in alto.

Tale periodo di assestamento durò fino ai primi mesi dello scorso anno. L'Azienda degli acquedotti, specialmente dopo l'unificazione dei vari servizi pubblici comunali che comprendevano il gas, l'energia elettrica, le tranvie e l'acqua potabile, compilò un programma di lavori i quali vennero compiuti con perizia e, quel che più vale, con inusitata rapidità, donde l'attuale situazione per cui a malgrado della persistente siccità, i rifornimenti idrici procedono regolarmente, senza dare luogo a inconvenienti di sorta.

Consumi vecchi e nuovi

I numeri, in casi simili, dicono assai più che le parole. Si dia uno sguardo alla seguente tabellina, nella quale sono elencate le punte di massimo consumo estivo raggiunte negli anni che vanno dal 1920 al primo semestre dell'anno corrente.

	mc. giorno	mc. annui
1920	23.000	7.230.000
1927	26.000	7.760.000
1928	31.800	9.920.000
1932	45.400	13.510.000
1934	50.000	15.180.000
1 semestre 1935	55.600	7.790.000

Nel 1920 — come si vede — i consumi massimi estivi non superarono i 23 mila metri cubi al giorno. Si affermava allora — se non erriamo — che l'Aurisina fosse capace di fornire un massimo estivo pari a 25.000 metri cubi giornalieri; ma in pratica tale cifra non venne mai raggiunta, o, quanto meno, se effettiva alle sorgenti, non corrispondeva ai numeri autentici che si riferivano alla distribuzione urbana, per ragioni del resto facili a comprendersi, stante gli inevitabili spandimenti e le perdite lungo il percorso dalle sorgenti alla rete idrica cittadina.

Nel 1928, grazie a modificazioni e miglioramenti apportati all'antico acquedotto, la città si avvantaggiò di una maggiore quantità d'acqua, per cui fu possibile fornire agli utenti quasi 32.000 metri cubi giornalieri, durante i mesi estivi; ma non per questo la penuria di acqua venne eliminata. Solo negli anni successivi — dopo cioè l'introduzione dell'acqua proveniente dal nuovo acquedotto — fu possibile soddisfare i bisogni sempre crescenti della popolazione, con i 45 mila metri cubi giornalieri estivi.

D'allora ebbe luogo il continuo crescendo dei consumi fino ad arrivare a quello attuale, che si identifica nei 55 mila metri cubi — in cifra rotonda — in un solo semestre: quello testè compiuto al 1.o luglio 1935. Il consumo, insomma, raggiunto nel semestre scorso, è pari a quello che nel periodo immediato al dopoguerra — 1920-24 — veniva registrato per un anno intero, il che è notevole ove si consideri che l'aumento della popolazione è stato quasi insensibile.

La mutata situazione riesce più evidente se si tien conto delle disponibilità di acqua per persona e per giorno, disponibilità non superiore a 80 litri nell'anteguerra e di 120 litri dal 1920 al 1924, per passare d'un balzo ai 280 litri attuali, cifra questa fra le più elevate che si riscontrino nel Regno, a eccezione della Capitale e di alcuni grandi centri industriali.

Dei 280 litri disponibili, 220 litri sono stati assorbiti in questi giorni di massima siccità, onde all'Azienda si affaccia il quesito se non sia il caso di aumentare le disponibilità idriche vere e proprie, mediante l'opportuno ampliamento degli impianti di depurazione dell'acqua presso le sorgenti.

Il fenomeno di un così rilevante consumo individuale e giornaliero è in parte dovuto, oltre al naturale maggiore bisogno della popolazione durante i mesi caldi, al migliorato assetto igienico assunto dalle numerose case costruite in questi ultimi anni, nonchè all'impiego su vasta scala da parte del Comune per i servizi pubblici dipendenti, soprattutto per fare fronte ai grandiosi lavori stradali e al risanamento in cui si compendia il programma del rinnovamento igienico ed estetico cittadino. A questo è da aggiungere l'innaffiamento stradale che, stante i moderni e potenti mezzi dei quali si è recentemente arricchito il parco della Pubblica nettezza, ha assunto forma e misura degne di un centro poleografico che non voglia essere secondo a nessun altro.

Nè va dimenticato un certo risveglio industriale, i cui felici sintomi sono ormai tangibili, risveglio per cui l'antico rifornimento idrico si dimostrò insufficiente, contribuendo per ciò all'assorbimento quasi totale della quota pari ai 280 litri a testa e per giorno.

Ma l'abbondanza d'acqua, oltre a servire i rioni urbani, giovò a rifornire i distretti suburbani che vanno da Prosecco a Basovizza; nè basta, in quanto rese possibile l'estensione della rete con la cessione di un'aliquota importante di acqua ad alcuni Comuni come Muggia e Duino-Sistiana. Infine: durante l'attuale periodo di estrema siccità molti luoghi del prossimo Carso — come Lipizza, Corgnale e Sgonico — ebbero modo di rifornirsi di acqua con mezzi di fortuna, attingendola alla rete dell'altipiano.

Gli utenti sono naturalmente accresciuti. Mentre nel 1922 erno 17.222, attualmente raggiungono la cifra di 41.809, con un aumento di ben 24.587 unità, corrispondente al 143 per cento nei rispetti del 1932. Allora la rete idrica misurava 252 mila metri; oggi ne conta 413 mila, con un di più cioè di 161 mila metri.

Ancora 500 case senz'acqua

Senonchè non tutte le case per abitazioni sono allacciate alla conduttura. A malgrado delle precise disposizioni contenute nel Regolamento d'igiene, 500 proprietari di stabili continuano a sottrarsi al più elementare dovere, consistente nel rendere possibile ai rispettivi inquilini di avere l'acqua a portata di mano. Necessariamente un giorno o l'altro il Comune sarà indotto ad applicare verso costoro l'estrema sanzione, col dichiarare inabitabili le case sprovviste di acqua corrente. E sarà bene.

Nel cominciare questa breve esposizione della felice situazione idrica attuale della città, abbiamo affermato che i rifornimenti procedono regolarmente, senza cioè dare luogo a inconvenienti degni di nota. Può però accadere che in questo periodo contraddistinto dai massimi consumi — e talvolta anche in periodi normali — qualche utente abbia a constatare che l'acqua dai rubinetti domestici esce con qualche difficoltà e in volume limitato. Il fatto è indipendente dalla disponibilità generale; il più delle volte trova la sua ragione nella deficienza delle condutture interne dello stabile, condutture le cui dimensioni furono a suo tempo calcolate con estrema parsimonia, all'infuori di una esatta previsione dei maggiori bisogni futuri e delle aumentabili disponibilità idriche. Un'altra causa è da addebitarsi ai contatori stradali, che stante la esiguità del calibro, limitano il volume dell'acqua trascorrente. In casi simili, qualunque possa essere l'origine dell'anormalità, gli utenti non hanno che da rivolgersi direttamente all'Azienda, la quale con la consueta diligenza provvederà a quanto occorre per eliminare l'inconveniente.

Il secondo convegno popolare dopolavoristico a Muggia

Una festa che, per la sua popolarità, può essere ormai considerata tradizionale, è quella che il Dopolavoro provinciale indirà a Muggia per il prossimo agosto. Il convegno, giunto brillantemente alla sua seconda edizione, riunirà nella simpatica località tutti quei cittadini che amano trascorrere lietamente le ore domenicali, e li farà partecipare a quei divertimenti e a quelle feste che sono compresi nel vasto e interessante programma.

La festa popolare, indetta dal Dopolavoro provinciale si svolgerà dunque il 4 agosto a Muggia che potrà essere raggiunta a tutte le ore e con lievissima spesa.

Il raduno, è bene insistere perchè tutti sappiano, è totalitario, ed è soprattutto popolare e familiare. Trieste avrà in quel giorno la sua festa, e per accoglierla tutta, Muggia si appresta fin da oggi a dare la più larga e sana ospitalità.

Per dare un'idea di quanto offrirà la festa basterà nominare i punti salienti del convegno: la sagra sarà allietata da un grande ballo animato da un buon corpo musicale. Le squadre ginnastiche del Dopolavoro, dopo aver dato pubblico saggio di tecnica, eseguiranno il tema svolto al recente concorso di Roma. Ricorderemo ancora il raduno della vela, le regate a remi, le gare natatorie a squadre e il torneo di bocce. Dal lato artistico si avrà un concorso di numerose bande musicali e quello di vari cori che si esibiranno al teatro all'aperto.

In chiusa ci sarà la festa in mare con la fiaccolata e i fuochi d'artificio, che rinnoveranno i fasti delle più belle tradizioni popolari.

A Zara con la Dalmatica

Già ora, a più di un mese di distanza dalla crociera, le vendite dei letti affluiscono numerose alla segreteria della Dalmatica, organizzatrice della V crociera a Zara. La meta della crociera, la bellezza del transatlantico «Conte Verde» del Lloyd Triestino, il lusso dei saloni, la comodità delle cabine, l'ampiezza delle passeggiate e dei ponti di gioco, fanno sì che i più previdenti hanno già prenotato le belle cabine. Oltre alle associazioni combattentistiche della nostra città, che in unione al Dopolavoro ed alle maggiori associazioni patriottiche, hanno aderito a questa iniziativa dei dalmati e collaborano fraternamente a raccogliere prenotazioni e vendite, giungono alla Dalmatica ulteriori adesioni dalla Provincia.

L'itinerario della V crociera dalmatica è il seguente: Partenza da Trieste, dalla Stazione Marittima alle 23 precise di sabato 31 agosto. Arrivo a Zara il giorno seguente, 1 settembre alle 8. A Zara si sosterà quindi tutta la domenica per visitare la simpatica città, meta sospirata di tutti i dalmati. La partenza da Zara si effettuerà alle 23 e si arriverà a Trieste il lunedì 2 settembre alle ore 7.

Il modestissimo prezzo di passaggio fissato in lire 30 per persona sarà ancora ridotto per i ragazzi sotto i 10 anni, mentre i letti a bordo della lussuosa nave, variano da un minimo di lire 20 ad un massimo di lire 45, secondo la categoria. Per chi volesse consumare i pasti nei sontuosi saloni del moderno transatlantico, con una quota di lire 17 potrà avere la colazione, il pranzo e la cena.

La Ginnastica a Fusine

Domenica scorsa si è incominciato, sotto i migliori auspici, il terzo turno del campeggio alpino della Società Ginnastica. I campeggianti tutti, fino ad oggi si sono trovati soddisfatti del trattamento usato loro nel campeggio ed hanno approfittato di tutti i divertimenti che il campeggio stesso è in grado di offrire, cominciando dal clima incantevole, privo di quelle precipitazioni troppo abbondanti, o di quelle giornate afose che fanno diventare un supplizio le ferie estive. I giochi e i divertimenti vari non sono mancati alla buona riuscita delle prime settimane, coadiuvati pure da qualche trattenimento danzante. Gli escursionisti, poi, hanno intrapreso per più volte la salita del Mangart, e tutti hanno partecipato alle passeggiate ai laghi, dove qualcuno più audace ha anche preso qualche bagno, senza badare ai 5 o 6 gradi di temperatura dell'acqua.

Ormai nulla più si interpone per ostacolare la buona riuscita del campeggio, che con la prossima domenica entrerà nella sua quarta settimana di vita, e che curato in tutti i suoi minimi particolari dal Comitato appositamente costituito, delizierà per qualche tempo i soci della Società Ginnastica.

La grande festa di sabato

al Giardino Pubblico

Procedono intensi i preparativi per la grande festa estiva all'aperto, che si terrà sabato 27 corrente alle 21, al Giardino Pubblico.

Sullo spiazzo del teatro all'aperto, la Compagnia Baldanello rappresenterà la brillante commedia in un atto «Testa matta». Seguirà un attraente spettacolo di varietà, ballo, ecc. Il giardino sarà illuminato da centinaia di lampadine. Durante gli intervalli l'orchestra-giazzo farà echeggiare liete musiche eballabili. Certamente nessuno mancherà a questa gaia festa estiva, organizzata dall'Associazione Arma di Artiglieria. I prezzi d'ingresso saranno popolarissimi.

Il Dopolavoro Cooperative alla Selva di Tarnova. Per domenica verrà ripetuta la gita in Selva di Tarnova. La partenza seguirà alle 5.30, direttamente sino a Gorizia. Alle 7 partenza per Casale Nemci. Qui, sosta, per visitare il «Grande Abete». Alle 10 arrivo ai piedi del Monte Cuceli. Alle 15 ritorno attraverso Predmeia, Aidussina, Vipacco e Duttogliano. Alle 21 ritorno in città. I partecipanti della gita del 14 corr. sono pregati di voler confermare i posti e inoltre sono aperte nuove iscrizioni che si ricevono in sede, via Tiziano Vecellio 4, seralmente.

L'«Acegat» in gita a Tarvisio e sul Mangart. Le sezioni escursionisti e turisti dell'«Acegat» intraprenderanno il 27 e 28 corrente una gita in automezzo per Tarvisio, Val Romana, Fusine, Laghi. Gli escursionisti e alpinisti della comitiva saliranno sul Mangart dopo aver toccato il Rifugio Sillani. La discesa avverrà per il Lavinale. Ai laghi i due gruppi di dopolavoristi s'incontreranno e prenderanno insieme la via del ritorno. Il 27 corrente i partecipanti pernotteranno a Bretto di mezzo. Le soste previste sono: Plezzo, Tricesimo e Udine. Prezzo della gita 18 lire. Le iscrizioni si accettano in sede o presso i camerati Romagnoli e Brosch.

Il campeggio della 716.a Legione a S. Croce

A cominciare da venerdì 2 agosto e per la durata di sei giorni la Legione «U. Polonio» organizza per i propri Balilla moschettieri un accantonamento militare a S. Croce: località che presenta tutti i vantaggi di un gradevole soggiorno. I Moschettieri dormiranno su comodi pagliericci sistemati nei locali ampi e puliti di quella Casa Balilla e riceveranno quattro pasti al giorno. Il programma dell'accantonamento è il seguente: istruzioni militari, soste nei boschi di pini, due tattiche, servizi di guardia, gite, giuochi ed altri passatempi. Ogni attività avrà un rigoroso controllo medico e prima della partenza ciascuno dei partecipanti subirà la visita da parte di un sanitario dell'Opera Balilla. I familiari degli organizzati potranno visitare l'accantonamento in qualunque momento.

La quota di partecipazione è di lire trenta e va versata all'atto dell'iscrizione presso la Segreteria della Casa Balilla Pitteri (via S. Marco). Il Comando della Legione riserva alcuni posti a Moschettieri che si sono distinti per il loro zelo e la loro operosità.

Messa di requiem

in memoria del Cancelliere Dollfuss

Il Consolato generale d'Austria comunica:

In occasione dell'anniversario della tragica morte del compianto Cancelliere federale austriaco dott. E. Dollfuss avrà luogo oggi, alle 10, un «requiem» nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo. I membri della locale colonia austriaca, come pure tutti gli amici sono invitati ad assistere a tale funzione.

Un poeta futurista

«Accenti e quote» è il secondo libro di poesia futuristi di Bruno G. Sanzin. Per molti futuristi, il secondo libro è un ripiegamento, un compromesso con quelle che, per far loro piacere, chiameremo «Le avanguardie del passatismo». Le parole trovano vantaggio a essere un po' meno libere, i ritmi del verso a somigliare un po' meno a quelli dello stantuffo e del motore a scoppio. Il Sanzin, com'era da aspettarsi, non cede alle tentazioni di questi compromessi. Egli è il rappresentante ufficiale del futurismo, il luogotenente di Marinetti nella Venezia Giulia; quindi un ortodosso della sua scuola. Marinettiano è stato, e marinettiano rimarrà fino alla morte. Ossia quello che futuristicamente potrebbe dirsi un puro classico.

Trovate anche in «Accenti e quote» e forse più che nel precedente libro «Infinito», tutte le forme di anarchia metrica, verbale e sintattica che Marinetti consiglia per rendere più immediato il rapporto tra parola e sensazione rapida. Ma l'anarchia si limita a questo. Per tutto il resto ben si sa che i futuristi sono disciplinatissimi. Non hanno la disciplina dei letterati, ha piuttosto quella degli autisti, dei mitraglieri, degli aviatori, dei rocciatori: tutte persone che oggi vivono, e hanno i loro gerghi e i loro gesti, nei quali è una specie di espressione mimetica del loro coraggio: coraggio che parrebbe infischiarsi di tutto, ma che è poi fedelmente e gioiosamente devoto alla Patria. Marinetti ha cercato di foggiare una poesia che corrisponda spiritualmente a questo arditismo della vita contemporanea. I letterati gliela vanno criticando da più di vent'anni, e dal loro punto di vista hanno forti argomenti. Marinetti ne ha contro di loro uno fortissimo: la buona salute che gli è conservata da questa ragione di ilare concordia del corpo e dello spirito; onde può oggi arruolarsi volontario per fare, se occorra, la guerra, e rinnovare non sappiamo se per la seconda o terza volta la sua giovinezza.

Scrivere versi futuristi non è adunque un peccato contro la vita, anzi è un modo particolare di essere nella vita. E' il modo che piace anche a Bruno G. Sanzin, il quale, benchè adotti gli stampi classici dell'ideografia e del gusto futurista, sa portare in essi molto spesso variazioni e modulazioni che stabiliscono, non diremo la sua indipendenza, ma il suo disciplinato distacco. C'è anche in lui un molto amato stridore di macchine, un'aspirazione al misto di martellamento obbligato e di slancio nel cielo libero che è caratteristico dell'aviazione, una sensualità che sdegna l'erotismo crogiolato individuale, e si estrada piuttosto ai cieli, diventa cosmica, un allegro ottimismo nel celebrare gli eventi della vita e la volontà dell'uomo di buoni nervi. Tra le parole che egli adopera ne troverete parecchie che Parini registrerebbe coscienziosamente tra i suoi neologismi, ma si guardarebbe bene dall'adoperare. I versi hanno volentieri una sillaba sola (anzi c'è come innovazione anche un verso composto di una sola consonante), ma per compenso si distendono talvolta in agiati periodi che sembrano di prosa e finiscono inaspettatamente con un giochetto di rime baciate. Non mancano dunque nel Sanzin le fantasie, le innovazioni da brevettare anche nel campo formale: e non mancano nemmeno i momenti lirici, nei quali l'efficacia della parola non si annulla per frettoloso accavallamento, bensì si ordina in una colorita metafora che riesce a trasmettere una sensazione. E infine non è assente dal libro nemmeno alcuno di quegli spunti d'ironia, d'umorismo, coi quali i futuristi hanno sempre saputo gocciare a tempo la macchina uniformemente accelerata dei loro entusiasmi.

Le parole in libertà di «Accenti e quote» sono pubblicate a Roma, nelle Edizioni futuriste di poesia, e si presentano accompagnate da disegni ugualmente in libertà, di Marcello Claris. Non sono più anormali di tanti altri disegni moderni. L'occhio è fatto talvolta a graticola, il naso esce da una guancia. Taluno ci ragionerà su, e altri ci troverà il suo spasso. **b.**

SERVIZI EPRESSSI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI AGOSTO 1935

NORD AMERICA

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli . . . . 7 Agosto
da Genova e Nizza . . 8 Agosto

ROMA (Italia)
da Napoli . . . . 12 Agosto
da Genova e Cannes . . 13 Agosto

REX (Italia)
da Napoli . . . . 21 Agosto
da Genova e Nizza . . . 22 Agosto

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli . . . . 30 Agosto
da Genova e Nizza . . . 31 Agosto

CONTE GRANDE (Italia)
da Trieste . . . . . . 30 Agosto
da Napoli . . . . . . 2 Settem.
da Palermo . . . . . . 3 Settem.

SUD AMERICA

AUGUSTUS (Italia)
da Genova e Nizza . . . 1 Agosto
da Barcellona . . . . . 2 Agosto

NEPTUNIA (Cosulich)
da Trieste e Spalato . . 28 Agosto
da Napoli . . . . . . 30 Agosto
da Genova . . . . . . 31 Agosto

CENTRO AMERICA PACIFICO

VIRGILIO (Italia)
da Genova . . . . . . 16 Agosto
da Marsiglia . . . . . 17 Agosto

SUD AFRICA

GIULIO CESARE (Italia)
da Genova . . . . . . 20 Agosto
da Marsiglia . . . . . 21 Agosto

INDIA - CINA

CONTE ROSSO (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia . 10 Agosto
da Brindisi . . . . . 11 Agosto

INDIA

VICTORIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 25 Agosto
da Napoli . . . . . . 26 Agosto

AUSTRALIA

ESQUILINO (Italia)
da Genova . . . . . . 3 Settem.
da Livorno . . . . . . 4 Settem.
da Napoli . . . . . . 5 Settem.

EGITTO

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 3 Agosto
da Brindisi . . . . . 4 Agosto

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 10 Agosto
da Napoli . . . . . . 11 Agosto

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 17 Agosto
da Brindisi . . . . . 18 Agosto

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 24 Agosto
da Napoli . . . . . . 25 Agosto

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 31 Agosto
da Brindisi . . . . . 1 Settem.

Linee celeri: Adriatico - Rodi - Egitto - Pireo - Istanbul - Cipro - Palestina
Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

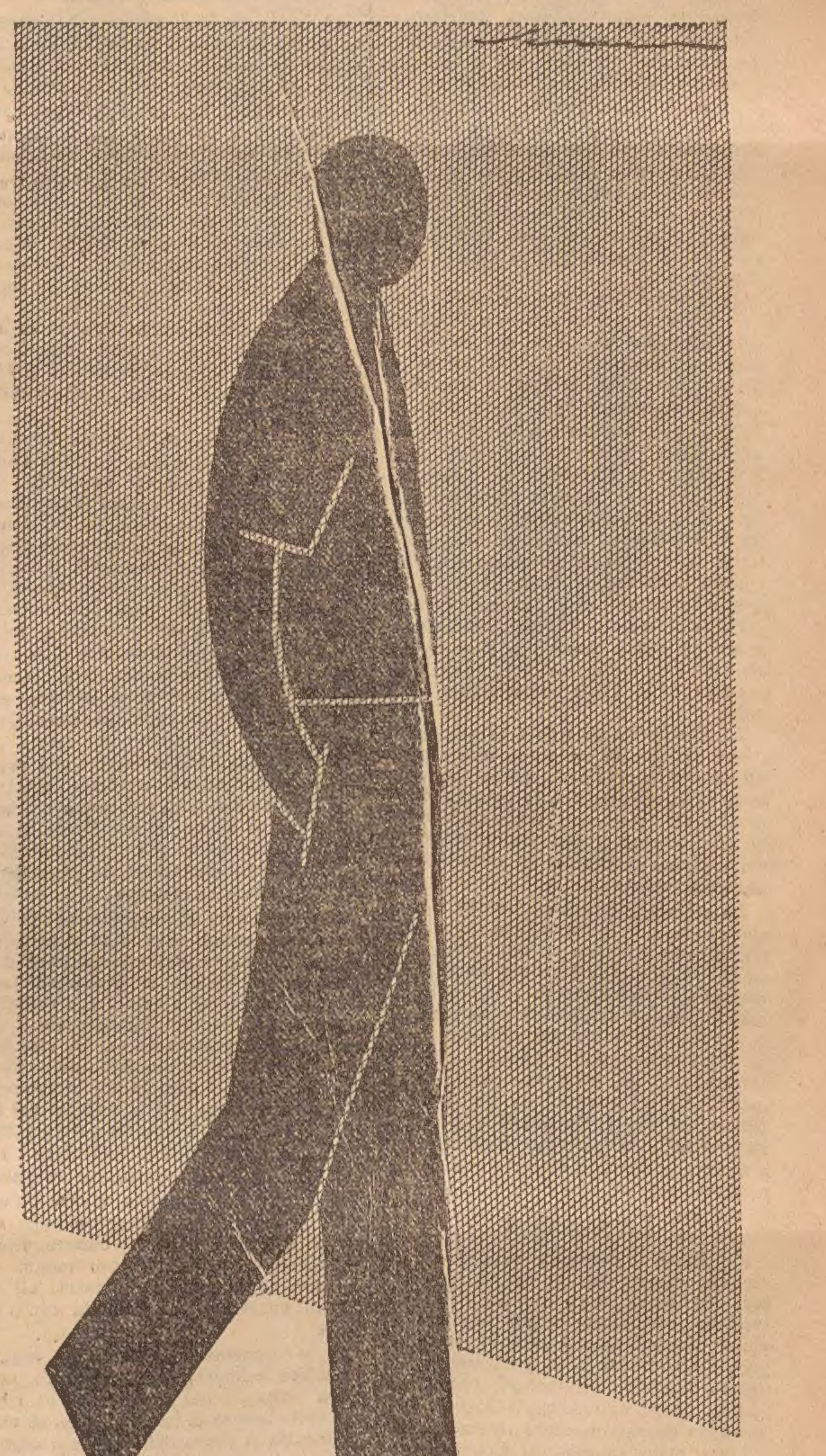
ITALIA — Flotte Riunite-Genova
COSULICH — S. T. N. Trieste
LLOYD TRIESTINO — Flotte Riunite - Trieste
Ufficio Passeggeri Trieste - Palazzo del Lloyd

Nella stagione calda il nostro corpo richiede cibi e bevande che giovino ad attenuarne il calore interno. Grandi e piccini ricorrono alle frutta, ma non di rado queste cagionano dei disturbi che si manifestano o con eruzioni cutanee, conosciute sotto il nome di orticarie, o con infezioni intestinali o con vere e proprie indigestioni. In questi e simili casi ricordate

"ARRIBA"

acquistate «Arriba», degustate «Arriba» e la funzione del vostro organismo ritornerà perfetta.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 - 9-VI-28)



Eviterete l'eccessiva traspirazione, indossando camicie sportive di

RAYON

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

Autorizzazioni ad importazioni ed esportazioni
in compensazioni private

Con effetto dal 1.o luglio p. v. la materia è regolata dalle norme seguenti:

1) *Oggetto dell'autorizzazione.* L'autorizzazione ha per oggetto esclusivamente compensazione di merci di importazione contro merci di esportazione ed esclude, quindi, ogni regolamento in valuta, all'infuori di quanto previsto dal successivo n. 8 lettera e).

Nessuna autorizzazione in compensazione può essere consentita per esportazioni già effettuate, anche se queste sono eseguite nel periodo tra il rilascio dell'affidamento e l'autorizzazione definitiva prevista dal successivo n. 6.

2) *Ditte ammesse alla compensazione privata.* Deve trattarsi, di regola, di ditte iscritte presso i Consigli provinciali dell'economia corporativa. Quando i richiedenti — importatori ed esportatori — abbiano tale obbligo di iscrizione, all'atto della presentazione della prima domanda di affidamento dovranno unire apposito estratto dal registro delle ditte. Detto estratto deve contenere tutte le indicazioni comprese nella denuncia, nonchè quella dell'uso per cui viene rilasciato. Nel caso di esportazioni riservate ad iscritti ad albi speciali, l'estratto suddetto dovrà portare altresì la dichiarazione di iscrizione a tali albi ed il numero di iscrizione.

Le merci

3) *Merci.* L'autorizzazione ad importare merci estere in compensazione privata con esportazione di merci nazionali sarà data, con precedenza assoluta, alle materie prime e, in ogni caso, nei limiti che saranno decisi da questo Istituto.

Anche per i semi oleosi, il rame in pani e rottami, la lana, il caffè, le domande di compensazione dovranno essere avanzate all'ISE, secondo le prescrizioni di cui alla presente circolare.

Sono escluse dall'importazione in compensazione: a) le merci colpite da divieto assoluto di importazione; b) le merci sottoposte a regime speciale di importazione, come gli oli minerali e i carburanti; c) le merci per le quali le dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'importazione in deroga al divieto.

L'autorizzazione ad esportare merci nazionali in compensazione privata con importazione di merci estere è limitata ai prodotti suscettibili di uno sviluppo di vendite all'estero. Pertanto, nei confronti coi singoli Paesi, avranno la precedenza i prodotti di nuova esportazione o dei quali si riprende una esportazione caduta negli ultimi anni.

I prodotti usufruenti del beneficio della temporanea importazione potranno essere ammessi alla compensazione per la percentuale di lavoro o di prodotti italiani in essi incorporati e semprechè si riscontri il possesso del requisito di cui al precedente capoverso.

Le domande per importare in compensazione cotone e lana grezzi e stracci di lana dovranno essere trasmesse per il tramite, rispettivamente, dell'Istituto cotoniero italiano e della Giunta lane. Le domande per esportare in compensazione riso, zolfo, manufatti di cotone, di lana, di seta naturale, di fiocco e filati di fibre tessili artificiali viscosa, dovranno essere trasmesse pel tramite, rispettivamente, dell'Ente nazionale risi, dell'Ufficio per la vendita dello zolfo italiano, dell'Istituto cotoniero italiano, della Giunta lane, dell'Ente nazionale serico, dell'Ufficio autonomo scambi industria viscosa.

4) *Paesi.* Non sono ammessi affari in compensazione privata con Paesi con i quali vigono accordi di compensazione generale (clearings) che non prevedano la compensazione privata o accordi di scambio su percentuali determinate.

La compensazione con Paesi che, pur avendo con l'Italia un regime di scambi regolato da accordi di compensazione generale, ammettono la compensazione privata, potrà effettuarsi soltanto nei limiti e alle condizioni degli accordi relativi. Al riguardo, da parte degli interessati italiani le domande dovranno essere avanzate, per l'esame, di concerto con questo Istituto, all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, sui moduli dal medesimo predisposti, pel tramite delle filiali della Banca d'Italia.

5) *Possibilità di affari in compensazione privata in rapporto alla legislazione dei vari Paesi.* Nello stipulare accordi di compensazione privata occorre che gli interessati tengano presenti le norme vigenti nei Paesi esteri da cui derivino restrizioni di carattere doganale e valutario.

Lo scrivente Istituto, mentre è a disposizione per informazioni al riguardo, rimane estraneo ad ogni svolgimento di pratiche all'estero per singole operazioni da effettuarsi in via di compensazione; e le autorizzazioni da esso date si intendono sempre rilasciate indipendentemente dalla necessità di autorizzazioni da ottenersi presso Stati esteri. E' fatta eccezione per le compensazioni con i Paesi con cui l'Italia ha accordi di «clearing», in riferimento a quanto indicato al secondo comma del n. 4.

La procedura

a) Salvo i casi già considerati al secondo comma del n. 4, gli importatori ed esportatori italiani che intendano concludere affari regolati in via di compensazione privata dovranno presentare domanda di «affidamento» a questo Istituto, sui moduli, rispettivamente, di cui agli Allegati A e B. Tali domande dovranno essere trasmesse per il tramite dei competenti Consigli provinciali dell'economia corporativa, che, riempita la parte dei moduli suddetti loro riservata, invieranno senz'altro le domande a questo Istituto. E' fatta eccezione per le merci di cui all'ultimo comma del n. 3, le domande di affidamento relative dovendo, in tal caso, essere trasmesse all'ISE dall'Ente tecnico competente indicato nel comma medesimo. Questo, nell'esprimere il proprio parere o nel dare da parte sua l'autorizzazione deferitagli, potrà proporre che l'affidamento si debba subordinare a determinate merci di esportazione o di importazione, a seconda dei casi, specificandole.

b) l'ISE, su deliberazione del Comitato di coordinamento per l'applicazione degli accordi di pagamento e di compensazione stipulati dall'Italia con Paesi esteri, di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 1934,o, per esso, della rispettiva Giunta, comunicherà al richiedente l'esito della domanda.

c) Gli importatori e gli esportatori le cui domande di affidamento siano state accolte, dovranno, per trovare ciascuno la propria contropartita, rivolgersi ad uno degli enti bancari che saranno indicati a parte quali delegati dell'ISE per il servizio delle compensazioni private. Avvenuto per tale tramite l'accordo degli interessati e definita l'operazione di compensazione, l'ente bancario intermediario rilascia, per delega dell'ISE, l'autorizzazione alla compensazione e, conseguentemente, lo speciale benestare per l'esportazione (allegato C). Tale rilascio sarà effettuato contro ritiro e/o scarico delle «concessioni di affidamento» rilasciate da questo Istituto a favore dei beneficiari dell'autorizzazione e dell'impegno di cessione della divisa all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, come precisato al n. 8 e) (all. D). Delle operazioni di compensazione autorizzate e dei benestare per l'esportazione rilasciati in conseguenza, l'ente bancario darà notizia all'ISE mediante compilazione di apposito elenco giornaliero.

L'importatore e l'esportatore che presentassero congiuntamente le rispettive concessioni di affidamento, non hanno, per tale fatto, diritto a conseguire la autorizzazione alla compensazione tra di loro, rimanendo sempre integra nell'ente bancario la facoltà di applicare alla compensazione altre contropartite, salvo il gradimento degli interessati. In caso di rifiuto da parte dell'ente bancario, l'importatore e l'esportatore interessati hanno facoltà di ricorso all'ISE.

d) Quando la compensazione si effettui nell'ambito di una stessa azienda, alla relativa autorizzazione ed al rilascio del benestare per l'esportazione sarà provveduto direttamente dall'ISE. Inoltre, ogni cambiamento delle contropartite interessate nelle operazioni di compensazione definite come a c) non potrà essere consentito dall'ente bancario che ha autorizzato la compensazione stessa, senza il consenso espresso dell'ISE.

e) Il benestare per l'esportazione, non appena scaricato dalla Dogana di uscita o — anche se parzialmente utilizzato — non appena scaduto, sarà a cura della Dogana medesima inviato all'ISE. Sulla base di detto benestare verrà rilasciata la licenza di importazione in compensazione, secondo le norme che seguono (all. E). Potranno essere rilasciate licenze di importazione in compensazione anche contro scarichi parziali del benestare per l'esportazione, previa comunicazione delle RR. Dogane all'ISE dei quantitativi esportati e dei valori corrispondenti.

7) *Validità.* L'affidamento è valido per un periodo non superiore, di regola, ai trenta giorni successivi alla data del rilascio. L'autorizzazione è valida per un periodo non superiore di regola ai tre mesi. Per maggiori validità o rinnovi occorre richiedere l'esplicito assenso di questo Istituto.

Condizioni generali

a) Le domande di affidamento dovranno essere presentate esclusivamente sul prescritto modulo. Aggiunte ed elencazione di dati maggiori in confronto a quelli richiesti nel modulo stesso, dovranno essere contenute in un foglio a parte, da unirsi in doppio esemplare, datato e sottoscritto dal richiedente;

b) ai fini dell'autorizzazione alla compensazione, i documenti giustificativi dei contratti di compra-vendita, scambio di corrispondenza, ecc., dovranno essere esibiti in originale ed in copia all'ente bancario intermediario o all'ISE, con dichiarazione firmata di autenticità sulle copie da parte delle ditte. Gli originali saranno restituiti previa annotazione sugli stessi dell'avvenuta compensazione;

c) l'esportazione della merce dovrà essere effettuata di norma verso il Paese di origine dei prodotti importati. Le eccezioni dovranno essere autorizzate dall'ISE. La determinazione del Paese di origine si effettua in base alle disposizioni vigenti in Italia nella materia;

d) agli effetti della compensazione, la determinazione del valore delle merci d'importazione e d'esportazione terrà conto delle spese di trasporto oltre confine, nonchè di quelle accessorie, in modo che la compensazione escluda per tali spese (di trasporto ed accessorie) la necessità di esborso di valuta da parte italiana. Alla revisione dei prezzi, anche per quanto concerne le merci di importazione, provvederanno i Comitati previsti all'art. 6 del D. M. 8 dicembre 1934 riflettente l'obbligatorietà della cessione dei mezzi di pagamento derivanti da esportazione;

e) il benestare alle esportazioni in via di compensazione sarà dato contro rilascio, da parte dell'esportatore, dell'impegno di cedere la divisa all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, ai sensi del Decreto Ministeriale 8 dicembre 1934 sopraindicato. Di tale impegno sarà integralmente discaricato l'esportatore nel caso in cui la compensazione effettivamente si pareggi nei riguardi valutari. L'ente bancario intermediario ha l'obbligo di effettuare i relativi controlli ad operazione ultimata e di provvedere, qualora vi sia un'eccedenza del valore dell'esportazione su quello dell'importazione, oppure l'importazione non abbia avuto luogo, al ricupero della divisa da versarsi all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

f) le esportazioni devono di regola precedere le importazioni. Pertanto, non potrà normalmente farsi luogo al rilascio della licenza di importazione, se non sia fornita la prova dell'avvenuta esportazione. Il rilascio del benestare per la esportazione da parte dell'ente bancario è altresì presunzione del fatto che il pagamento delle merci esportate precederà quello delle merci importate; o che, comunque, l'ente stesso si impegna di provvedere con i propri mezzi alle conseguenze degli sfasamenti tra le due scadenze. Allorquando sia rischiesto di poter compiere l'operazione di importazione prima di quella di esportazione, l'importatore dovrà assumere l'impegno di effettuare la compensazione ricorrendo, ove l'esportazione originaria venisse a mancare, ad altra esportazione, dando eventualmente di ciò valide garanzie. L'ammissione alla compensazione della nuova esportazione dovrà essere sempre oggetto di autorizzazione da parte dell'ISE. Non avvenendo la compensazione, i quantitativi importati saranno conteggiati, ove possibile, a scomputo dei quantitativi dei contingenti successivi a favore dell'importatore. In ogni caso, sia l'importatore che l'esportatore interessati potranno essere esclusi, entrambi o singolarmente, dall'ammissione a nuove compensazioni private fra di loro o con altri operatori. Tale esclusione potrà estendersi anche alle autorizzazioni già concesse ed in corso, che saranno annullate. Sulla richiesta di far precedere l'importazione all'esportazione decide esclusivamente questo Istituto.

g) Inoltre, per facilitare lo svolgimento pratico delle compensazioni, sarà preferibile che i contratti d'importazione e di esportazione siano stilati nella stessa valuta. Qualora l'esportatore italiano sia richiesto di stilare le proprie fatture in lire, dovrà, ai fini dell'ammissione alla compensazione privata, integrare tale condizione colla seguente clausola: «Tale importo sarà pagabile nella valuta del paese importatore, al «cambio che la lira avrà sulla piazza principale di tale paese il giorno della scadenza» od in altra equivalente.

9) *Condizioni particolari.* Saranno stabilite all'atto della concessione di affidamento e si intenderanno estese alle autorizzazioni accordate, in conseguenza, secondo le norme previste al n. 6.

Col 30 corrente cessano di aver vigore le disposizioni di cui alla circolare numero 1/031473 del 14 marzo u. s., salvo per quanto concerne la trasformazione degli affidamenti in corso a tale data in autorizzazione alla compensazione, autorizzazione che sarà esclusivamente consentita dall'ISE.

Saluti di Avanguardisti in crociera

Gli Avanguardisti triestini partecipanti alla crociera dell'Opera Balilla nell'America Latina, inviano da bordo della «Neptunia» i più affettuosi, fascistici saluti al loro presidente e alle loro famiglie.

L'odierno trattenimento alla Ginnastica

Questa sera, dalle 20.30 in poi, nel vasto giardino della Società Ginnastica avrà luogo il consueto trattenimento del mercoledì a cui, come i precedenti, arriderà certo un lusinghiero successo. La festa danzante promette di riuscire gaia e divertente anche per le simpatiche sorprese in programma. Per l'odierna serata le signorine avranno l'ingresso libero. Sabato sera si avrà l'annunciata inaugurazione della nuova piattaforma sulla quale si svolgeranno le danze e una simpatica gara di tango dotata di numerosi premi.

La siccità nella campagna capodistriana

In seguito alla siccità, che ha arrecato gravi danni alle campagne, il segretario del Fascio di Capodistria ha segnalato al Segretario federale di Pola le precarie condizioni in cui sono venuti a trovarsi gli abitanti delle zone danneggiate.

La Mostra di "Trieste nelle immagini,,

Nei suoi ultimi giorni di apertura, la Mostra di «Trieste nelle Immagini», allestita dalla Comunità Artigiana dei collezionisti d'arte, nel padiglione del Giardino Pubblico, ha visto giornalmente aumentare e intensificare le visite del pubblico. Migliaia di cittadini hanno visitato questa interessante raccolta di quadri e di incisioni di Trieste antica, riportando un'impressione che non verrà facilmente cancellata dal tempo.

La Mostra di «Trieste nelle Immagini» rappresenta una singolare attestazione di evoluzione storica della città, insieme a una nobile rievocazione di vari momenti della sua vita comunale, delle sue manifestazioni artistiche, dei costumi del suo popolo. La Trieste del principio del 700, all'epoca della prima proclamazione del «porto franco», la città protesa, dall'estremo limite dell'Adria verso i traffici continentali e marittimi, lo sviluppo del porto nel suo continuo e rapido potenziamento, sono ritratti con straordinaria evidenza nelle molte incisioni, acqueforti, che sono state tanto opportunamente raccolte e ordinate nelle chiare sale della Mostra. Ammirando i quadri esposti si ha veramente l'impressione di compiere una fuggente corsa a ritroso nel tempo e di ritrovarsi fra le strette vie della Trieste ottocentesca fra gli scomparsi palazzi e i monumenti che un giorno delimitavano contrade e piazze delle quali oggi non rimane che il ricordo.

Con vero interesse i visitatori si soffermano dinanzi ai quadri che mostrano la primitiva formazione della via Cesare Battisti, con il suo torrente aperto nel centro. La via Carducci, altrettanto curiosa per il prato che la delimitava; della Piazza Unità inquadrata fra i vecchi edifici da mezzo secolo scomparsi. Non meno interesse possono avere certe curiose rievocazioni storiche, come quelle della rivista della Guardia nazionale civica schierata al centro della piazza della Borsa, o il Corpo di guardia francese dei soldati della «Grande Armée» sotto i portici del palazzo della vecchia Borsa, o dei soldati imperiali nel curioso corpo di guardia di piazza S. Giovanni, ove oggi sorge il monumento a Giuseppe Verdi.

L'anima della vecchia Trieste di 100 anni fa si aggira inquieta fra queste sale riflettendosi oltre le lucide lastre che ricoprono i quadri, i disegni, le incisioni, le acqueforti dei suoi fedeli paesisti. Sempre bella Trieste si presenta con la vetusta cattedrale di S. Giusto e l'angoloso castello eretto sul colle che domina la città e il porto. Sempre interessante e piena di vita Trieste si rivela nel caratteristico e caotico movimento che anima le sue strade e le sue rive, fra velieri ormeggiati, cataste di mercanzie provenienti dai lontani paesi del Levante, e la singolare folla dei mercanti con i costumi nazionali dei paesi di origine: «albanesi, greci, levantini, turchi, ebrei, egizi» che portano una così straordinaria nota cosmopolita all'intensa vita mercantile del massimo porto adriatico.

La Mostra delle immagini è quindi veramente degna di essere visitata almeno una volta. Per i triestini è una specie di dovere civile di farlo mentre per i forestieri sarà sempre una gradita e interessante sorpresa, che potrebbe essere così definita: Così sorse un grande emporio mercantile di una città, romana e cristiana nelle sue origini millenarie, tenacemente avvinta alla sua indistruttibile italianità, che pure nel continuo avvicinamento di popoli di diverse razze e costumi, seppe su tutti imporre il fascino della propria anima, tutta aperta al respiro del mare e protesa verso l'avvenire.

La Mostra delle immagini rimane aperta ancora pochi giorni dalle 10-13 e dalle 15-22.

La partenza del "Treno violetto,,

I preparativi per l'allestimento del treno sono quasi compiuti. Entro oggi saranno completati i rifornimenti coi generi che ditte e singoli benefattori dell'Unione nazionale italiana trasporti ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia hanno offerto gentilmente. I malati potranno accedere alla stazione dopo le 22 e attendere nelle sale d'aspetto. Dopo la mezzanotte, verrà, come ogni anno, celebrata una S. Messa nella vettura di coda e i malati potranno fare la S. Comunione assieme ai congiunti. Il comm. Punzo, gerente del ristorante della Stazione centrale, offre anche quest'anno ai malati il caffelatte, mentre la panetteria Giovanni Cosulich metterà a disposizione dei panini. Sono giunte al Comitato varie offerte di oblatori.

Uno strano tipo di giramondo

Abbiamo da Isola d'Istria:

Nel pomeriggio è giunto ad Isola il giovane Antonio Laurencich, nato a Zagabria, che ha girato la Jugoslavia, l'Austria ed una parte dell'Italia settentrionale, proseguirà per Trieste, Venezia, Bari, ecc., quindi Francia, Spagna e Portogallo, dove spera di trovare qualche generoso che gli regali una barchetta con la quale attraversare l'Atlantico e giungere in America. Possiede documenti regolari, firmati dalle autorità per le quali è passato e vari articoli di giornali italiani.

Studenti austriaci a Zara e Trieste. Sono stati di passaggio per Zara 35 studenti austriaci della Scuola commerciale di Knittelfeld nella Stiria, che stanno compiendo una crociera adriatica. Dopo una visita alla città, ove sono stati accolti con cordiale ospitalità gli studenti austriaci hanno proseguito per Trieste.

Cronaca giudiziaria

18 anni di reclusione
per aver gettato una bomba

(Corte d'Assise di Pola) Colpevoli di avere attentato alla vita del guardacaccia Lino Moos di Altura, gettando nella sua abitazione una bomba, e ciò per vendicarsi per essere stati dal Moos molestati nella loro delittuosa attività di bracconieri, comparvero, davanti alla Corte d'Assise, tali Matteo Segotta di Matteo, di 24 anni, da Altura, e Biagio Ussich, di 25 anni, pure da Altura. A piede libero comparve Giuseppe Braus, di 19 anni, da Mormorano di Dignano, sotto l'accusa di avere aiutato il Segotta ad eludere le ricerche dell'autorità.

Il fatto, avvenuto la sera dell'8 settembre scorso, aveva prodotto profonda impressione ad Altura e nelle località vicine.

Presiedeva il comm. Pedretti. Dopo che l'avv. de Manerini ebbe parlato in rappresentanza della parte civile, prese la parola il P. M. comm. Girotti il quale, a conclusione della sua requisitoria, chiese la condanna ad anni 24 per il Segotta e ad anni 22 per l'Ussich, mentre chiese l'assoluzione per il terzo imputato. Parlarono quindi i difensori avv. Stefani per il Braus, l'avv. Magnarin per l'Ussich e l'avv. Cerlenizza per il Segotta.

La Corte, dopo circa un'ora di deliberazione, pronunciò sentenza con la quale il Segotta fu condannato a 18 anni per essere stato ritenuto colpevole di tentato omicidio premeditato. Gli altri due furono assolti per insufficenza di prove.

Il finto ufficiale giudiziario

(Tribunale Penale). Tramutato dalla Pretura di Trieste a quella di Aidussina, il sig. Antonio Zaccaria, ufficiale giudiziario, continuò ad essere bersagliato di lettere con le quali veniva da diverse parti incolpato di avere incassato da alcuni privati del denaro per definire certe pendenze e di averle lasciate insolute. Lo Zaccaria, che sapeva di essere innocentissimo, presentò denuncia formale allo scopo di scoprire la verità. Si venne così a risapere che, avvalendosi del suo nome, certo Donato T., già commesso presso gli ufficiali giudiziari de[lla Pre]tura di Trieste aveva perpetr[ato una] serie di truffe. Il sistema adope[rato dal] T. era il seguente: Si present[ava a ...] tizio che sapeva essere debitore [di una] certa somma a titolo di spese [...] e gli proponeva di saldare il su[o debito] con metà dell'importo dovuto. C[osì cad]se in inganno certi Nicolò B., P[...] eccetera.

Tratto in arresto e deferito a[l giudizio] del Tribunale, il T. venne chi[amato a] rispondere di vari reati e precis[amente] di truffa, di usurpazione di p[ubbliche] funzioni e di sostituzione di per[sona].

I fatti erano schiaccianti e l'i[mputato] non potè negarli, però, siccome l['anno] anno egli era stato pure condan[nato per] delitti analoghi e consumati nell[o stesso] torno di tempo, il difensore, [...] dimostrò che il T. doveva andare [assolto] dalla imputazione di sostituzione [di per]sona per non aver commesso i[l fatto e] propose per gli altri reati l'appl[icazione] della continuazione sulla condan[na pre]cedente con lieve aumento di p[ena. Il] P. M. domandò complessivamen[te l'ap]plicazione di tredici mesi di rec[lusione.] Il Tribunale, accogliendo le [tesi] della difesa, assolvette il T. con [formula] piena del delitto di sostituzione [di per]sona, e per gli altri reati aum[entò la] pena di un mese e 600 lire di [multa,] ordinando la immediata scarce[razione.]

Presidente cav. Battiggi-Ste[...]; di[fensore] avv. Turola; cancelliere [...]

Un bagno rient[...]

Recatosi ieri, nel pomeriggio, [al ba]gno «Excelsior» per rinfrescarsi, [...] Voltolina di 16 anni, abitante a[...] di Gretta di sopra, scendendo la [scaletta] per immergersi, scivolò sui gra[dini ba]gnati e, cadendo riverso, riportò [...] alla colonna vertebrale. Traspor[tato al]l'Ospedale Regina Elena, è stato [accolto] nel reparto di turno.

Il solito fuoco di sterp[aglia]

Ieri, nel pomeriggio, verso l[e ...] un incendio di sterpaglia si è sv[iluppato] alle falde del Monte di Longera. [Accorsi] sul posto con due carri di ca[...] agli ordini di un sottufficiale, i p[ompieri] hanno dovuto impiegare un pai[o d'ore] nell'opera di estinzione, tratta[ndosi di] una superficie boschiva di circa 3[...] tri quadrati di terreno.

TEATRI E CONCERTI

Le prime prove di "Giuditta,, al Teatro all'aperto di Abbazia

ABBAZIA, 23

L'illustre Richard Tauber, arrivato da Vienna con la propria automobile, ha preso alloggio alla villa Amalia del Quarnero-Majestic Hotel. Con lui sono giunte la madre e la signorina Diana Napier, sua fidanzata, nota artista cinematografica inglese, con la quale egli si unirà in matrimonio entro il prossimo autunno a Vienna. Il maestro Lehàr sarà qui domattina col diretto di Vienna.

A mezzanotte son giunte dinanzi l'Albergo Bristol, in perfetto orario, le due autocorriere Pullmann dell'A. S. A., recanti da Vienna la numerosa vivace schiera delle ballerine e delle coriste.

Stamane ha avuto luogo il collaudo tecnico del palcoscenico e della tribuna del Teatro all'aperto. Erano presenti, oltre alla Commissione del Genio Civile di Fiume, il presidente dell'Azienda di soggiorno di Abbazia e il rappresentante l'impresa costruttrice Mini. La Commissione, esaminato l'ambiente, ha accordato il nulla osta, constatando la perfezione dei lavori.

Alle 11 si sono iniziate al Teatro Excelsior le prime prove dei singoli artisti e delle masse, nonchè separatamente quelle dell'orchestra, sotto la direzione del m.o Walter Herbert.

Sul palcoscenico si sono ripetute stasera le prove tecniche, sotto la direzione del maestro Mordo. A queste sono seguite le prime prove sceniche di «Giuditta», alle quali ha preso parte tutto il complesso artistico.

La vendita dei biglietti

La vendita dei biglietti per le rappresentazioni al Teatro all'aperto procede con vivissimo interessamento del pubblico. Per la serata inaugurale del 27 luglio tutti i posti sono presso chè esauriti, sicchè si avrà un teatro magnifico, affollatissimo in ogni ordine di posti. Anche per le successive rappresentazioni si prevede un'affluenza eccezionale. Per le seconde rappresentazioni saranno messi a disposizione delle organizzazioni dopolavoristiche di Fiume tre piroscafi che partiranno per Abbazia al completo. Dai centri dell'interno arriveranno numerose autocorriere recanti dopolavoristi delle Tre Venezie.

Il «Raci» provvederà ancora entro domani a organizzare i posteggi per le automobili che a centinaia arriveranno dalla strada di Trieste e di Fiume.

La richiesta di posti è stata ed è tuttora fortissima anche a Trieste. Come abbiamo scritto, ci sarà un servizio speciale di autocorriere con partenza da Trieste alle 18.30 e ritorno dopo la fine degli spettacoli. Il prezzo è (compreso viaggio, biglietto in teatro e tassa erariale) di lire 39 per le poltrone, lire 27.40 per le sedie di platea e di lire 23 per i posti numerati in tribuna.

I biglietti d'ingresso al Teatro costano altrimenti: lire 20 poltrone, lire 10 sedie di platea e lire 6 nei posti numerati nella tribuna, compreso l'ingresso, ma esclusa la tassa erariale del 10 per cento. Nel recinto posti in piedi il prezzo d'ingresso è di lire 4 più la tassa.

Ricordiamo che i biglietti si vendono a Trieste presso l'Ufficio Viaggi «Cit», piazza Unità 5, tel. 47-93 e 47-96; presso la Biglietteria centrale, piazza Verdi 3, tel. 94-38 e in vi. Gatteri 6, tel. 61-00, nonchè presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via M. R. Imbriani 11, tel. 89-55 e 89-56.

La vendita a Trieste dei biglietti per la prima di «Giuditta» si chiude improrogabilmente alle ore 12 del 26 corrente.

La prima rappresentazione del «Paese del Sorriso» sarà trasmessa per radio da tutte le stazioni dell'«Eiar».

Una novità al Regina

Oggi al cineteatro Regina, ove agisce con vivo successo il Gruppo Artistico Triestino, diretto da Fulvio Menotti, si dà la prima recita della divertente commedia musicata «A chi ghe la dago?», di A. Borisi. Questo nuovo lavoro, che per la simpatica briosità dell'intreccio e del dialogo, altre all'indovinato commento musicale, promette di raccogliere gli unanimi consensi, è interpretato da Fulvio Menotti, Iole Silvani, Anna Carpi, Giulio e Bianca Greni, cav. Armando Borisi, Enrico e Lea Bartol.

La "Festa della canzone,,

Fra il pieno consenso di un vasto distinto uditorio si è svolta ieri all'Excelsior di Barcola la prima serata della «Festa della canzone», dedicata ai lavori inediti di autori triestini. Le signorine Silvia D'Oro e Maria Giordano hanno eseguito con bell'impegno diverse composizioni accolte con molta simpatia, fra le quali è stata vivamente applaudita la canzone-tango «Raggio di sol», di Bianca Zoratti, pervasa da una toccante vena melodica di magnifico effetto. Questa sera si eseguiscono nuovi lavori e domani, in serata di gala, premiazione delle canzoni che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Un altro lavoro di C. Goldoni al Teatro all'aperto del Giardino

«Ostrega che sbrego», la divertente commedia di Arnaldo Fraccaroli ha ottenuto iersera al Teatro all'aperto del Giardino, per merito della Compagnia veneta di Emilio Baldanello il più cordiale successo. Applausi calorosi sono andati all'ottimo capocomico Emilio Baldanello, all'inteligente Wanda Baldanello, al bravo Grossoli, al simpatico Tosato, alla graziosa Cilli Vianello, allo divertenti Germani e Pilotto, al Rissone e agli altri.

Questa sera alle 21 la Compagnia affronterà il giudizio del suo pubblico di affezionati con il bellissimo lavoro di Carlo Goldoni «Gli innamorati». La bella commedia verrà presentata con la consueta ricchezza di costumi e sarà offerta in onore di Wanda Baldanello e Luigi Grossoli.

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 luglio 1935-XIII:

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17. ed alle 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: 1. Musiche infantili italiane; 2. Canzoni militari di tempi vicini e lontani. Esecutori: Elisabetta Oddone, canto; Corinna Piazza, pianoforte (Trieste): «Balilla, a noi»: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.5: Orchestra Cetra. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere. Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache del Regime: Segnatore Roberto Forges Davanzati. — 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: **«Anna Karenina»**, dramma lirico in tre atti e cinque quadri dal romanzo di Tolstoi, di E. Ghiron, musica di Igino Robbiani. Negli intervalli: Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti Fiammetta e l'autore).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «La battaglia», con Annabella e Charles Boyer. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 16: «Io e... la boxe», con Reginald Denny. Seguirà l'incontro Carnera-Impellettieri.
Italia. 16: «Gli angeli del dolore», con Loretta Young. L. 1. Ultimo giorno.
Regina. 17: Gruppo Artistico: «A chi ghe la dago?» brill. 1 atto e film «Luci del cuore», con Jean Parker. Dopol. L. 1.
Impero. 16 «La carne e il diavolo» con Greta Garbo e Gilbert. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Usanze d'allora», con J. Bennet e C. Ruggles. Brillante. L. 1.
Garibaldi 16: «L'ultima carta» con Barbara Stanwyck. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Stingari», romanzo d'amore con Richard Dix. L. 1.
Massimo. 15.30: «Seconda B», deliziosa commedia con Sergio Tofano.
Armonia. 15.30: «Armi di Eva». Successo Trio Iberia-Harris nella Comp. De Rosè.
Odeon. 17: «Quattrini a palate», con Betty Stockfeld e Charles Farrell, è il film desiderato da tutte le persone intelligenti
Vittoria (già Roma) all'aperto 20.30 «Tormento», con Jean Crawford e Frank Tone. In chiusa Topolino.
Popolo. 17.40: «Addio giorni felici» con B. Helm. Comp. Marcelli - nuovo varietà.

Trattenimenti

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Gli innamorati» di C. Goldoni
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Festa della Canzone - Danze. Concorso audizione di canzoni inedite di compositori triestini presentate da Maria Giordano e Silvia d'Oro.

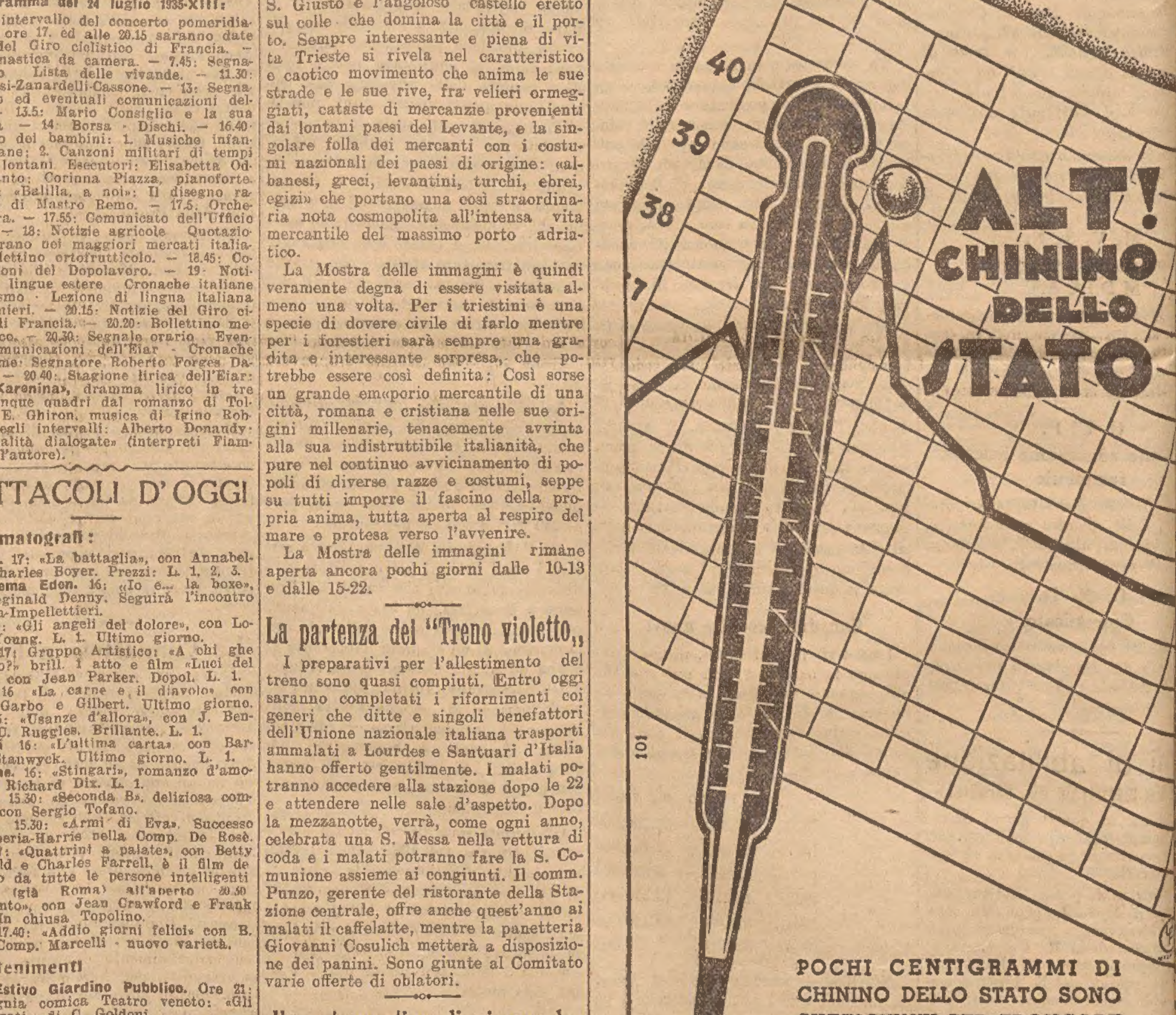
Riunione artigiana

L'altra sera ebbe luogo presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, una riunione dei capi comunità e degli artigiani azionisti della «Società Anonima Consorzio Artigiani» (S. A. C. A.). La riunione era presieduta dall'ispettore interprovinciale dell'Artigianato, cav. uff. Belardinelli, presente, in rappresentanza dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, il vicedirettore dott. Alesani. Scopo della riunione era quello di concretare l'azione comune per il funzionamento della Società Anonima Consorzio Artigiani, di recente costituzione, avente il fine di assumere direttamente dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e da privati ordinazioni di lavoro e forniture di carattere artigianale, da eseguirsi da artigiani idonei e meritevoli. Dopo una esauriente relazione dell'ispettore interprovinciale, presero la parola diversi artigiani, che avanzarono delle proposte e diedero dei suggerimenti, in relazione alle particolari esigenze delle singole categorie. Da ultimo fu concretato un piano di azione, tendente a favorire l'assunzione dei lavori da eseguirsi dagli artigiani, sotto il controllo e la responsabilità della società suddetta.

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti:

«Piccolo»	L. 6.—	mensili
«Piccolo della Sera»	» 6.—	»
«Ultime Notizie»	» 6.—	»
Tutte tre edizioni	» 16.—	»



Parchetti
PIALLATURA ELET[TRICA]
raschiatura e lucidat[ura]
con CERINA soltan[to]
TORESEL[LI]
Piazza Tommaseo 4, tel.

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Inizio dei campionati velici europei

equipaggio italiano vince le due prime prove

m.) Ieri hanno avuto inizio i onati velici europei su imbarca- a deriva, a cui partecipano gli ggi rappresentanti di sette Na- Sul magnifico specchio d'acqua ciente la diga, le sette imbarca- i sono date serrata battaglia nel e difficile percorso, per conten- a vittoria nelle due prime prove mpionato.

prima gara ha avuto fasi emo- ti, però, la superiorità dell'armo o, la «Mirella», è stata evidente te tutti i tre giri del percorso, e paggio azzurro ha tagliato il tra- con netto distacco dagli altri renti. Il successo ottenuto nella prova dai nostri colori fa bene per le prossime competizioni, se Tito Nordio, il magnifico r triestino, non potrà forse trar- le altre imbarcazioni, e più spe- nte da quelle della Società della di Monfalcone, che egli non è av- a guidare, quella collaborazione sa che oggi lo ha fatto il trion- della gara.

ma la prestazione dell'equipag- ancese, che ha mantenuto la sua one d'avanguardia e che si è di- to capacissimo nella manovra ed nelle virate. I rappresentanti heria, partiti in modo non trop- orevole, hanno gradatamente ri- to lo svantaggio iniziale, e sono i dopo il secondo giro a guada- una posizione, classificandosi al posto assoluto.

prove odierne delle altre Nazioni a non possono farci esprimere un ponderato circa il loro più o redditizio comportamento. Biso- vedere gli «skippers» esteri nel- ssime gare, quando avranno occa- di pilotare imbarcazioni più ve- anche di conoscere più perfet- te il percorso.

fetta è stata l'organizzazione, cu- con la solita bravura dal presi- della V Zona cav. Strena. Ha as- alla prima parte della gara an- comm. Antonio Cosulich.

dettaglio delle due prove

sette imbarcazioni prendono il alle 8.45 precise. Tito Nordio por- «Mirella» subito in testa al o e non cederà la sua posizione al termine della gara. Lotta ser- svolge intanto per le altre po- , e gli equipaggi, compiuto il giro, passano sotto la torretta giuria nell'ordine seguente: Ita- alle 9.51'27"; Francia, 9.53'02"; a, alle 9.53'59"; Ungheria, alle ; Germania, alle 9.54'52"; ra, alle 9.56'48" e Jugoslavia, ta, alle 10.01'03".

secondo giro, fermo restando l'e- gio italiano al primo posto, ab- invece qualche leggera variazio- lla classifica. la Francia riesce a nere il suo distacco mentre l'Un- supera magistralmente l'armo aco, che deve anche guardarsi da orno della Germania. Le imbar- passano nell'ordine: Italia, alle 50"; Francia, alle 10.51'26"; Un- , alle 10.52'59"; Austria, alle 03"; Germania, alle 10.57'10"; lavia, alle 11.05.59".

no al terzo ed ultimo giro della prova; «Mirella» continua indi- ta la sua marcia trionfale, men- ll'infuori dell'equipaggio austria- cede a quello germanico, le altre oni rimangono invariate.

tre maglie azzurre tagliano il ardo alle 11.50'14", applauditissi- entre la bandiera italiana viene sul più alto pennone della tor- Anche le altre imbarcazioni, che no in linea d'arrivo a distanza di ne minuto l'una dall'altra, ri- ono fervidi applausi del numeroso ico presente. Ecco la classifica prima prova:

Italia («Mirella»), equipaggio: o, Moscovita, Paulin) alle ore 14", che compie le 7.5 miglia di rso in ore 3.05'14", punti 121; 2) ia («Bianca»), alle ore 11.53'42", 77; 3) Ungheria («Oronzo II»), ore 11.54'29", punti 49; 4) Ger- a («Onda»), alle ore 11.59'52", 25; 5) Austria «Livio»), alle ore , punti 12; 6) Svizzera («Ron-), alle ore 12.09'21", punti 7; goslavia («Carnaro») alle ore 20", punti 1.

13.20 precise viene data la par- per la seconda prova del cam- to. Gli equipaggi hanno effettua- cambio delle imbarcazioni, sì che le sette Nazioni concorrenti così distribuite: Italia con Oron- , Germania con «Livio», Unghe- «Onda», Francia con «Rondo- Svizzera con «Carnaro», Austria Bianca» e Jugoslavia con «Mi-

ottimo vento si è intanto alzato campo di regata, e gli equipaggi no velocemente. Prende ancora il ndo della gara l'imbarcazione ita- che aumenta gradatamente e bilmente il suo vantaggio sulle al- ncorrenti. Gli ungheresi compio- ottimo primo giro, pur non un'imbarcazione eccezionale, e due minuti li distaccano dai Le sette vele concludono, in- il primo dei tre giri nel seguente : Italia, alle ore 13.47'8"; Un- , alle 13.49'15"; Germania, alle 10"; Austria, alle 13.51'16"; era, alle 13.51'16"; Jugoslavia, 13.51'22" e Francia alle 13.54'17". equipaggio francese, che nella prima aveva favorevolmente impressio- non fornisce invece ora una buo- prestazione

secondo giro l'Austria insegue ssima l'Ungheria e per poco non a superarla sulla dirittura di . I rappresentanti italiani, in- hanno buon gioco, e trovano nel del vento un elemento prezioso consolidare la loro supremazia. Il compie in brevissimo tempo, e gli equipaggi passano la linea di rdo lanciatissimi. La Svizzera non è più della partita; appren- poco dopo che si è ritirata per non noto. Ecco come si presenta ordine delle posizioni, dopo il se- passaggio: Italia, alle 14.15'33"; eria, alle 14.18'41"; Austria, alle 3"; Germania, alle 14.20'3". Se- staccate Jugoslavia e Francia. giro decisivo gli «azzurri» man- no ancora la loro posizione di ardia, mentre gli austriaci rie- scono a superare con una magnifica bordata gli ungheresi. Alle 14.44'14" Tito Nordio e compagni tagliano il traguardo vittoriosi per la seconda volta; l'applauso della folla è entusiastico e nuovamente il nostro vessillo garrisce al vento, sovrastando quelli dell'Austria e dell'Ungheria.

La classifica della seconda prova è pertanto la seguente: 1) Italia «Oronzo II», equipaggio: dott. Nordio, Moscovita e Paulin), alle ore 14.44'14", che compie il percorso in ore 1.24'14", punti 121; 2) Austria («Bianca»), alle 14.47'47", punti 77; 3) Ungheria («Onda»), alle 14.48'22", punti 49; 4) Germania («Livio»), alle 14.50'41", punti 25; 5) Jugoslavia («Mirella»), alle 14.51'35", punti 12; 6) Francia («Rondone»), alle 14.57'21", punti 7. Ritirata al secondo giro la Svizzera («Carnaro»).

Ecco ora la classifica dopo le due prove di ieri: 1) Italia, punti 242; 2) Austria, punti 99, 3) Ungheria, punti 98; 4) Francia, punti 84; 5) Germania, punti 50; 6) Jugoslavia, punti 13; 7) Svizzera, punti 7.

Per stamane sono in programma altre due prove del campionato: la terza alle ore 7 e la quarta alle ore 11 circa.

Gli equipaggi alla Mostra del Mare

Ieri sera alle 19 gli equipaggi delle sette Nazioni che partecipano alle prove per il III Campionato Europeo della vela per imbarcazioni su derive, accompagnati dal cav. Carlo Strena, hanno visitato la Mostra del Mare. L'interesse che la grande rassegna storica e documentaria della Marina italiana ha destato nei visitatori è stato quanto mai vivo e pieno di ammirazione. Il cav. Strena ha illustrato ai campioni della vela, convenuti a Trieste per la importante manifestazione indetta dal Giugno Triestino, le varie sale della Mostra, richiamando l'attenzione dei visitatori sullo sforzo sostenuto dal nostro Paese per il potenziamento dell'attività marinara e particolarmente ha destato fervida ammirazione la documentazione dell'impulso dato dal Governo Fascista ai porti nazionali.

Oggi alle 15 i partecipanti al campionato partiranno alla volta di Portorose, per i festeggiamenti preannunciati, sulla cannoniera della R. Marina «Palmaiola». Ritrovo all'Adriaco. Sono invitati i soci e simpatizzanti, che potranno partecipare al ballo all'Excelsior alle 22. Domani si svolgerà una regata internazionale, la cui premiazione si svolgerà alle 16. Alle 17.30, i gitanti faranno ritorno a Trieste. La quota di partecipazione (viaggio, pernottamento e pasti) è fissata in lire 30. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Adriaco.

Il campionato di lotta a Trieste

Una conquista cittadina

La designazione di Trieste quale sede del primo campionato italiano di lotta libera fra professionisti rappresenta una nuova conquista della nostra città nel campo sportivo. Proprio in questi giorni si sta svolgendo nelle acque del nostro golfo una manifestazione di portata europea, la quale aggiunge nuovo lustro alla tradizionale capacità organizzativa dei nostri sodalizi e al senso di ospitalità della cittadinanza. E' un riconoscimento che altamente onora chi, anche nell'ambito delle manifestazioni sportive, mira alle affermazioni di Trieste e alla sua funzione nazionale.

Riconoscimento di alto valore è pure la designazione della nostra città a sede del primo campionato italiano professionistico di lotta libera. Sport sommamente virile, cui la cavalleria che lo governa nulla toglie e anzi completa l'interesse spettacolare, non poteva non ricevere il maggiore impulso in questo momento di alta tensione spirituale. Il Fascismo, che è e vuol essere Regime di popolo, sente la bellezza intima degli sport popolari e li sprona. Era naturale che anche la lotta libera trovasse l'atmosfera ideale per inquadrarsi ufficialmente nelle attività regolate dal «Coni». La Federazione atletica, sollecitata dagli organi politici e sportivi della nostra città, ha potuto costruire le basi per l'allestimento della competizione, che in altri tempi, cozzando contro difficoltà di vario genere, era fallita. Quest'anno, per la prima volta, avremo dunque un torneo fra i migliori specialisti nazionali del difficile e avvincente sport.

L'avvenimento vedrà la sua realizzazione nell'arena che il Regime ha dato a Trieste per il potenziamento delle sue grandi possibilità sportive. Nessuna sede poteva essere migliore. La nostra città vanta una tradizione nel campo della lotta da porla in prima linea fra le maggiori consorelle. Sin dal tempo in cui i fratelli Raicevich attestarono la vitalità dello sport triestino e la sua volontà di inquadrarsi nelle file dello sport italiano, e mai fuori di queste, fin da quando Giovanni Raicevich conquistò all'Italia il campionato mondiale, Trieste è in prima linea per la sua passione, per la capacità produttiva di atleti, per competenza nello sport antichissimo della lotta. Ed è merito di Trieste principalmente se per il valore di suoi figli, di Giorgio Calza e di Nino Darnoldi, anche nell'ambito mondiale siamo tuttora ben rappresentati.

Grazie al Gruppo rionale «Mario Trevisan», un sodalizio triestino di schietto carattere fascista e popolare, la lotta è tornata nel gusto della massa, o per meglio dire ha potuto un'altra volta dare alimento alle preferenze di essa. I grandi spettacoli allestiti con la collaborazione di Giorgio Calza e di Nino Darnoldi, dimostrano come la nostra città sia matura per ospitare un grande torneo internazionale e dimostrano che il sodalizio cui è stata affidata l'organizzazione sia all'altezza del suo compito.

Nuovo primato dei motonauti italiani

ROMA, 23

La R. Federazione Italiana Motonautica comunica: In data di ieri 22 corrente, sulla base misurata dell'idroscalo di Milano, il pilota conte Carlo Casalini, della Motonautica Associazione Milano, ha stabilito con la propria imbarcazione fuoribordo da corsa classe X «Rondine Bianca 7» il record mondiale di durata (2 ore) in km. 146.006.

La gara di regolarità

del Giugno Triestino

Le prime iscrizioni alla gara di regolarità automobilistica indetta dal Comitato del Giugno Triestino sono già pervenute negli uffici della Mostra del Mare e presso la sede del R. A. C. I. di Trieste. Anche nelle città di Fiume, Pola, Udine e Gorizia la notizia della gara di regolarità ha suscitato vivo interesse e si preannuncia una buona partecipazione di automobilisti di quelle provincie. Com'è noto alla gara, secondo il suo regolamento, possono concorrere i soci effettivi del R. A. C. I. della Venezia Giulia e Zara.

La gara si presenta ricca di interesse e di successo. Sarà questa la prima volta che una manifestazione del genere verrà effettuata a Trieste e il numero dei concorrenti sarà senza dubbio molto elevato. Già lunedì sera la notizia della gara, pubblicata nell'edizione serale dei giornali, veniva commentata nei circoli sportivi ed automobilistici. Ieri non pochi automobilisti compivano il tragitto segnato per il percorso della gara, provando tempi e medie orarie. Il problema di mantenere per i 114 chilometri del percorso la stessa costante media oraria è risultato più arduo di quanto non si fosse potuto credere in un primo momento. Particolarmente il primo tratto della strada presenta difficoltà che richiedono grande accortezza e padronanza della macchina per non subire degli squilibri troppo sensibili nel tempo costante di marcia. La salita che da Barcola s'inerpica fino al Faro della Vittoria e poi, tutta la strada vecchia del Friuli, fino alla svolta della strada di Contovello, non sono certamente tali da prendersi molto alla leggera. Nel complesso il percorso presenta una giusta proporzione di salite e discese, di strade piane e di curve. Nessuna difficoltà di carattere tecnico costringe i guidatori a speciali manovre ma tuttavia il mantenimento di una precisa media oraria chilometrica, dichiarata in partenza, è piuttosto cosa difficile e ingannevole. Oltre che con i tempi segnati alla partenza ed all'arrivo la verifica della media sarà effettuata anche con i tempi che saranno per ogni singolo concorrente presi nei diversi controlli segreti dislocati lungo il percorso. Va inoltre tenuto presente che il regolamento prevede una fermata per il controllo a timbro presso il crocevia della strada di Prosecco e di Villa Opicina. S'intende che nel computo della media dovranno essere considerati tutti i tempi d'arresto, le fermate accidentali ecc.

I preparativi sono già in uno stato avanzato. Sabato prossimo lungo la riviera di Barcola, la strada litoranea e quella vecchia del Friuli saranno all'opera i membri della Commissione sportiva del R. A. C. I., cronometristi e tecnici, oltre ai membri della giuria. La manifestazione richiamerà certamente molta folla di curiosi e la riviera di Barcola presenterà il suo aspetto gaio e festoso delle grandi giornate.

Prima delle 16 di sabato, alla rotonda di Barcola dovranno essere presenti le macchine che prenderanno parte alla gara. La giuria procederà alla verifica delle macchine che secondo il regolamento devono essere dei tipi sport e turismo; provviste di carrozzeria stabile e confortevole, rispondente a tutte le esigenze di comodità e di resistenza, con parafanghi, mantici, apparecchi di illuminazione e segnalazione, messa in marcia automatica, silenziatore e almeno una ruota gommata di scorta. Prima della partenza a cura del Comitato del Giugno Triestino sarà fornito ai partecipanti un numero distintivo che dovrà essere applicato alla vettura e dovrà restarvi ben visibile lungo tutto il percorso.

La gara di regolarità sarà, unitamente alle regate per il III Campionato europeo della Vela che si stanno svolgendo in questi giorni, l'ultima manifestazione sportiva del Giugno Triestino di quest'anno. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto il 26 corrente presso gli uffici dell Mostra del Mare della sede provinciale del R. A. C. I. Numerosi premi sono posti in palio e contribuiranno ad accrescere l'interesse della manifestazione.

IL "TOUR„ VERSO L'EPILOGO

L'ultima sosta dopo la grande battaglia sui Pirenei

Coro di lodi alla vittoria di Morelli

PAU, 23

L'ultima giornata di sosta del «Tour», a Pau, è stata tutta piena dell'eco enorme suscitata dalla vittoria di Morelli e di Teani nella più dura tappa pirenaica. I giudici supremi della grande corsa, che è a un tempo mostruosa ed affascinante, hanno dato anche per quest'anno il responso che non falla e facendo l'estrema selezione dei valori, hanno lasciato la maglia gialla a Romano Maes, riconoscendo la classe dell'atleta e venendo anche un po' incontro ai suggerimenti più sfacciati della fortuna, e a non più di 25 57" dall'alfiere hanno posto Morelli, la cui corsa era stata un modello di regolarità, anche se, come avviene troppo spesso in questo mondo distratto che leva la testa per vedere soltanto chi passa tra colpi di grancassa, tutti avevano finito di non accorgersene. Gli altri protagonisti, Verwaecke, S. Maes e Speicher seguono nell'ordine a distanze convincenti della superiorità dell'italiano.

Ora che il fulmine è caduto sui distratti esperti del «Tour», dove era prima un silenzio assoluto, è un coro formidabile di lodi assordanti. Ma noi, pure accettandole cortesemente, ricordiamo a quelli che fino a Luchon erano sembrati immemori, che sono tre settimane che Morelli corre forte in pianura e sui monti, contro gli uomini e contro il cronometro. Nessuna crisi è mai sopraggiunta a turbare l'equilibrio delle forze di un atleta che era conscio dei propri mezzi e da tempo attendeva una consacrazione clamorosa.

Passate le due tappe delle strade selciate, in cui gli italiani perdono tutti gli anni terreno, come se si trattasse di una fatalità ineluttabile (e non lo è affatto), Morelli è sempre stato tra i primi. Ma egli è un taciturno più che un ignoto e chi sbandiera le cose del «Tour» e i gesti dei suoi attori, preferisce gli uomini loquaci che di Morelli parlano più forte anche se corrono più piano Sono venuti finalmente i Pirenei a parlare veramente dall'alto ed ora sono gli altri che devono tacere. E' stata questa la prima grande vittoria dell'atleta italiano; non solo nel «Tour», ma in tutta la sua carriera, ma vale per tutto un avvenire che si apre roseo al modesto corridore lombardo.

Il successo di Morelli e Teani

Il successo formidabile del duo Morelli-Teani ci fa meditare purtroppo su quella che è la storia dei giri di Francia dagli anni in cui Bottecchia, unico italiano finora, segnò due volte il proprio nome sul libro aureo della corsa.

Morto Bottecchia, il cuore ancora ci piange per il barbaro modo con cui il destino colpì il campione, noi siamo tornati tutti gli anni al Tour ed è stato un monotono ripetersi delle stesse cose. Staccati all'inizio ci riprendiamo sulle Alpi, brilliamo sui Pirenei e arriviamo secondi a Parigi. Ma che non ci sia proprio il verso di arrivarvi i primi? Poichè non sfugge più a nessuno l'importante problema della partecipazione italiana al Tour, si venga in Francia con una grande, formidabile squadra, attrezzata di tutto punto tanto fisicamente che spiritualmente. Fisicamente vuol dire con corridori non provati dal Giro d'Italia; spiritualmente vuol dire con atleti il cui sistema di corsa non sia di passività sul famoso pavè per riprender poi sulle Alpi o sui Pirenei, dopo che l'iniziativa è stata presa dagli stranieri e quando è troppo tardi per risalire la corrente.

I corridori italiani sono forti, sono tenaci, sono straordinari arrampicatori, ma è purtroppo vero che a molti manca quello spirito aggressivo che quasi sempre crea le situazioni decisive. Essi hanno la non buona abitudine di mantenersi nel centro e in coda del gruppo e si lasciano così sorprendere dalle fughe.

La squadra italiana al Tour

Noi dobbiamo formare una squadra di corridori che ci diano, tutti, la certezza di saper parlare lo stesso linguaggio dei belgi e dei francesi in pianura e sui monti. Così il ciclismo italiano potrà una buona volta accingersi alla grande avventura con tutte le sue carte in mano.

Ma il problema degli uomini non è tutto. E' la preparazione morale che significa soprattutto unità di intenti, coordinamento di sforzi e spirito di sacrificio. Abituati tutta la stagione a mantenersi in opposti campi (cosa che non avviene, salvo qualche rara eccezione, per i francesi e per i belgi, che corrono tutti per le varie marche di una unica grande azienda), quando si ritrovano all'estero conservano ancora la mentalità della fazione, mentre invece l'unione degli sforzi dovrebbe essere al sommo della loro attività. Guardiamo l'esempio di Morelli e di Teani, due uomini uniti e decisi ad arrivare ad una unica meta, che hanno sbaragliato la forte coalizione belga di Romano Maes e hanno spezzato le reni alla risorgente squadra di Speicher. Guardiamo un altro esempio: è stata l'individualità di Vietto a far crollare le estreme speranze dei francesi, quando ha attaccato nella prima tappa dei Pirenei provocando la travolgente controffensiva dei belgi Verwaecke e Silver Maes.

Le speranze di Morelli

Concludendo, le meravigliose prove di Camusso sulle Alpi e di Morelli sui Pirenei non dovrebbero essere niente di eccezionale, ma il coronamento di uno sforzo vittorioso che comincia a Parigi per finire a Parigi. All'Italia i corridori non mancano per vincere il Tour e quindi è più doloroso non vincerlo. Che cosa può fare Morelli nelle cinque tappe che ancora restano; due in linea, due a cronometro per individui e una a cronometro per squadre? Le speranze degli sportivi italiani possono andare al di là di quella che è la realtà, ma per ora la verità è che Morelli potrà senza difficoltà mantenere quel secondo posto dietro Romano Maes, che si è conquistato sui Pirenei con una corsa che ha meravigliato la Francia tutta. Naturalmente questo è il programma minimo, perchè se l'alfiere Romano Maes venisse colpito una volta tanto da quella sfortuna che così di frequente è imperversata contro gli italiani, Morelli saprebbe balzare immediatamente al comando del Tour.

Domani corsa piana in linea da Pau a Bordeaux, 224 km. Nessuna asperità sul percorso se gli atleti non sapranno crearne con una combattività ad oltranza.

Il torneo di tennis a Portorose

PORTOROSE, 23

Oggi alle 15, sotto la direzione del dott. Nordio, si è iniziato il primo torneo internazionale di tennis che promette il miglior successo e per il numero e la qualità dei giocatori e per la interessata partecipazione di folto pubblico.

Ecco il risultato della prima giornata:

S. U. L. primo turno: Valerio batte Landi 6-0, 6-1; Redl batte Schömburg 6-3. 6-4. Secondo turno: Kuhlmann batte Fadini 7-5, 2-6, 6-3; Banfield batte Cattaneo 6-3, 6-2; Ambros batte Zimmer 6-1; 6-3; Wodicka batte Sader 6-3, 6-4.

S. S. L. primo turno: Walter batte Spadon 6-0, 6-1; Herbst batte Mancini 6-2, 6-1; Neumann batte Nordio 6-0, 6-1.

S. U. seconda categoria: Polacco batte Strizik 6-3. 3-6, 6-3.

Domattina continueranno le vivaci gare di singolare e nel pomeriggio avranno inizio gli incontri di doppio uomini e di doppio misto.

Gli Stati Uniti vincono il doppio nell'incontro di Davis con la Germania

WIEMBLEDON, 23

Si è svolto oggi l'incontro di doppio della finale interzona della coppa Davis. Esso è stato vinto dagli Stati Uniti che con i giocatori Allison e Van Ryn hanno battuto la Germania rappresentata da Von Kramm e Lund per 3-6, 6-3, 5-7, 9-7, 8-6. Gli Stati Uniti sono ora in vantaggio per 2 a 1. *(United Press).*

Schipizza vittorioso a Roma

nella Coppa L. Bissolati

ROMA, 23

La 15.a coppa Leonida Bissolati che ha avuto luogo questa mattina ha visto vincitore Schipizza della S. S. Lazio: il forte triestino, giovane di classe, che è nella sua prima gara sul Tevere ha riportato una netta e meritata vittoria.

Partito in testa ha sempre tenuto il comando della gara per tutti i 3600 m. del percorso con una regolarità davvero mirabile e ha finito la gara freschissimo non avendo mai avuto bisogno di forzare l'andatura, dato il forte vantaggio che si era preso fin dall'inizio e che gli ha permesso di finire con tranquillità.

Schipizza, il campione juniores dei 1500 m., con la sua vittoria di oggi riconferma la sua alta classe di fondista e si pone senz'altro al livello dei migliori nuotatori italiani. Il giovane triestino, che si batterà anche nella traversata di Roma, si avvia decisamente verso una serie di vittorie che lo porterà, si può essere certi, alla vetta della graduatoria fra i migliori.

Gamba che si è piazzato secondo nulla ha potuto contro un avversario più forte di lui. Il forte nuotatore della R. N. Milano ha invero compiuto una bellissima prova. Buon conoscitore del Tevere ha potuto più volte avvicinarsi a Schipizza, ma ha dovuto sempre cedere alla migliore potenza. Sul finale ha cercato forzando l'andatura fino al possibile di raggiungere il primo, ma il distacco era ormai troppo sensibile e non ha potuto portarlo che da 30 a 13 metri.

Più battaglia c'è stata per la conquista del successivo terzo posto da parte di Bacigalupo che ha lottato fin dall'inizio della gara, ma che sul finale poi ha dovuto cedere. Gennari e Giordani si sono piazzati nell'ordine.

All'arrivo un folto pubblico di appassionati attendeva i concorrenti e applaudiva lungamente i vincitori. Il forte atleta triestino messo alla prova del fuoco è stato mirabile per volontà ed energia ed ha saputo aggiudicarsi la ambita vittoria da grande campione. Subito dopo l'arrivo Schipizza si è avuto le congratulazioni della vedova del compianto Leonida Bissolati, al cui nome si intitola la gara. Sono stati subito distribuiti agli atleti gli ambiti premi per numero e valore davvero rimarchevoli.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Schipizza Nino, della S. S. Lazio, che compie i 3600 m. di percorso, in 30'55"; 2) Gamba Giacomo, della R. N. Milano, in 21'2", a 13 m.; 3) Gennari Amelio, della S. S. Lazio, in 31'25", a 70 m.; 4) Giordani Aldo, della S. S. Lazio, in 31'30", a 8 m.; 5) Bacigalupo Renato, della S. S. Lazio, in 31'34", a 5 m.; 6) Candela; 7) Cocchetto; 8) Codini.

Gigi De Laurentis e Mario Dobrez

in un incontro pugilistico all'aperto

A quanto ci consta, entro il mese di agosto avrà luogo nella nostra città una interessante riunione di boxe, il cui numero principale dovrebbe essere dato dall'incontro De Laurentis-Dobrez. Organizzatore della riunione, che si effettuerà su un noto campo sportivo, è la locale sede dell'Associazione dell'arma di artiglieria, coadiuvata dal Circolo rionale fascista «Quis contra nos?». L'incontro tra il triestino De Laurentis, il popolare «Gigi» e il fiumano Dobrez, non mancherà certo di interessare i numerosi appassionati del pugilato, che accanto ai protagonisti principali della riunione vedranno pure sul ring le migliori forze dilettantistiche della Venezia Giulia.

Ci riserviamo di illustrare in un prossimo numero la manifestazione, per la quale ferve attivamente il lavoro organizzativo e che tende a portare, se possibile, un contributo alla bella ed interessante branca sportiva che a Trieste non ha ancora quel posto che le compete.

Il pugile Orlandi all'ospedale

per aver affrontato ammalato Montanez

MILANO, 23

Il pugilatore Orlandi, che ha affrontato il recente combattimento con il negro cubano Montanez in condizioni di salute non perfette, da alcuni giorni è andato gradatamente peggiorando.

Nella giornata di oggi è stato visitato dal Segretario federale Rino Parenti, che ha voluto portargli il conforto del suo interessamento e la sua parola incoraggiatrice. Oggi stesso, mercè l'intervento della Federazione provinciale fascista, il camerata Orlandi è stato accolto all'Ospedale Maggiore dove si spera che le amorose cure di quei sanitari possano trarlo presto fuori di pericolo.

Gite e convegni

Il Dopolavoro della Mutua a Cavazzo. Domenica 28 corr. partenza del terzo turno soggiorno alpino a Paularo. In occasione con lo stesso automezzo verrà organizzata una gita ai Laghi di Cavazzo (Carnia) dove si effettuerà una sosta di 2 ore. Partenza da Cavazzo alle ore 10. Arrivo a Paularo ore 12. Nel pomeriggio passeggiata nei dintorni di Paularo. Si accettano gitanti fino a coprire il numero di posti destinati, verso quota di lire 17. Iscrizioni e informazioni per il soggiorno e gita: via P. Palestrina N. 3, II, dalle 19 alle 22.

Sulle Dolomiti con le Cooperative Operaie. Per la settimana di ferragosto, la sezione escursionisti del Dopolavoro delle Cooperative Operaie organizza un giro autoturistico delle Dolomiti. Tutti i partecipanti avranno campo di ammirare i magnifici Laghi di Braies, Misurina, Carezza ecc. e di attraversare gli interessanti Passi del Pordoi, Tre Croci, Sella, Rolle, Mauria ecc. e visitare numerose ridenti cittadine. Nella gita vi sono comprese due escursioni facilissime, una sul Monte Pana e l'altra sul Monte Penegal. La quota di passaggio è di lire 46. Per maggiori schiarimenti, informazioni e iscrizioni, in sede, via Tiziano Vecellio 4, seralmente. Domenica 28 corr. gita in Selva di Tarnova. Iscrizioni in sede.

Sul Monte Canin con la XXX Ottobre. L'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica 28 una gita con automezzo per Sella Nevea, con salita poi al Monte Canin. Partendo alle 22.30 precise dalla sede si raggiungerà Udine alle 24 circa, da dove alle 24.15 si partirà per giungere alle 2.45 in fondo valle e per comodo sentiero alle ore 3 al rifugio. Al ritorno, dopo una sosta di un'ora a Udine, si arriverà a Trieste alle 22.30. Le iscrizioni sono state già iniziate e continueranno sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per il servizio delle parti di ricambio la Fiat ha un'organizzazione propria adeguata alla importanza della produzione e circolazione degli autoveicoli Fiat. Parti di ricambio che nascono, per così dire, con la macchina e cui sono destinati, costruiti cioè con gli stessi materiali gli stessi macchinari, gli stessi severi controlli. I ricambi originali Fiat - i soli che diano garanzia di sicurezza e di effettiva reale economia, e che lascino alla macchina la sua piena integrità - si trovano dappertutto.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Adelaide Derossi, da Vittorio Iesurun e famiglia lire 20 pro Patronato Neuropsichici; dai funzionari della sezione spedizioni del Lloyd Triestino, colleghi del figlio Antonio, lire 68, pro fondo M. Trauner.

Per onorare la memoria di Martino German, dalle famiglie Bruchi, Dapelo, Carpentieri lire 50 pro Congregazione di Carità; da Margherita ed ing. Erico Pioppi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Francesco Zibardi, dal fratello Ermanno Zitterbart lire 30 pro Ospedale Principe di Piemonte.

Nel primo anniversario della morte della loro mamma, da Ida, Aurelia e Rina lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Eugenia Zvirn, nell'anniversario della sua morte, dalla famiglia Venezian-Benedetti lire 20 pro Congregazione di Carità.

Nel IV triste anniversario della morte dell'adorata sorella Anna-Pia, da Benvenuta Bertos in Wengersin lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del comandante Anzali, da Maria Kaloper lire 20 pro Guardia medica.

Dal Banco di Napoli lire 500 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena.

Tombola a San Giacomo. Domenica 28 luglio, alle 19, si terrà un giuoco di tombola in Campo S. Giacomo, a beneficio delle sezioni sportive del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan». I premi son così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400. Le cartelle sono in vendita a lire una.

La Borsa di Trieste

luglio	22	23	luglio	23	23
Rend. 3½%	70.50	69.—	Istria-Tr.	232.—	232.—
Pr. Redim.	67.75	66.50	Lloyd Tr.	69.—	67.—
Obbl. Ven.	85.25	84.75	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	98.—	97.50	Martinol.	92.—	92.—
B.T.n. 1941	98.10	97.50	Meridion.	685.—	686.—
B.T.n. 1943	88.—	86.75	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	442.—	441.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	446.—	444.—	Tripcov.	100.—	100.—
Dan.-Sava	155.—	152.—	Tram	219.—	219.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	90.—	90.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	95.—	95.—	Cant. R.	85.50	85.—
T.ste 1916 c.	95.—	95.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4025.—	4000.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	518.—	518.—	S. I. P.	51.50	50.75
Infortuni	2055.—	2055.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1810.—	1805.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1705.—	1705.—	Edison or.	794.—	799.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	598.—	605.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.—	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	30.—	30.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	47.—	46.—	Terni	238.—	236.—

CAMBI: Londra 60.20; New York 12.13; Francia 80.10; Belgio 204.50; Svizzera 397; Amsterdam 820.

Mercato sempre svogliato con rari scambi a prezzi alquanto inferiori a quelli della chiusura precedente.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23-7-35
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	540.50	540.50
Opere Pubbliche 5%	455.50	456.50
Cassa R. Milano 4%	463.—	462.—
Monte Paschi 4%	448.—	448.—
C. Fond. Roma 4%	429.—	428.—
Pubblica Utilità 6%	494.75	493.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	494.50	493.50
Credito Navale 6.50%	495.—	495.—
Edison em. 1931 6%	501.50	501.50
Emiliana 6%	503.50	502.—
Merid. Elettric. 6%	496.50	495.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	485.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani cena Val Rosandra, iscrizioni solamente entro questa sera. Sabato e domenica escursione autocorriera rifugi «Corsi», «Timeus» e «Sillani». Chiusura iscrizioni domani. Aperte iscrizioni Delfinato programma sede, soci invitati chiedere riduzioni ferroviarie.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 21 seduta fiduciari aziendali; alle 20.30 comandati sede tutti atleti squadra ginnica Roma.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica 4 agosto giro autoturistico in Istria con partecipazione al convegno O. N. D. a Muggia; iscrizioni e programma in via Coroneo 17. Domani soci in sede.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica gita in motoveliero lungo le coste dell'Istria (programma in sede). Iscrizioni giornalmente presso Sportman, via Dante e in sede, via Imbriani 6, dalle 20 alle 22. Soci lire 8, non soci lire 9.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita Monte Mangart, continuano iscrizioni in sede, via S. Marco 17. Informazioni Gerussi, telefono 47-28.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Sabato 27 gita con automezzo a Plezzo. Salita al rifugio «Timeus», alla cima del Monte Forato e Canin. Ritorno per Sella Nevea e lago di Raibl. Partenza sabato alle 15 da via Carducci 28. Un secondo automezzo partirà domenica mattina alle 5 dal bar per Gorizia, Caporetto, Plezzo, Passo del Predil e lago di Raibl. Quota di passaggio per ambedue le gite lire 17. Iscrizioni in sede. Dal giorno 11 al giorno 18 agosto giro turistico attraverso la Carnia, Cadore, Alto Adige e Trentino. Prezzo lire 65.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica verrà ripetuta la gita in Selva di Tarnova. Partecipanti iscritti gita 14 corr. pregati voler confermare posti. Nuove iscrizioni seralmente in sede, dalle 20.30 alle 22. Sono inoltre aperte iscrizioni giro Dolomiti. Marciatori questa sera in sede, alle 20.30 per comunicazioni.

Dopolavoro Esperantista. I soci e simpatizzanti che intendono partecipare al Congresso universale a Roma sono invitati a presentarsi questa sera alle 21 nella sede sociale, via Imbriani 6, per informazioni.

G. A. R. S. Domenica escursione Dolomiti Pesarine. Partenza sabato alle 19.30 dal Caffè Fabris.

CORRISPONDENZA APERTA

Assurro. L'indirizzo che le abbiamo dato è proprio quello da lei richiesto. *Impaziente.* 1) Stando alla lettera del bando, non potrebbe partecipare. Invii i documenti relativi al Ministero sottoponendoli per la decisione il quesito. 2) Si rivolga per le informazioni del caso al Comando della 58.a Legione «S. Giusto», via Ferriera, 12. *Mamma.* Le consigliamo solamente una immersione in acqua e un breve periodo di tempo al sole. Non esistono controindicazioni per la bambina. *Zaratino X.* Esistono innumerevoli rimedi per combattere tale affezione: segno che non ne esiste uno assolutamente e sempre efficace. E' necessario, a seconda della forma morbosa individuale, tentare la somministrazione di questi rimedi.

Urgente 100. 1) Nel luglio 1934, e precisamente in data 11, fu pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 161 il Decreto Ministeriale del 2 luglio, recante la tabella delle tariffe dei massimi relative ai contributi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura per l'anno 1934. 2) Se era questo il decreto al quale alludeva lei, non ha che da acquistare il suddetto numero della «Gazzetta Ufficiale».

Parvati. Spiacenti di non poterla accontentare, ma non possiamo dare indirizzi che costituiscano réclame. Consulti la Guida di Trieste. *Abbellimento dignitoso.* Deve rivolgere la sua richiesta al Comando di Divisione dei RR. CC. di Gorizia, via Nazario Sauro, 22.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 24 luglio 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 65, 49, 63, 66, 57; giovani coperta 22, 17, 23, 21, 24; mozzi coperta 38, 39, 40, 41, 42; ingrassatori 10, 11, 12 bis, 13 bis, 14; fuochisti 61, 62, 66, 67, 68; carbonai 27, 28, 30, 31, 32; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; giovani camera 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 7; giovani cucina 6, 7, 8, 13, 15; mozzi cucina 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 295, 309, 310, 311, 312; giovani coperta I 152, 177, 164, 178, 180; giovani coperta II 78, 79, 80, 81, 82; mozzi coperta 114, 118, 121, 124, —; fuochisti 413, 403, 414, 404, 405; carbonai 68, 99, 91, 100, 103.

Turno Cosulich passeggeri: Marinai 123, 158, 131, 161, 132; giovani coperta I 90, 92, 93, 94, 95; giovani coperta II 55, 37, 56, 39 bis, 41; mozzi coperta 113, 100, 115, 116, 117; ingrassatori 81, 80, 82, 83, 84; fuochisti 42, 43, 44, 46, 47; giovani macchina 70, 71, 72, 73, 74.

Turno Cosulich carico: Marinai 97, 98, 99, 100, 101; giovani coperta I 51 bis, 92, 82, 93, 94; ingrassatori 33, 34, 35, —, —; fuochisti 45, 46, 47, 48, 49; giovani macchina 74, 75, 76, 77, 78.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 52, 53, 54, 55, 56; giovani coperta 29, —, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 33, 36, —; fuochisti nafta 41, —, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai 169, 170, 171, 172, 173; giovani coperta 72, 82, 73, —, —; mozzi coperta 52, 53, —, —, —; fuochisti 233, 234, 235, 236, 237; carbonai 128, 129, 130, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai 72, 73, 78, 80, 85; giovani coperta 11, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 27, 28, 29, 33, 34; fuochisti 75, 80, 82, 83, 84; carbonai 11, 15, 22, 23, 24.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Vittorio, Aquilina.

NASCITE (23 luglio): Valencich Tullio; Zorzut Fiorella; Becci Franco; Gombach Luciano; Bercè Mario; Zani Laura; Tavucci Renata; Costante Bruna; Marzi Dario. Illegittimi: femmine 4.

DECESSI: Lipez Sergio, m. 6; Paoletti Maria, m. 1; Anzali Antonio, a. 72; German Martino, a. 70; Marini Nicolò, a. 61; Sulligoi in Rebech Maria, a. 46; Sigulin Antonio, a. 42; Nacrezia Elvio, a. 13; Germani Giuseppe, a. 73; Pecorari Francesco, a. 27.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.55 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

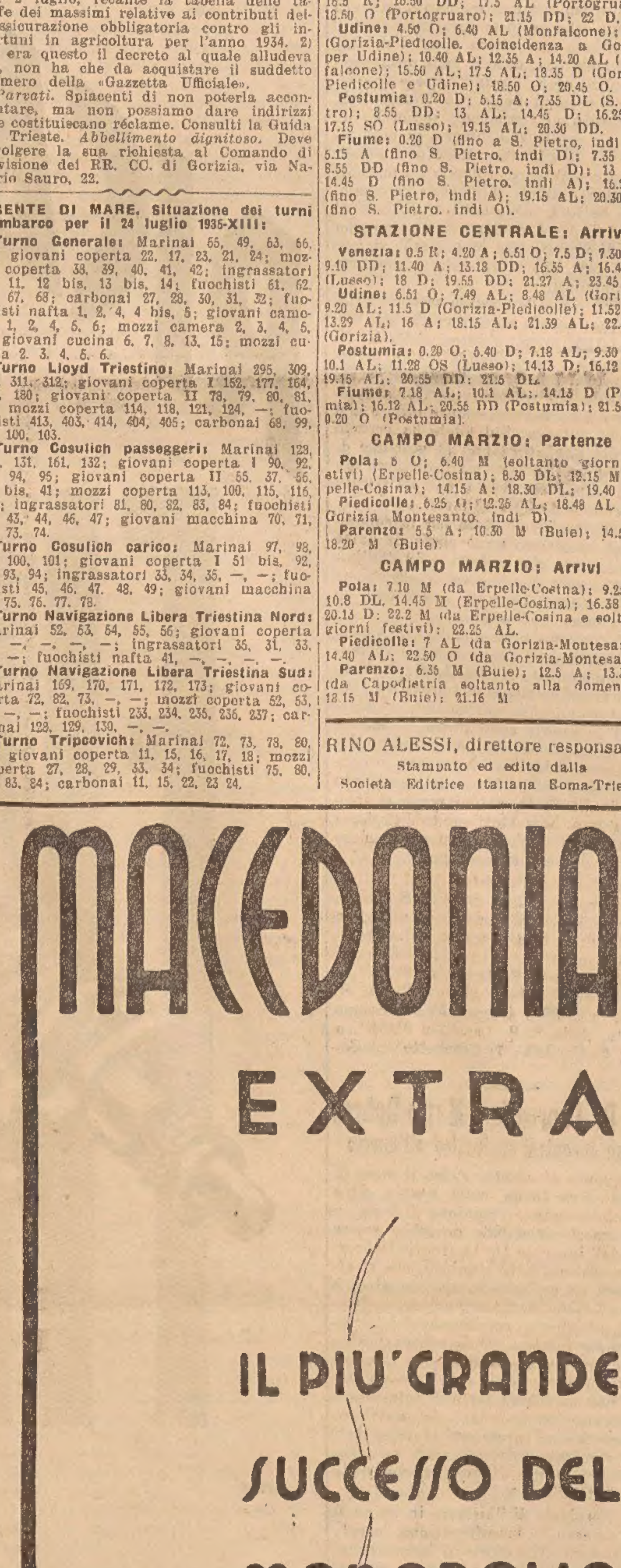
CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL, 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.35 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. DOMESTICHE, prestaservizi, bambinaie, principianti, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CUOCA capacissima cucina tedesca, italiana, città o fuori, offresi. Via Cavana 7. 74664 A

DONNA giovine, friulana, capace tutti lavori casa, parla francese, offresi. Indirizzo Piccolo. 42020 A

DONNA capace lavori fatica e giardinaggio, offresi miti pretese. Via Udine 19, pianoterra, destra. 74638 A

DONNA prestaservizi, dalle ore 8 alle 10, o dalle 13.30 alle 15-30. Via Ghirlandaio 11, portineria. 74648 A

PERSONA civile, ottime referenze, brava cuoca, cucito, direzione casa, offresi. Timeus 16-III, sinistra. 42035 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare offresi ore da combinarsi. Toro 1, porta 9. 42037 A

PRESTASERVIZI capace offresi. Via Madonnina 36-IV, presso Bonifacio. 74697 A

RAGAZZA pratica per tutti lavori, svelta, offresi stabile oppure ore combinarsi. Via Molin Vapore 9, terzo. 42050 A

RAGAZZA prestaservizi onesta, volonterosa, offresi tutto fare. Piazza della Borsa 1, terzo. 42048 A

RAGAZZA slovena, capace cucinare, tutti lavori, offresi prestaservizi. Via Galleria 4, portinai. 42019 A

VEDOVA trentenne, sarta, occuperebbesi qualsiasi lavoro, presso piccola famiglia oppure persona sola. Campo S. Giacomo 19 secondo, presso Ciani. 74685 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE due Trieste, domestiche sei, ragazze tutte età per fuori; personale fiducia cercansi prontamente. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, signorine, cameriere, domestiche, cercansi. Madonna Mare 3-II, Stefanelli. 19651 B

A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, Roma, Milano, Torino, altre città, diverse cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia, partenze immediate. Torrebianca 24. 74691 B

BONNE italiana Ungheria. Cuoca giovane, cameriera, domestiche capaci Trieste. Abbazia, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 74689 B

CAMERIERA seria, capace, svelta, lunghi attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42023 B

PRESTASERVIZI pulita, abitante Roiano o adiacenze, cercasi da signora sola. Ginestre 13, porta 6. 74644 B

PRESTASERVIZI giovane, 7.30-12.30, cercasi. Commerciale 28, porta 5. 42054 B

RAGAZZA pratica cucire, buone referenze cercasi per cameriera. Commerciale 45. 42053 B

RAGAZZA sappia tutto fare per trattoria cercasi. Rismondo 2. 42026 B

RAGAZZA media età, servizio stabile, brava cuoca, perfetta in tutti lavori casa, cercasi subito. Buona paga. Via C. Battisti 12-II, porta 7. 19654 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO federato offresi riscuotitore ufficio, altro (escluso piazzista), ottime referenze. Perini, D'Azeglio 20. 74639 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo provetto, italiano, inglese, ottima conoscenza tedesco, francese, spagnolo; ragioniere contabile, elemento concetto, disposto trasferirsi ovunque. Cassetta 19638 C, Unione Pubblicità. 19638 C

DISTINTA, perfetto tedesco, offresi anche tutta o mezza giornata, bambini, compagnia signora, aiuto casa. Scrivere: Passaporto Trieste 668119, Fermo posta. 74670 C

SIGNORA offresi vicemadre, direttrice casa, anche fuori Trieste. Informazioni D'Ambrosi, Zovenzoni 3. 74640 C

VENTISEIENNE triestino, assente da quattro mesi, ritornerebbe volentieri, pratico negozio ferramenta metalli e affini, armi munizioni, parla italiano, tedesco e croato; occuperebbe pure altro posto, massima garanzia di fiducia, certificati. Cassetta 19640 C, Unione Pubblicità. 19640 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 10. Specialità capelli ossigenati. Acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 19649 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette lire 10 in poi. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 19642 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 19610 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

CONFEZIONI per bambini pronte e su misura trovansi dietro Municipio, lavoratorio a-jour, punto inglese, ricami, plissé, fiori, biancheria su misura. Piazza Piccola n. 2. 4741 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili, anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 74687 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 19667 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Ginnastica 1, portineria. 19652 CC

PITTURE moderne stanze, buona esecuzione, eseguisce Vidulich, Ginnastica 22, corte. 42052 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto. 25, mantelli 40. Zovenzoni 5-I, destra. 74693 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per negozio commestibili. Settefontane 19, Godina. 74658 D

CUOCA per trattoria cercasi. Via Valdirivo n. 19. 0275 D

FATTORINO giovane cercasi. Rivolgersi Cavana 14-I, sinistra, ore 10-11. 19641 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 19-II. 74637 D

IMPIEGATA anche praticante studio avvocatile cerca, indicare età, cognizioni e referenze. Offerte Cassetta 19629 D, Unione Pubblicità. 19629 D

NOVANTA settimanali, tutti, ovunque, guadagneranno, eseguendo proprio domicilio facile lavoro nostro conto. Rimettendo lire due spediamo franco campione lavoro. I.N.C.A.S., via Cavour 210, Roma. 74679 D

OPERAIE per stirare, lavori facili, assume Genel. Piazza Sansovino 1. 42046 D

PARRUCCHIERE capaci cercansi una per pomeriggio, altra tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 74657 D

RAGAZZETTO svelto per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 19648 D

RAGAZZO cercasi per panetteria. Via Madonnina 21. 74682 D

RAGAZZO per garage cercasi. Via Brunner 14. 74645 D

STENODATTILOGRAFA adatta funzioni segretaria, perfetta conoscenza italiano, tedesco, possibilmente inglese, cerca Società Anonima per 1.o settembre. Offerte Cassetta 19631 D, Unione Pubblicità. 19631 D

STENODATTILOGRAFA sicura pratica uffici cercasi per sollecita assunzione. Offerte con indicazioni titoli, servizi prestati ed eventuale conoscenza lingue. Cassetta 19630 D, Unione Pubblicità. 19630 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, pranzo, centro, cercano coniugi presso piccola famiglia o persona sola. Offerte dettagliate Cassetta 18320 E, Unione Pubblicità. 18320 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via S. Giusto 8-III. 74659 F

A. A. ELEGANTE, pensione, affittasi modico prezzo. Torrebianca 10-III, sinistra. 74642 F

A. A. MOBILIATA affittasi, bella, elegante, pulitissima, telefono, vitto buono, abbondante, variato, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, destra. 74694 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto. Fabbri 2, portiere. 4742 F

A. STANZETTA pulitissima, elegante, ottimo vitto, affittasi 65 settimanali. Fabio Severo 41-I, porta 10 (angolo Molingrande). 42022 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Media 7, porta 7. 7411 F

CAMERA mobiliata oppure vuota affittasi. Piccardi 46-III, porta 14. 74649 F

CAMERA bellissima, eventualmente vitto, affittasi. Battisti 24-II. 74636 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 74688 F

CAMERA ingresso libero, due letti, più letto per donna, affittansi. Corso Garibaldi 17 quarto. 42021 F

CAMERETTA pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 42031 F

CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi. Via Media 48-I, sinistra. 0041760 F

INDIPENDENTE, vitto, presso sola affittasi. Gatteri 23-II, porta 22. 74635 F

INDIPENDENTE bellissima, ariosa, affittasi. Anche giorni. Ferriera 49, porta 13. 19644 F

MATRIMONIALE comodo cucina, volendo ottima pensione. Timeus 16-III, sinistra. 42034 F

MOBILIATA bellissima affittasi prontamente distinto. Rismondo 11-II, laterale Battisti. 42028 F

MOBILIATA affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I, destra. 42040 F

MOBILIATA elegantemente, due finestre, unico subinquilino, affittasi. Cassa Risparmio 3-II. 74683 F

MOBILIATA, vitto, uno due letti affittasi distinti. Udine 2, porta 11. 42029 F

MOBILIATA bellissima, vitto ottimo, affittasi. Via Trento 12-I, portiere. 19627 F

MOBILIATA ingresso scale, volendo uso, telefono, bagno. Romagna 4, portiere. 19661 F

STANZA bella mobiliata, affittasi distinti, vista mare, luce, 90 mensili. Tigor 5, terzo, sinistra. 00936 F

STANZA mobiliata, ariosa, affittasi. Imbriani 3. 42027 F

STANZA affittasi distinto, con vitto Trenovia 2, porta 2 (angolo Commerciale). 42038 F

STANZE vuote grandi, piccole, uso ufficio, o pensionata. Spiridione 12. 74672 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi. 19656 G

A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, francese, italiano, matematica, scienze, tedesco, ecc. Ricupero anni perduti: corsi intensivi. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori. Istituto tecnico. Liceo scientifico (ammissione). Preparazione esami concorso regionale per maestri. Corso maestre asilo. Lezioni particolari lingue straniere. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 19650 G

A. A. A. CONCORSO magistrale: apertura corso preparatorio prove scritte e orali. Insegnamento razionale accuratissimo, professori specializzati. XII anno scolastico. Informazioni, inscrizioni giornalmente Autorizzato studio scolastico. Corso Garibaldi 16, telefono 43-28. 19660 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato. Insegnamento razionale, professori specializzati, i migliori risultati. Informazioni, inscrizioni, giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19660 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100 Ricupero anni perduti (allievi bocciati) 400 per anno. Iscrizioni: Diaz 3. 19313 G

CONCORSO magistrale: è aperto il corso preparatorio. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 19650 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour» S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

FRANCESE prepara esami esperto programma scuole Stuparich, Commerciale. D'Azeglio 7-I, destra. 19632 G

STENOGRAFIA; preparazione esami riparazione quattro ore settimanali. Scuola «Manzoni». Torrebianca 25, tel. 48-68. 41738 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA bianca smarrita trattoria Gloria. Rinvenitore pregato restituire verso mancia almeno chiavi e tessera. Indirizzo noto. 74667 H

PORTAMONETE smarrito tratto Sonnino-Settefontane. Onesto ritrovatore pregato portare portinaio Settefontane 68, verso mancia. 42018 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI pressi Stazione centrale, perfetto stato, posizione magnifica, soleggiata, quattro stanze, bagno, accessori, affittansi prontamente 330 mensili. Telefonare 60-32, dalle 9 alle 13. 360 I

A. A. A. APPARTAMENTI cinque-sei stanze, ogni comfort, pigione moderatissima, affittansi. Giustinelli 1 A. 74676 I

A. A. A. APPARTAMENTO 3 stanze accessori, vasta terrazza, ascensore, affittasi. Via Galatti 24. 74678 I

A. A. A. APPARTAMENTO tre stanze facciata, accessori, pigione mitissima, affittasi. Tigor 5. 74677 I

ALLOGGETTI una-due camere, accessori, (bagno), giardino, vista mare, soleggiati, casa signorile, fitti modici. Via Baiamonti, angolo Passeggio S. Andrea (penultima stazione tram 2). 19557 I

APPARTAMENTI tre-quattro camere, accessori, affittansi. Via Fabbri 4. Telefonare 58-27. 74553 I

APPARTAMENTI due camere, accessori, affittansi via Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 74654 I

APPARTAMENTI via Fortunio 8, vicinanza caserme Rossetti, nuova costruzione, moderno comfort, riscaldamento autonomo due stanze e accessori, affittansi prontamente. Trevisan, via Rossini 10. 74692 I

APPARTAMENTI soleggiati quattro stanze, bagno, cameretta, tutto facciata, massimo ordine, affittansi. Commerciale 27, portinaia. 74662 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 42006 I

APPARTAMENTO due camere, accessori, affittasi. Via Palladio 2, Telefonare 58-27. 74655 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, camerino, rimesso nuovo, affittasi. Via Luca d'Aosta 4. 74660 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, cucina, accessori, affittasi prontamente. Ferriera 45, Arena. 74681 I

APPARTAMENTO modesto tre stanze, bagno, in casa signorile, affittasi 200, pressi Università. Preferiti coniugi. Offerte Cassetta 19539 I, Unione Pubblicità. 19539 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, poggiuolo, affittasi subito. Donadoni 5. 74696 I

CAMERE due, cucina, vasto, via Cereria 2; ottimo magazzino diversi usi, affittansi pronto. Rivolgersi portinaia. 74666 I

CAMERE due, cucina, rimesso nuovo, acqua, luce, giardino, vista panoramica, soleggiato, affittansi lire 120. Eremo 225. 41924 I

LOCALE due fori facciata, molto alto, affittasi prezzo mite. Piazza Vico 2. 74530 I

OPICINA, villetta mobiliata, due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74671 I

QUARTIERE soleggiato tre stanze, cucina, accessori. Via Tiziano 8. 19595 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi 1.o settembre. Piccardi 10. 19658 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, bagno, paraggi Stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74647 I

QUARTIERE quattro stanze facciata, vasti accessori, perfetto stato, posizione centrale, adatto ufficio, affittasi. Valdirivo 19-II. 74663 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi lire 176. Cecilia 15, ammezzato. 42044 I

QUARTIERE centralissimo, due camere, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42047 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, 240-220 mensili, affitta prontamente Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 42049 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, camerino, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 74661 I

QUARTIERI d'affittare Mazzini 47, tre stanze, cucina, accessori; Commerciale 103, tre quattro stanze, accessori, giardino, 230. 19666 I

QUARTIERINI (occasione) tutti paraggi (assortimento), altri più grandi, moderni. Ginnastica 15. 1000 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERINO mobiliato, bagno, adiacenze centro, cercasi primo agosto. Servere, prezzo: Toli, Perugino 5. 74651 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCHI, vetrina per bottega qualunque, vendonsi, presso via della Procureria 2. 74665 M

CANARINI razza giapponese, coppie prolifiche, vendonsi. Lavatoio 4-I, destra. 74656 M

CANE di lusso pura razza foxterrier, pelo ruvido, cuccioli da vendere subito. Rivolgersi Piazza Oberdan 5. 74641 M

FUCILE Hamerles calibro 16, belga, con astuccio cuoio, vendesi, Via Galileo Galilei 9 A, porta 13. 74680 M

GATTINO Angora, puro, bianco, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74675 M

MACCHINA «Naumann» fama mondiale unica dispositivi automatici moderni, speciale cucito, ricamo, rammendo, altre usate garantite 160. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 19662 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi grande occasione. Gatteri 35 ultimo. 19653 M

MACCHINE per cucito ricamo, Necchi, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19665 M

MACCHINE scrivere Underwood portatile e ufficio, vendonsi occasione. Gatteri 12, primo, porta 6. 19636 M

RADIO tre valvole Audiophon modello recente, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 42025 M

SCALDABAGNO, bollitore con forno gas, lampade, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 42024 M

TAPPETO perfetto stato, 3 per 5, vendesi. Istituto 39-I, destra. 74652 M

YOGURT preparatelo economicamente da voi con i funghetti bulgari. Via Udine 20, secondo, porta 11. 12356 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FERRO, metalli, macchine acquisto prezzi alti. Galileo Galilei 9, Rencich. 74698 N

LOCOMOBILE semifissa HP 80 a 120 acquistasi. Offerte: Segheria Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso (Fiume). 1031 N

SCANSIE, banchi giorno, chiusura scrittoio, acquistansi occasione. Offerte Cassetta 19655 N, Unione Pubblicità. 19655 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CUCINE modelli diversi, facilitazioni, scambiansi. Matrimoniale modernissima, altra stile impero, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5, falegname. 19645 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 1000 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 875! 1300! 1400! 1450! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 42045 NN

ARREDAMENTO bar Procuratie, Piazza Goldoni, banchi marmo e scansie, vendesi occasione. 74668 NN

CAMERA pranzo mogano vendesi. Indirizzo Piccolo. 74643 NN

CUCINA nuova vendesi causa partenza. Via Foscolo 44, stireria. 19647 NN

LETTO, armadio, specchio, sedie, vendonsi. Via D. Bramante 7, pianoterra. 42051 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

STUDIO rovere nero, quasi nuovo, vendesi occasione in giornata causa partenza. Klun, commestibili, Guardiella Timignano 409. 74695 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 19611 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti. Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

Mario Vulovic

d'anni 41, dopo lungo soffrire sp[...] st'oggi, munito dei conforti reli[...]

La desolata consorte **VALERIA** [...] **NANDI,** la zia **ANGELINA** e le [...] famiglie **MACOVETZ, BENDORI[...] TODESCHINI** ne dànno la triste p[...]zione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno giovedì 25 [...] alle ore 15, dalla Cappella dell'[...] Regina Elena.

Trieste, 23 luglio 1935-XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. [...]

Guglielmo Zup[...]

non è più.

La desolata consorte e le figlie [...]mente a tutti gli altri congiunti, [...] la triste partecipazione a tumula[...] venuta.

Trieste 24 luglio 1935-XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. [...]

TUBI ferro da pollici 1.50 a 8, seg[...] motore nafta 10 HP, trapani, serba[...]pe, cinghie, corde acciaio, bilanc[...] bordo, verricello, vendonsi. Fonder[...]lefono 3778.

Rappresentanti, piazzisti, v[...]

cent. 60 la parola. Minimo L.

GUADAGNO giornaliero realizzer[...] voro eseguibile proprio domicilio. [...]que, ovunque, dedicandosi genial[...] gratis. Desiderando sottocosto [...] rimettere lire due: «Manis», Rom[...]

VENDITA rateale confezioni tess[...] articoli casalinghi, cerca piazzist[...] tori pratici, conoscenza clientela [...] Cassetta 19619 P, Unione Pubblic[...]

Automobili, biciclette, acc[...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L.

ALFA 1500 torpedo doppio asse, [...]va, vende privato occasione. Via [...]cesco 10, garage.

AUTOMOBILE 501 fuori serie [...] con «Balilla», pagando differenza. [...] Pietà 3.

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», [...] diverse macchine. Polonio 3, tele[...]

CAMIONCINO portata dieci qui[...] centissimo acquistasi. Dalsoglio, [...]

MOTOCARROZZINO prenderei nol[...]vato a giornata. Fortunio 4, por[...]

501 furgoncino perfetto, bellissim[...] vera occasione. S. Francesco 10.

Capitali - Società - Cess[...] di aziende commerciali e ind[...]

cent. 60 la parola. Minimo L.

AZIENDA negozio attivo, cent[...] adatto anche per signora, vendo [...] sima causa partenza. Dreos, Caffè [...]

BOTTEGHINO frutta angolo, ri[...]loso, combinazione, vendesi. Indir[...]colo.

CAFFE' posizione centralissima [...]tivo partenza. Viale XX Settemb[...]

CUCINA familiare bene arreda[...] popolatissimo, forte lavoro, spe[...] vendesi causa altri affari, prezzo [...]nè. Dreos, Caffè Tommaso.

DITTA cointeresserebbe disponent[...] rantite, 90 settimanali utili. Cas[...] R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO centralissimo affittasi [...]mente. Indirizzo Piccolo.

OSTERIA antica rione popolato [...] sa vedovanza, spese piccolissime, [...]rito moglie, prezzo d'occasione. D[...] Tommaso.

PANETTIERE lavorante piccolo ca[...]sumerebbe panificio avviato, fac[...] vare propri interessi. Indirizzo [...]

110.000 prima ipoteca su stabile [...] lire 500.000, cercansi. Offerte Cas[...] R, Unione Pubblicità.

12.000, 25.000, 50.000, 100.000 disponib[...] intavolazioni su stabili città. [...] Vidali, Caffè Tommaso.

Acquisti e vendite di case e [...]

cent. 60 la parola. Minimo

APPARTAMENTO nuovo, condom[...] camere, cameretta, cucina, camer[...] ecc., due poggiuoli, sempre solegg[...]parato dalla bora, vendesi. Monte[...]

CASA tipo villa, adatta soprae[...] due quartieri tutti comfort, con [...]reno frazionabile, cinque minut[...] vendesi occasione. Rivolgersi Caffè [...] Zanier.

CASETTA orto vendesi, altra ru[...]pagna. Caffè Negozianti, Luigi.

COMPRAVENDITA case, casette [...] terreni. Bisiach, XX Settembre [...]no 9576.

DIVACCIA 74, vendesi scambiasi [...]reno, affittansi due stanze, comod[...] Telefono 25074.

SONO incaricato acquistare alcu[...] anche nuovi, fino 500.000. Chiunque [...]rà eventuali vendite riceverà [...] provvigione. Bisiach, XX Settemb[...]lefono 9576.

STABILE nuovo rendita 9 per ce[...]pletamente affittato, quartieri pi[...]desi 330 mila contanti. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

VILLA nuova, moderna, vendesi. [...] Superiore 323, Ospizio Marino.

Alberghi e stazioni clim[...]

cent. 70 la parola. Minimo L.

A ALBERGO Zilli, Moggio Udine[...] incantevole. Alloggio vitto abbo[...]re 14.

DOLOMITI Primiero. Villeggiatu[...] tavole. Alberghi, ville, apparta[...] volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Ascen[...]seggiate, gite; tennis; dancing, [...]menti; appartamenti, alberghi. [...] Proloco.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

BENESTANTE bella presenza, re[...]be con avvenente signorina buona [...] ecopo matrimonio, massima [...] Cassetta 19634 U, Unione Pubbli[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

BRILLANTI anelli, orologi marca [...]li stile 900, ridotti 30-50 percento. [...] Buda, corso Garibaldi 35.

CAPPELLI signora enorme ass[...] modelli recentissimi lire 10, pre[...]zione, vendonsi presso Scrosoppi[...]

SCARPE uomo, donna, bambini [...]paia lire 2400 vendonsi. Giulia [...]zino.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

48

V.

Una notte di sogno

Saltato agilmente a terra, Dino porse la mano a Nargis, aiutandola a scendere a sua volta. Corrisposto il prezzo della corsa al guidatore che ripartì velocemente col suo tassametro traballante a caricare altri invitati, i due giovani sposi rimasero un istante frastornati dallo strombettìo, dal ronzio, dai richiami rauchi o sibilanti delle automobili che giungevano a gruppi, si vuotavano e andavano ad incolonnarsi sulla destra, a fianco della lunga cancellata. Frotte di signore, di signorine, di signori, di giovanotti, s'avviavano al cancello principale della villa, spalancato e sormontato da un grande arco trionfale scintillante di lampadine elettriche bianche, rosse, verdi.

Seguendo gli altri, trascinati e sospinti dagli altri, Nargis e Dino, confusi nella folla, stretti a braccetto, infilarono anch'essi il vialone principale.

Restarono abbacinati.

Lungo tutta la superba strada ghiaiosa aperta nella verzura, si seguivano, a breve distanza una dall'altra, sagome invisibili d'archi moreschi, ciascuna tempestata d'innumerevoli lampadine bianchissime che fondevano la propria luce accecante in uno splendore incandescente. Andando innanzi, sembrava di camminare sulla coda d'una cometa, in un chiostro arabo dalla volta intagliata in un tessuto stellare.

— Com'è bello! — esclamò la sposina estasiata — Mi sembra di vedere la via alla porta del Paradiso, come la descriveva Zannuba.

Il viale finiva nel piazzale aperto innanzi alla facciata della villa. Essa non era più riconoscibile. Sovrapponendo alla struttura di marmo sagome di legno, gli addobbatori avevano fatto sparire il volto neoclassico dell'edificio elegante e severo, sostituendogli la visione luminosa d'un palazzo di Damasco o di Bagdad, di Cordova o di Granata. Lo spettacolo incantava, ma la folla, curiosa di scoprir tutte le meraviglie del parco dei prodigi, poco ristava a contemplarlo.

Aggirandosi nei viali secondari, si vedevan tende alla beduina e capanne di paglia simili ai «tukul» dove volonterosi arabetti... di Sanremo e di Bordighera, dal musetto intelligente e birichino sotto il «fez» rosso, servivano bibite e gelati. In altre botteguccce, del pari ben imitate, si poteva sorbire il caffè aromatico o fumare il «narghilè». Alcune sagome di dromedari, con una poltroncina fissata sulla gobba, erette su piattaforme con le rotelle, venivan trascinate da studenti allegri e burloni che si offrivano di far provare la sensazione d'una corsa nell'oasi a chi voleva salire. Una musica stamburellava, segnando il ritmo della danza primitiva alle prime coppie persuase al piacere del ballo. Già qualcuno s'era fatto al pozzo ideato da Guarducci, nel quale con poca spesa si poteva calare un secchiello e trarlo pieno di spumante versato a rivoli d'oro nelle coppe gioconde. Al mercato indigeno, i primi clienti esaminavano i ninnoli o acquistavano le frutta.

Il ventaglio d'argento d'un riflettore percuoteva la bianca esilità del minareto, suggerito del pari dal giovane ufficiale, dalla cuspide a pan di zucchero sormontata dalla mezzaluna. Di lassù, un giovanotto vestito del saio dei «muezzin», incorniciato il volto dalla lunga barba posticcia, gridava a pieni polmoni. Però, anzichè invitare i fedeli alla preghiera, quel banditore d'occasione, la cui truccatura, favorita dalla luce artificiale, riusciva efficace e suggestiva, incitava ad acquistare «Il sorriso di Fatma», novità del romanziere coloniale Fulvio Landi. Lo scrittore stesso, seduto dietro ad un bancherello simile a quelli usati dagli scrivani pubblici del Levante, autografava le copie smaltite da una graziosissima Fatma... di circostanza.

La folla, allegra, elegante, vivace, aumentava di continuo, animando ogni angolo del parco vastissimo. Si sentiva un brusìo ininterrotto, un frastuono d'esclamazioni di meraviglia e d'ammirazione. Echeggiavano risate sonore, scoppiavano applausi, s'incrociavano commenti gustosi. Comitive di suonatori di mandolino, di flauto, di chitarra, rompevano la folla, recando dovunque il ritmo affrettato o la cadenza lentissima delle «fantasie» beduine o delle nenie moresche.

La folla spendeva volentieri. Essa sapeva che il denaro scambiato nelle bibite, nelle frutta, nelle cianfrusaglie, nei libri, sarebbe valso a fornire il vitto, l'alloggio, le vesti, alle famiglie prostrate dalla miseria, per la ricerca vana dei lavoratori, forzati a lasciare inerti le braccia. Acquistando qualcosa, ciascuno provava la sensazione dolce di tergere la lagrima d'una donna, d'aprire il sorriso nel visetto smunto d'un bimbo troppo precocemente sperimentato dalle sofferenze della vita grama. Così, ogni animo s'illuminava per il bene compiuto, ogni cuore si disponeva all'allegrezza. E l'allegrezza, festosa iddia che consente all'uomo di dimenticare gli anni e gli affanni, per tornare giovane almeno un'ora, pur quando non lo è più, presiedeva alla carnevalata chiassosa, ispirata ad un fine nobilissimo: la solidarietà verso la sventura ingiusta.

In pochi giorni, gli architetti del legno compensato, della tela dipinta, del cartone, avevano allestito una città effimera nitida e scintillante, pervasa da un lezzo leggiero di colla e di vernice, che svariava aspetti di favola e di leggenda, scenari operettistici, visioni d'incanto o di sogno, nella cornice immensa d'una notte ligure serena, languida, profumata di fiori e ardente di stelle.

Sempre a braccetto, Nargis e Dino entrarono in un marabutto dalle pareti bianche di calce, nel cui interno le vipere di legno inchiodate qua e là soffiavano per la bocca spalancata nuvolette di essenze profumate; salirono sulle dune improvvisate dalla cui sommità si godeva la vista della moltitudine intenta alla danza di un'artista di varietà che ballava sopra un tappeto persiano, accompagnata dai tamburelli, dai cembali, dalle chitarre; colsero un grappolo di datteri dolcissimi dalle palme artificiali nelle cui foglie si nascondevano lampadine azzurre...

Radiosa di grazia e di gioia, la sposina cinguettava come una passeretta. Vestito della bianca uniforme coloniale, sobria eppur elegante, Dino — il nastro azzurro, meritato di recente, alla sinistra del petto — rispondeva con affetto alle domande talvolta ingenue, tal altra argute, della soave creatura che gli apparteneva con tutto l'impeto dell'amore fragrante. Nargis e Dino, la piccola araba appassionata e l'eroe del deserto di ciottoli, formavano la coppia più caratteristica di quella veglia luminosa. Molti e molti occhi si posavano sull'ufficiale e sulla sua compagna, una scia d'ammirazione rimormorava dopo il loro passaggio.

A poco a poco, l'animazione cresceva. Intorno all'orchestra, i ballerini appaiati non si contavano più. Sotto alle tende beduine, dov'eran le mescite, non si trovava posto. I dromedari portavano sulla gobba signorine e ragazzetti che strillavano per burla ad ogni scossone impresso alle sagome dagli studenti affaticati a trascinarle. Le dune brulicavano d'arrampicatori. Dietro ai suonatori ambulanti venivano giovanotti che cantavano in coro:

— «Tripoli, bel suol d'amore...».

Dino Guarducci non desiderava rivedere la principessa, ma si riconosceva il dovere di salutarla. Così, chiese di lei ai camerieri. Però, prima ancora di andarne in cerca, l'ufficiale e la sua sposina si trovarono inaspettatamente di fronte a Olga Ivanowna che, nel tempo stesso, li andava cercando. L'incontro avvenne sulla soglia della villa.

La vedova russa era accompagnata dalla damigella di compagnia. Le presentazioni avvennero in breve, senza cerimonie. La principessa Ignatieff abbracciò Nargis e la baciò sulla fronte, il tenente strinse la mano tesagli con disinvoltura dalla napoletana.

— Che ve ne pare? Vi divertite, amici miei? — chiese Olga Ignatieff.

— Avrete già ricevuto chi sa mai quante congratulazioni calorose e sincere. — rispose il tenente — Consentiteci di aggiungere le nostre.

— Lo credereste? — continuò l'altra — Assediata da questo o da quello, non ho avuto ancora il tempo di compiere il giro del parco. Lo faremo insieme. Vi dispiace?

L'invito era tanto gentile, c[...]ducci non seppe rifiutarlo. L[...]gnore e l'ufficiale si mossero [...] compiendo il gruppo che attir[...]giormente la curiosità degli inv[...]chè non era facile camminare [...] la folla, Nargis e la signorin[...] andarono innanzi, seguite dal[...]pessa e dal tenente. Intorno [...] festa impazziva di gaiezza. Il [...] fiori, delle frutta, dei coriand[...] stelle filanti, dei palloncini [...] concorreva a rendere più viv[...] multo scandito dai tamburelli [...]pani.

Il capo nudo, Olga Ivano[w...]tieff — profumata come un'o[...] indossava una veste ricchissi[...]dace di lamina d'oro, ornata di [...] lasciava scoperto il suo pett[...] divergenze dei seni e nuda [...] bipartita dal morbido solco d[...]no alla cintola. Dopo i primi [...] infilò il braccio vellutato e [...] quello del tenente, abbandonan[...]si sulla sua spalla, facendosi [...]scinare framezzo alla calca [...]

D'un tratto, Dino s'accorse [...]sina e la napoletana non cam[...] più innanzi a loro.

— Non preoccupatevene! — [...] la principessa — Non manch[...] trovarle. Il parco è vasto, non [...]finato.

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riproduzio[ne ...]